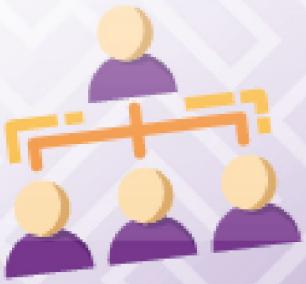
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

CARLO URBANI
RMIS03300B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CARLO URBANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/10/2024 sulla base dell'Atto di Indirizzo del dirigente prot. 859/U del 22/09/2023 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/10/2021 con delibera n. 3

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
10 Caratteristiche principali della scuola
15 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
16 Risorse professionali

Le scelte strategiche

18 Aspetti generali
43 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
44 Piano di miglioramento
49 Principali elementi di innovazione
52 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

78 Aspetti generali
116 Traguardi attesi in uscita
129 Insegnamenti e quadri orario
142 Curricolo di Istituto
151 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
152 Moduli di orientamento formativo
154 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
166 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
167 Attività previste in relazione al PNSD
171 Valutazione degli apprendimenti
174 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

180 Aspetti generali
206 Modello organizzativo
208 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
209 Reti e Convenzioni attivate
210 Piano di formazione del personale docente
212 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Curricolo di istituto

NOME SCUOLA: Carlo Urbani

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Professionale di Stato "Carlo Urbani" di Roma, è stato elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" Art. 1, commi 2, 12, 13, 14, 17
Art. 3 del DPR 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche", così come novellato dall'art. 14 della legge 107 del 13.07.2015.
Piano della Performance 2014/2016 del MIUR adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150
Nota MIUR n. 2157 del 05 ottobre 2015 Nota MIUR n. 2805 dell'11 dicembre 2015

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti dell'I.I. S. Carlo Urbani di Ostia è caratterizzato da diversità legate alle differenze del livello socio-economico medio delle famiglie. L'I.I.S. ha in essere azioni atte a coadiuvare il superamento delle difficoltà, per esempio mettendo a disposizione tablet in comodato d'uso. Gli alunni stranieri frequentanti rappresentano un arricchimento per la popolazione scolastica che può confrontarsi con culture e civiltà diverse. Allo stesso modo, gli alunni in condizione di disabilità vengono vissuti quali risorse all'interno delle classi: nei loro confronti l'I.I.S. dedica un'attenzione particolare, che si esprime nella creazione di situazioni

educativo-didattiche di valorizzazione delle diverse abilità e con la messa a disposizione di spazi coerenti con i loro bisogni educativi speciali.

Opportunità:

Il Municipio X della città di Roma Capitale, lungo la costa tirrenica, a 30 km dal centro della capitale, è raggiungibile grazie alle numerose vie di comunicazione, che permettono un veloce collegamento con le principali città del settore tirrenico e con le regioni limitrofe. La città è servita anche dalla linea ferroviaria Ostia-Lido e da due aeroporti: quello di Fiumicino, il Leonardo Da Vinci, il più grande d'Europa e quello della vicina Ciampino. Da sottolineare la presenza di un porto in cui sono rilevanti le attività di pesca commerciale, turismo e diporto nautico. Molto importanti anche l'attività turistica e quella cantieristica. Le peculiarità che caratterizzano il territorio sono molteplici e con diverse di esse il nostro Istituto ha rapporti stretti. Inoltre collabora proficuamente con l'istituzione comunale e con tutte le realtà culturali e socio-economiche del nostro territorio. Oltre alle attività di stages, parte integrante dei PCTO, presso ditte o associazioni culturali, gli alunni collaborano con le istituzioni o le associazioni in occasione di concorsi, mostre, manifestazioni, ecc. L'utenza del nostro Istituto proviene sia dalla città di Ostia, sia dal territorio circostante: Fiumicino, Casalpalocco, Infernetto, Acilia, Vitinia, Pomezia. Il nostro Istituto ha una percentuale di alunni stranieri abbastanza elevata che permette una dimensione multiculturale di arricchimento generale.

Opportunità:

Risorse economiche e materiali

Gli istituti professionali ed il liceo sono dotati di scale di sicurezza esterne, di porte antipanico, per essi sono stati rilasciati certificati di agibilità e di prevenzione incendi. In ognuno dei tre plessi sono presenti numerosi laboratori di informatica, professionali ed aule speciali, una biblioteca e sala insegnanti. Sono presenti inoltre un'Aula Magna e 2 palestre. L'Istituto è dotato di piattaforme e-learning e di un registro elettronico. Tutte le aule sono dotate di schermi interattivi o di televisore multifunzionale. La scuola ottiene fonti di finanziamento aggiuntive attraverso la presentazione di progetti PON e PNRR per il completamento della dotazione digitale e laboratoriale delle aule.

L'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Carlo Urbani" ha tre sedi; una ad Acilia, in via di Saponara n.760, una ad Ostia, in via dell'Idroscalo ed una sempre ad Ostia in via Della Tortuga.

Le tre sedi si incardinano in un territorio in rapida e continua evoluzione che richiede un'offerta formativa variegata e all'avanguardia. La scuola, essendo IIS, offre percorsi formativi di diverso tipo: professionali, tecnici e liceali che ben corrispondono alle richieste dell'utenza.

Nel territorio del X Municipio sono presenti numerose imprese che operano nei settori produttivi legati agli indirizzi di studio offerti della scuola: ne è un lampante esempio il consorzio industriale di Dragona, che riunisce aziende grafiche e odontotecniche offendo numerosi siti per lo svolgimento dei PCTO in favore degli studenti della sede di Acilia; le attività socio-economiche tipiche del Litorale di Ostia mettono a disposizione degli studenti della sede di via dell'idroscalo, ulteriori possibilità di PCTO.

Gli studenti che svolgono i percorsi di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) presso gli enti convenzionati con il nostro Istituto acquisiscono in modo rapido e concreto le competenze trasversali e professionali spendibili, in via immediata, nel mondo del lavoro.

La corrispondenza tra le competenze acquisite e la realtà lavorativa del territorio favorisce l'inserimento rapido nel mondo del lavoro dei diplomati dell'Istituto.

La nostra offerta formativa si pone all'avanguardia rispetto alle aspettative formative e professionali del territorio, poiché i nostri diplomati si pongono come figure professionali altamente specializzate; ciò consente ai ragazzi un celere inserimento nel tessuto produttivo del territorio ma anche la corrispondenza della loro preparazione a più ampie possibilità di sviluppo economico, sociale e culturale.

Più specificatamente, è nostro intendimento che la Scuola rappresenti un faro di cultura per il territorio, certi di svolgere un ruolo primario per la riduzione del fenomeno della disoccupazione e la prevenzione del disagio giovanile e contribuisce fortemente a fornire personale qualificato e competente al mondo del lavoro.

Il Carlo Urbani ed il Polo Tecnico Professionale "Galileo"

L'I.I.S. Carlo Urbani fa parte del Polo Tecnico Professionale "GALILEO" – INFORMATICA e MECCANICA, promosso dall'ITIS Galileo Galilei (soggetto capofila) ed abbraccia un vasto ambito territoriale, che spazia dal centro alla periferia dell'area metropolitana di Roma.
Il PTP "GALILEO" intende adeguare dinamicamente le skills degli indirizzi formativi dei soggetti promotori (e di altri che sceglieranno di far parte del Polo), per allinearle alle esigenze delle imprese del mercato del lavoro, avendo a riferimento gli obiettivi di Industry 4.0 ed il Programma di reindustrializzazione della Regione Lazio, nonché concorrere attivamente alla configurazione di un quadro unitario dell'intera filiera formativa di istruzione e formazione tecnica e professionale integrata con quella economica e produttiva. Infatti il vero elemento attivatore della diffusione delle tecnologie e più in generale del paradigma 4.0 è il capitale umano, su cui è necessario lavorare in maniera pervasiva per lo sviluppo delle skills necessarie ad adottare e valorizzare al meglio le nuove tecnologie.
Definite nel Progetto come "Galileo Digital Transformation Skills – GDTS" intervengono, nella correlazione, aree economiche e professionali, filiere produttive, aree tecnologiche, figure ITS, indirizzi IT e IP, Diplomi e qualifiche IeFP ed hanno a riferimento le filiere:

– Meccanica – Packaging – Mezzi di trasporto
– Energia
– ICT
– Grafica

Accordo di rete di: -SAPIENZA – Università degli Studi -C.N.O.S.- F.A.P. – Ente di Formazione Professionale -Camera di Commercio di Roma -Città Metropolitana Roma Capitale – Centri per l'impiego – Servizi per la Formazione e per il Lavoro – ITS – E.N.I.P.G. – Ente Nazionale Istruzione Professionale Grafica (Ente Bilaterale) – INVALSI

Il Polo "Galileo" vanta l'apporto di un significativo nucleo di imprese fra le numerose aziende con le quali l'I.T.I.S. Galileo Galilei e l'I.I.S. Carlo Urbani hanno stabilito fattive collaborazioni afferenti ai rispettivi settori formativi/produttivi, nonché, delle seguenti Agenzie per il Lavoro: QUANTA e – ORIENTA S.r.l.

Inoltre, a sostegno dell'iniziativa di costituzione, della promozione e del sostegno delle attività del Polo, nelle debite forme hanno espresso volontà di partecipare Associazioni di categoria e del tessuto sociale fortemente rappresentative del sistema delle imprese e di consolidate esperienze nell'educazione/ideazione a forme di autoimprenditorialità legate allo sviluppo equo e sostenibile: Unindustria Lazio; CIDA – Confederazione Italiana Dirigenti ed Alte Professionalità; Articolo Novantanove; Associazione per il Dialogo sociale

Le linee direttrici dell'attività del Polo assumeranno le migliori esperienze note alla data e porranno particolare e distintiva attenzione allo sviluppo di azioni strategiche coerenti con le esigenze delle imprese dei settori coinvolti, che dovranno adeguarsi a quanto richiesto dal mercato, in termini di competitività dovuta ai nuovi paradigmi produttivi di Industry 4.0 e verranno articolate in:

FORMAZIONE E SUPPORTO ALL'INSERIMENTO AL LAVORO

– alternanza scuola/lavoro: percorsi innovativi in Alternanza Scuola, Formazione e Lavoro, anche ai fini dell'orientamento scolastico e professionale con la realizzazione di esperienze di contestualizzazione del percorso di studi;
– sviluppo delle competenze digitali: progettazione e realizzazione di moduli integrati inerenti le competenze digitali, certificate secondo i vigenti standard europei;
– sviluppo di competenze connesse alla auto-imprenditorialità e alle competenze manageriali e finanziarie: progettazione e realizzazione di moduli formativi integrati rispetto ai curricula formativi già attivi;
– formazione del personale: iniziative di aggiornamento rivolte ai docenti impegnati nelle attività didattiche (es.: formazione tutor alternanza scuola-lavoro, formazione finalizzata all'uso efficace ed efficiente dei laboratori).

SUPPORTO ALLO SVILUPPO DELLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE ED ALLA NEOIMPRENDITORIALITA'

– progettazione e realizzazione di iniziative di formazione continua per lavoratori delle imprese, finalizzate alla riqualificazione, al miglioramento delle

competenze ed all'aggiornamento specialistico;

– raccordo con il sistema delle imprese e dei servizi per il lavoro, per facilitare l'accompagnamento al lavoro dei giovani che stanno frequentando o hanno concluso positivamente i percorsi formativi, anche attraverso l'attivazione di misure e dispositivi di facilitazione dell'inserimento lavorativo;
– diffusione e promozione delle iniziative del Polo stesso e creazione di possibili collaborazioni con analoghe strutture nazionali e internazionali del settore di riferimento
– offerta di spazi e servizi per la creatività e per la nascita di nuove imprese immaginate e progettate dagli studenti.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

Strettamente collegata ai punti precedenti è la necessità di implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private.

Il fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali è complementare ai fabbisogni formativi sopra citati nel PTOF e, soprattutto, con la necessità di una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti anche al fine di una personalizzazione dell'intervento formativo

PLESSO/SEDE STACCATA e/o COORDINATA	TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	FONTE DI FINANZIAMENTO
TUTTO	Ampliamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento-apprendimento;	PON FSE E FESR
TUTTO	Laboratori multimediali e territoriali per l'occupabilità	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole	PON FSE E FESR

		dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro	
TUTTO	Attrezzature adeguate, aggiornate e sufficienti per lo svolgimento delle attività pratiche nei laboratori	Miglioramento processo di insegnamento-apprendimento; consentire a ogni studente di poter operare individualmente e di utilizzare gli stessi strumenti che proporrà il mondo del lavoro	Risorse MOF Fondi privati Fundraising

Molti degli obiettivi futuri sono legati: all'esito dei bandi PON - Fondi Strutturali Europei - a cui la scuola ha partecipato o parteciperà nei prossimi mesi; risorse MOF; fondi privati; Fundraising.
Obiettivi:

- **Potenziamento rete wifi a tutti i locali di tutte le sedi dell'Istituto:** copertura di rete all'interno degli edifici che ospitano il nostro Istituto, con l'obiettivo di migliorare la connessione wifi per il registro elettronico e, nello stesso tempo, incentivare una didattica sempre più legata alla rete e alle risorse dalle quali attingere materiale, informazioni, o poter effettuare collegamenti con altre scuole.
- **Laboratori mobili**: strumento flessibile che grazie alla sua facilità di spostamento diviene fruibile da tutti gli allievi e da tutti i docenti per attività di natura diversa a seconda della disciplina insegnata. Consente con il suo utilizzo di trasformare un ambiente didattico tradizionale in uno spazio multimediale interattivo permettendo in questo modo metodologie didattiche diverse.
- **Trasformazione di ambienti multimediali:** spazi alternativi per l'apprendimento con l'idea di dotare l'aula magna o un altro spazio di ampie dimensioni con strumenti tecnologici rendendola a seconda della necessità un'aula per videoconferenze, per attività collegiali, per seminari o corsi di aggiornamento. Uno spazio fruibile non solo da allievi e docenti della scuola ma a disposizione del territorio in cui la scuola è parte integrante
- **Postazioni informatiche per l'accesso dell'utenza e del personale**: un infopoint a disposizione di genitori e personale della scuola posizionato nella hall delle due sedi. Lo scopo è consentire anche a chi non dispone di internet a casa o ha difficoltà nel suo utilizzo di poter contare su di uno strumento all'interno della scuola e del supporto del personale scolastico.

- **Ammodernamento dei laboratori esercitazioni pratiche**: migliorare la dotazione informatica dei laboratori di esercitazioni pratiche con la sostituzione delle apparecchiature più obsolete e con l'inserimento di strumenti operativi al passo con l'attuale realtà operativa.
- **Procedure di dematerializzazione dei documenti cartacei**
- **Aule multimediali:** classe 4.0
- **Libri digitali:** l'utilizzo di pc e tablet da parte degli studenti come complemento dei libri di testo o in loro sostituzione in alcune discipline. Questo obiettivo è però subordinato alla presenza di una rete wifi in grado di supportare l'incremento delle utenze generato da questo progetto

Risorse professionali

Risorse umane e strumentali

Docenti 80

Docenti sostegno 32

Ata 22 (di cui 5 amministrativi, 6 tecnici, 11 collaboratori scolastici)

Sede di Ostia	*Sede di Acilia*
Studenti 268	Studenti 238
Aule 20	Aule 24
Aule speciali/ laboratori: • laboratori di informatica • laboratori di computergrafica • laboratori multimediali · laboratorio stampa 3D • laboratorio di fotografia • laboratorio "audiovisivi" • Aule L.I.M. • biblioteca • aula sostegno • sala per colloqui individuali • covid room	Aule speciali /laboratori: · laboratorio di informatica · Aule L.I.M. · laboratori multimediali · laboratorio stampa 3D · laboratori di computergrafica (pc e Mac) · laboratorio fotolitografia · laboratorio di stampa serigrafica · laboratori di odontotecnica · aula magna

	· biblioteca · sala per colloqui individuali • covid room
Spazi sport: • palestra • campo di calcio a 5 • saletta ping pong	Spazi sport: • palestra • campo di calcio a 8 • campo di calcio a 5 • campo polivalente • saletta ping pong

Le tre sedi di Via di Saponara, di Via dell'idroscalo, e di via Della Tortuga – Roma, presentano ambienti in uno stato decoroso e sono in possesso dei requisiti di:
- staticità;
- abbattimento delle barriere architettoniche;
- progetto approvato di prevenzione incendi;
- idoneità degli impianti alle norme vigenti;
- documento di valutazione dei rischi;
- piano di gestione emergenze.

ANALISI DEGLI INDICATORI PUBBLICATI NEL SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE PER L'A.S. 2022 E /23

ESITI DEGLI SCRUTINI ED ESITI DEGLI ESAMI DI STATO

Nel professionale gli studenti ammessi alla classe successiva sono aumentati rispetto all'anno 2021/22 in III dal 90.3% al 97.4%, nella classe IV dal 94.5% al 95.7%; nell'ultimo anno gli studenti delle II classi ammessi all'anno successivo sono diminuiti dal 92.4% del 2021/22 all'84.1% senza che questo abbia comportato un abbandono o riorientamento infatti gli alunni si sono di nuovo iscritti presso l'Istituto. Mentre non ci sono riscontri per il liceo nell'anno 2021/22 appare che per le classi dell'Istituto tecnico quadriennale nell'a.s. 2022/23 c'è un netto miglioramento rispetto all'anno precedente nel numero dei promossi per tutte le classi: la I passa dal 91.7% al 98%, la II dal 96.8% al 100%, la III dal 93.8% al 96.2%.

Riguardo agli studenti diplomati per votazione conseguita agli esami di Stato, si può osservare che per le classi del professionale c'è stato un miglioramento nella fascia dal 71 al 100 dall'a.s. 2021/22 passando dal 67.2% al 76.8% nell'a.s. 2022/23, sostanzialmente sono diminuite le votazioni nella fascia da 60 a 70/100 dal 32.9% nel 2021/22 al 23.6% nel 2022/23 quasi dieci punti percentuali di miglioramento. Stessa situazione per gli studenti del tecnico che mostrano un miglioramento nell fascia dal 71 al 100 dall'a.s. 2021/22 passando dal 77.7% all'85.8%, nella fascia da 60 a 70/100 la diminuzione è dal 22.5% al 14.3%, otto punti percentuali. Nella comparazione con i riferimenti territoriali dati nell'a.s. 2022/23 risulta che nelle fasce dal 60 al 70/100 la % delle votazioni è minore per l'Istituto Tecnico di almeno venticinque punti percentuali dunque gli Studenti della scuola hanno riportato mediamente votazioni più alte comprese nelle fasce dal 71 a 100/100, come già scritto l'85.8% contro, mediamente tra Provincia di Roma, Lazio e Italia, che hanno riportato votazioni del 50.6% con una variazione di risultati migliori di almenno trentacinque punti percentuali. La situazione è simile per il Professionale dove la comparazione mostra una differenza di votazioni più elevate di almeno quindici punti percentuali (85.8% del Carlo Urbani contro il 50.6%) con i riferimenti territoriali dati nella fascia dal 60 al 70/100 e una differenza di almeno diciotto punti percentuali (76.8% del Carlo Urbani contro il 59%) di votazioni più elevate nelle fasce dal 71 al 100 e lode.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

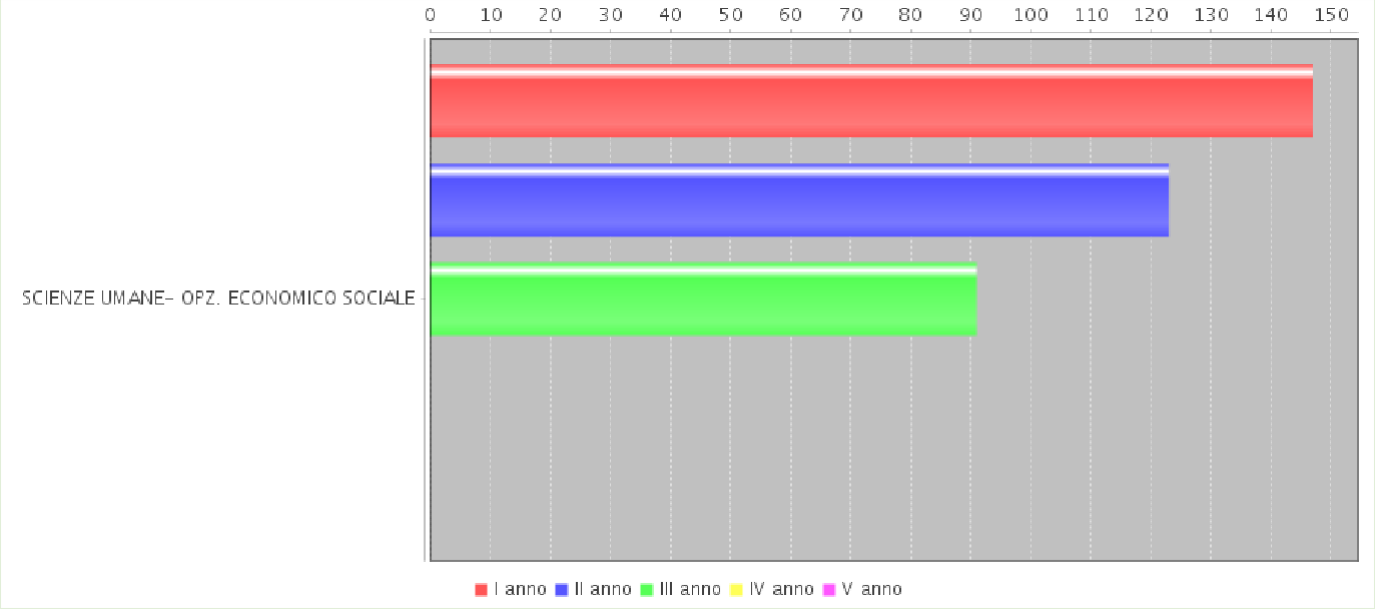
CARLO URBANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RMIS03300B
Indirizzo	VIA DELL'IDROSCALO, 88 ROMA-LIDO 00121 ROMA
Telefono	06121126360
Email	RMIS03300B@istruzione.it
Pec	rmis03300b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocarlourbani.edu.it

Plessi

CARLO URBANI (PLESSO)

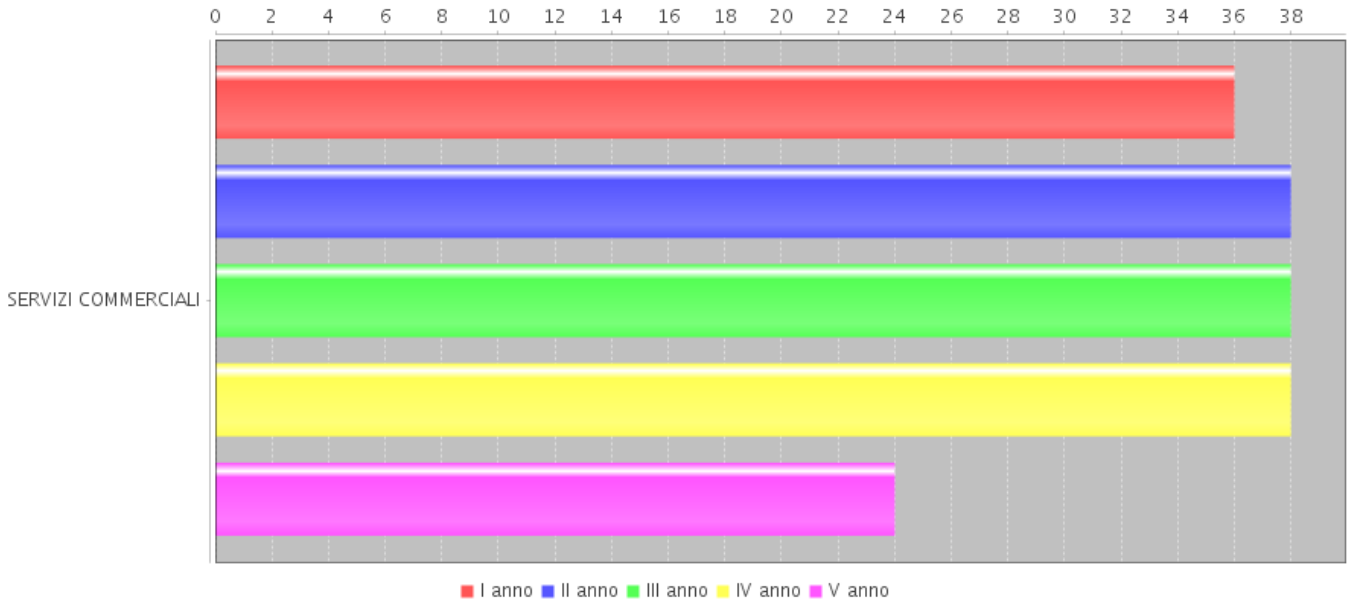
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	RMPM03301V
Indirizzo	VIA DELL'IDROSCALO ROMA-LIDO 00121 ROMA
Indirizzi di Studio	SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	361
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



IIS "CARLO URBANI" - SEDE DI OSTIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	RMRC03301A
Indirizzo	VIA DELL'IDROSCALO, 88 ROMA-LIDO 00121 ROMA
Edifici	• Via dell`Idroscalo 88 - 00121 ROMA RM
Indirizzi di Studio	• SERVIZI COMMERCIALI
Totale Alunni	174

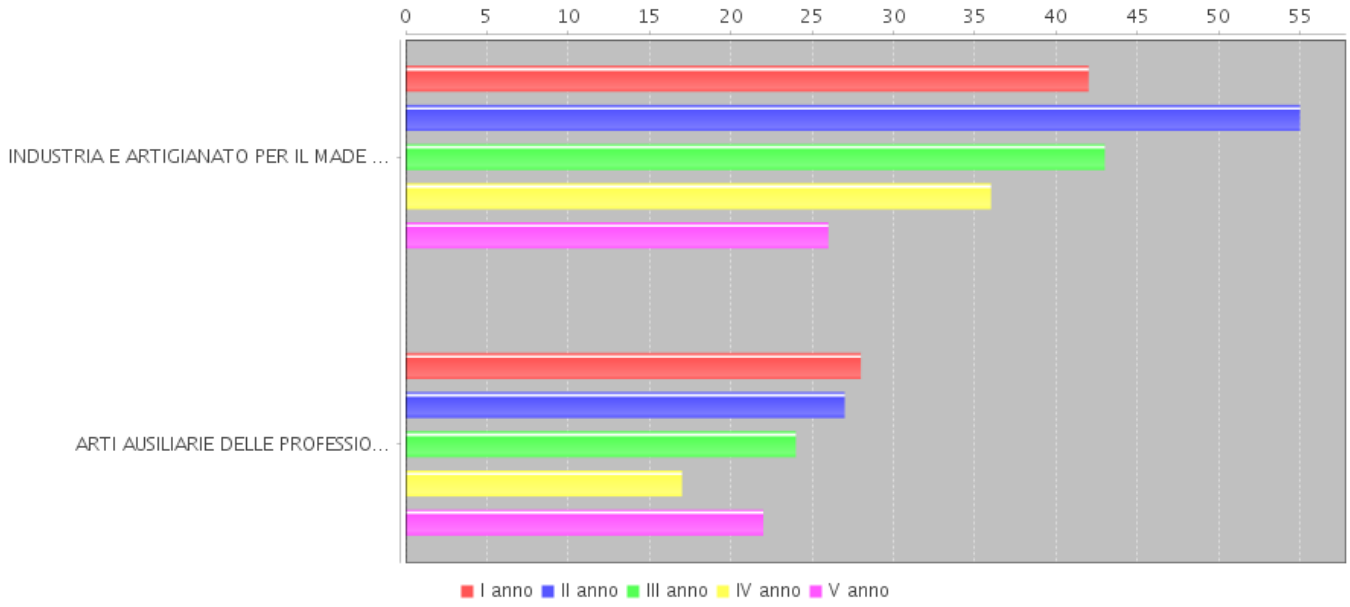
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



IIS "CARLO URBANI" - SEDE DI ACILIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	RMRI033013
Indirizzo	VIA DI SAPONARA, 760 ACILIATRE PONTI 00125 ROMA
Edifici	• Via di Saponara 760 - 00125 ROMA RM
Indirizzi di Studio	• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY • ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO
Totale Alunni	320

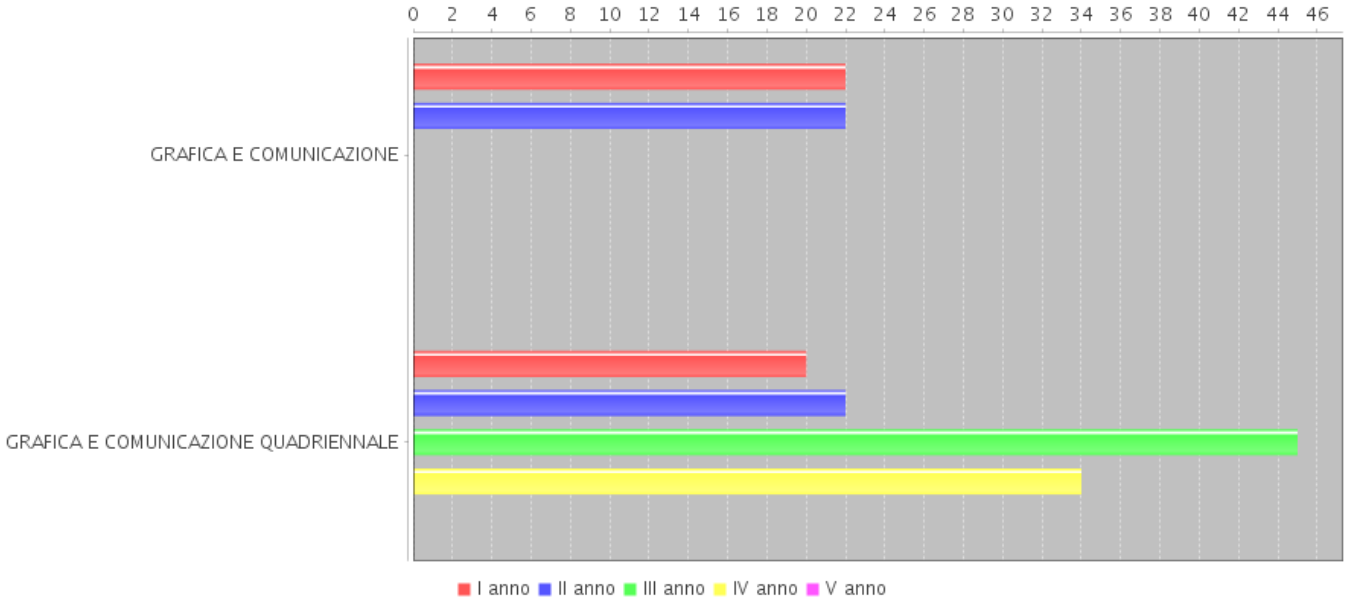
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



IIS "CARLO URBANI" - IST. TECNICO IND.LE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	RMTF03301X
Indirizzo	VIA DELL'IDROSCALO, 88 ROMA-LIDO 00121 ROMA
Edifici	• Via di Saponara 760 - 00125 ROMA RM
Indirizzi di Studio	• GRAFICA E COMUNICAZIONE • GRAFICA E COMUNICAZIONE QUADRIENNALE
Totale Alunni	165

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

Nel 2022 è stato attivato un indirizzo di studio, frutto della riforma del 2010, che viene definito dal MIUR: “Il liceo della contemporaneità”. Si tratta del Liceo economico-sociale, che integra lo studio del Diritto e dell’Economia con le scienze umane e due lingue straniere per avvicinare i suoi studenti alla contemporaneità attraverso conoscenze e competenze adatte a comprende e saper gestire la complessità del mondo attuale. Infatti, il percorso di studi mira a formare uno studente competente ed attento alle problematiche della società attuale attraverso l’acquisizione dei contenuti e dei metodi delle scienze sociali, economiche e giuridiche.

Tali acquisizioni permetteranno allo studente di porsi in modo critico, creativo e progettuale rispetto alle complesse dinamiche del mondo contemporaneo.

E' ubicato in via Tortuga a 5 minuti dalla sede centrale.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	2
	Fotografico	1
	Informatica	2
	Multimediale	10
	Odontotecnico	3
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	186
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	31

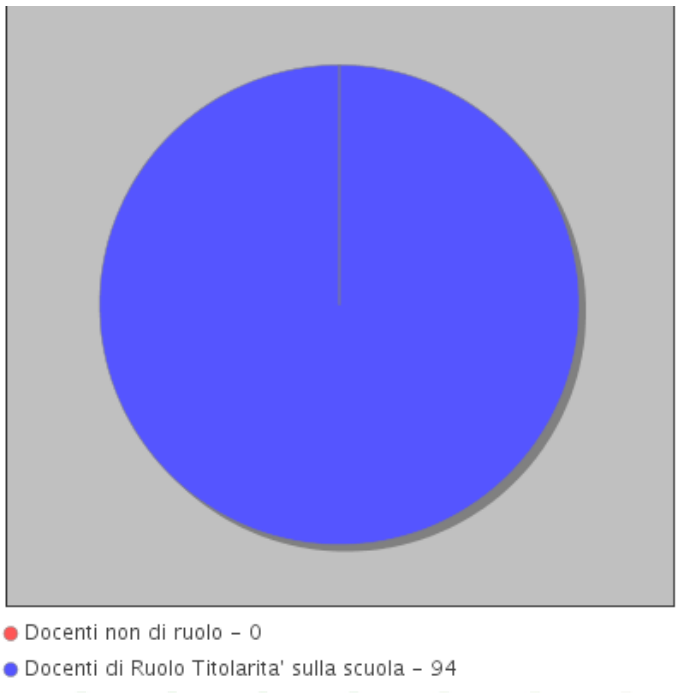
Risorse professionali

AGGIORNAMENTO A.S. 2023-24

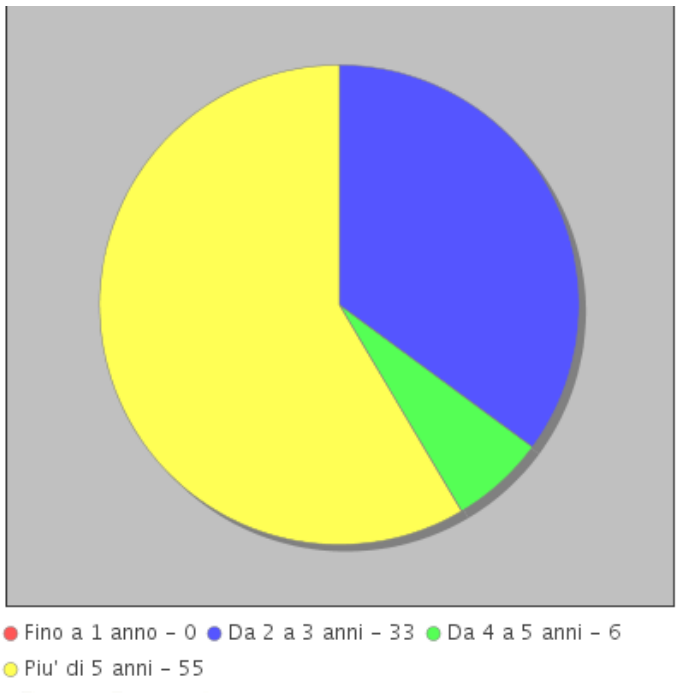
Docenti	146
Personale ATA	33

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Il personale della scuola è in possesso della formazione di base prevista dalle vigenti disposizioni in materia di sicurezza, igiene nei luoghi di lavoro. L'accreditamento di scuola certificata antibullismo ha creato recentemente le condizioni per cui tutto il personale sia formato a pratiche, protocolli e conoscenze relative al contenimento e gestione della delicata questione della violenza e prevaricazione.

La percentuale degli insegnanti a tempo determinato è del 10% superiore ai dati regionali e nazionali. L'elevato numero dei docenti precari (un terzo del corpo docente) può creare instabilità e discontinuità nell'offerta formativa. Il turnover e i ritardi nelle nomine dei docenti curriculari e di sostegno rendono complesso il regolare inizio dell'attività didattica. 16

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

- **L'analisi del contesto, le priorità, I traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 80/2013 dovranno costituire parte integrante del Piano.**

- 1) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto:
- a) dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti;
- b) dei dati dello scrutinio finale: percentuale studenti non ammessi, percentuali studenti con sospensione di giudizio, risultati alunni stranieri e BES, percentuali di insufficienze nelle diverse materie;
- c) degli esiti delle attività di recupero poste in essere dall'Istituto: valutazione dellepratiche adottate

  e riflessioni sulla loro efficacia
- 2) Le proposte e i pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tenere conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
- a) formazione delle risorse umane come condizione dello sviluppo economico e sociale del territorio;
- b) acquisizione di competenze trasversali e di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze relative acquisizione, interpretazione delle informazioni, alla capacità di lavorare in modo autonomo e in gruppo;
- a) costituzione di collaborazioni con il mondo del lavoro e dell'università per favorire ogni progetto di alternanza scuola-lavoro, stages formativi ed anche la propensione alla frequenza universitaria con efficaci attività di orientamento;
- b) utilizzo delle innovazioni tecnologiche nella didattica.
- 2) Il Piano dovrà far particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 dellaLegge:
- • commi 1 - 4 (finalità della legge e compiti della scuola):
- a) garantire un ruolo centrale della scuola nella società
- b) garantire il successo formativo degli studenti tramite l'adozione, da parte dei Docenti, di strategie didattiche atte a valorizzare le competenze dei singoli studenti ea favorire l'inclusione di

tutti nel rispetto dei modi e dei tempi di studio di ogni alunno (con particolare attenzione agli studenti in situazione di disagio, BES ...);

- c) realizzare una scuola aperta al territorio e alle richieste degli studenti, famiglie, docenti, garantendo flessibilità, diversificazione, efficienza del servizio scolastico finalizzato al successo formativo;
- d) potenziare i saperi, le conoscenze e le competenze degli studenti;
- e)coordinare al meglio le proposte didattiche disciplinari e trasversali nell'ambito dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe;
- f) prevedere lo studio di forme di flessibilità didattica e di autonomia organizzativa per la piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi.
- g) promuovere un lavoro di costante interconnessione tra gli organi collegiali (Collegio, dipartimenti e consigli) al fine di elaborare ed inverare un piano di lavoro didattico curricolare ed extracurricolare rispondente alle finalità formative
- • commi 5 - 7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali,
- fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):
- Per ciò che concerne gli obiettivi formativi prioritari, si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:
- 1. ulteriore diminuzione degli insuccessi nelle discipline professionalizzanti;
- 2. recupero di una percezione diffusa del valore formativo ed operativo delle discipline professionalizzanti
- 3. incremento della metodologia laboratoriale, oltre che per le discipline professionalizzanti, per le discipline linguistiche e psicologico-sociali;
- 4. introduzione diffusa del processo di "trasversalità" delle competenze logiche funzionale ad una migliore gestione delle prove INVALSI;
- 5. implementazione dell'educazione alla legalità attraverso la riflessione sulla "diversità", sulla "inclusività" e sulla giustizia;
- 6. promozione di un profilo culturale "tipo" dello studente pronto ad interpretare la variabilità delle condizione umana;
- 7. ulteriore diminuzione della dispersione orientativa in uscita concomitante con una maggiore consapevolezza del significato "professionale" del corso di studi;
- • Commi 10 e 12 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza di tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti).
- • Commi 15 – 16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza in genere)
- • Commi 28 - 29 e 31 – 32 (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento,

valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione dei docenti coordinatori, individuazione di modalità d'orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli studenti stranieri).

- • Comma 33 - 43 (Alternanza Scuola-lavoro)
- • Commi 56 - 61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale)
- • Comma 124 (formazione in servizio Docenti)

RAV

Il processo di autovalutazione, realizzato nell'anno 2022, ha permesso di evidenziare le aree di miglioramento all'interno dell'istituto e di individuare, di conseguenza, le priorità. Queste ultime si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento.

Per ogni priorità individuata è stato articolato il relativo traguardo di lungo periodo (3 anni). I traguardi articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento.

Nel corso dell'anno scolastico è stato elaborato il Piano di Miglioramento che verrà implementato nel triennio

RAV (rapporto annuale di) e PDM (piano di miglioramento): priorità e traguardi

Di seguito i dati INVALSI relativi all'AS 2022-2024

Sistema Nazionale di Valutazione (SNV)

Restituzione dati 2023 per l'Istituzione scolastica RMIS03300B. Scuola Secondaria di Secondo Grado
Ultimo anno

Tavola 8C - **Inglese Reading** - Andamento negli ultimi anni scolastici

Istituto nel suo complesso

Anno scolastico	Istituto	Esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale (1d)	Percentuale studenti che non raggiungono livello B1	Percentuale studenti a livello B1	Percentuale studenti a livello B2
2018-19	RMIS03300B	-	37,8%	49,6%	12,6%
2020-21	RMIS03300B	-	26,7%	46,7%	26,7%
2021-22	RMIS03300B	-	46,9%	43,9%	9,2%
2022-23	**RMIS03300B**	**-**	**35,9%**	**43,8%**	**20,3%**

La somma delle % di Studenti i cui apprendimenti in **Inglese Reading** non raggiungono il livello B1 diminuisce negli anni considerati dal 37,8% al 35,9%; le % degli Studenti i cui apprendimenti si trovano nei livelli B1 – B2 aumentano leggermente dal 62,2% al 64,1%.

Sistema Nazionale di Valutazione (SNV)

Restituzione dati 2023 per l'Istituzione scolastica RMIS03300B. Scuola Secondaria di Secondo Grado
Ultimo anno

Tavola 8D - **Inglese Listening** - Andamento negli ultimi anni scolastici

Istituto nel suo complesso

Anno scolastico	Istituto	Esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale (1d)	Percentuale studenti che non raggiungono livello B1	Percentuale studenti a livello B1	Percentuale studenti a livello B2
2018-19	RMIS03300B	-	62,2%	33,3%	4,5%
2020-21	RMIS03300B	-	44,0%	48,0%	8,0%
2021-22	RMIS03300B	-	53,1%	39,8%	7,1%
2022-23	**RMIS03300B**	**-**	**59,4%**	**28,1%**	**12,5%**

La somma delle % di Studenti i cui apprendimenti in **Inglese Listening** non raggiungono il livello B1 diminuisce negli anni considerati dal 62,2% al 59,4% raggiungendo il 44% nell'a.s. 2020-21 ; le % degli Studenti i cui apprendimenti si trovano nei livelli B1 – B2 aumentano leggermente dal 37,8% al 40,6% (56% nell'a.s. 2020-21).

Obiettivi formativi prioritari (art.1, comma 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

VISION: si tratta dell'obiettivo che la nostra scuola vuole raggiungere in un ampio spazio di proiezione temporale che coincide con la triennalità del presente Piano dell'Offerta Formativa. La nostra scuola vuole essere un ambiente di istruzione e formazione di tutti e per tutti. Ciò diventa possibile perseguendo i seguenti obiettivi:

- RAGGIUNGIMENTO DELL' EQUITÀ DEGLI ESITI, garantendo a tutti il SUCCESSO SCOLASTICO (ciascuno secondo le proprie potenzialità e caratteristiche individuali).
- CRESCITA SOCIALE della scuola nel contesto territoriale di riferimento: la scuola coglie le ricchezze del territorio per restituirle al contesto potenziate, in un processo circolare che si arricchisce reciprocamente.

MISSION: indica il percorso per il raggiungimento della Vision. Sarà possibile rendere reale la Vision dell'Istituto attraverso un'azione educativa orientata ai seguenti valori:

- IDENTITÀ
- INTEGRITÀ
- SOLIDARIETÀ
- ACCETTAZIONE DELLA DIVERSITÀ E DELLO SVANTAGGIO COME RICCHEZZE NEL
- RISPETTO indiscutibile DELLA PERSONA
- DIALOGO e CONFRONTO democratici e costruttivi

Il nostro istituto si caratterizza inoltre per una particolare attenzione a:

PREVENZIONE DEL DISAGIO, FAVORIRE L'INCLUSIONE, ATTIVITÀ DI CONTINUITÀ INTERNA E DI ORIENTAMENTO, DIVERSIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA, APERTURA E CRESCITA INTEGRATA CON IL TERRITORIO.

La programmazione dell'offerta formativa triennale servirà per il potenziamento dei saperi, delle competenze degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

Il nostro Istituto è impegnato da tempo a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica:

- promuove la conquista di una cittadinanza attiva e garantisce a ciascun alunno il diritto allo studio e pari opportunità di successo formativo;
- persegue da tempo "la politica dell'inclusione" per garantire il successo formativo atutti gli alunni che presentano richieste di particolare attenzione,

• è impegnato nella prevenzione della dispersione scolastica, i stretto contatto con altre istituzioni dello Stato e con enti/associazioni formativi e culturali

Il nostro PTOF viene predisposto ai sensi dell'art. 1- comma 1 della legge 107 del 15-07-2015.

Le finalità complessive della legge si possono così sintetizzare:

- sviluppo di un ruolo centrale della scuola nella società;
- incremento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti

Caratteri innovativi

Caratteri innovativi

Obiettivo	Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento Appendice A e B
1	Proporre ai discenti nuove metodologie didattiche diverse da quella puramente trasmissiva, problem solving, potenziare logica e ragionamento	B-1 A-b
2	Formare i docenti su nuove modalità didattiche per supportare l'acquisizione delle competenze degli allievi	A-a A-b B-1 B-2
3	Utilizzare nuove metodologie didattiche Riorganizzare il tempo scuola per prevedere interventi mirati a gruppi di ragazzi in difficoltà in orario antimeridiano	A-j A-m B-4 B-6
4	Riorganizzare il tempo scuola per potenziare le discipline dell'area comune	A-a A-b A-j A-i B-4

5	Didattica mirata, anche con classi aperte. Valorizzazione del cooperative learning	**A-d A-i A-j B-1 B-4 B-6**
6	Didattica per competenze e potenziamento competenze trasversali	**A-d A-i B-1 B-5**

PROSPETTIVE DI MIGLIORAMENTO NEL TRIENNIO

Obiettivi formativi prioritari

OBIETTIVI FORMATIVI	MODALITÀ
a) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; prevenzione e contrasto del consumo di sostanze stupefacenti; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;	Potenziare metodologia didattica per gruppi di livello, cooperative learning, flipped classroom; problem solving, peer education, learning by doing; potenziare logica e ragionamento, flessibilità oraria e apprendimenti in contesti decentrati (in azienda, presso Enti di formazione professionale); didattica modulare e a distanza rivolte alle classi quinte, con orientamento mirato alla prosecuzione degli studi e al mondo del lavoro. Valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi i BES ed i DSA attraverso una didattica

	laboratoriale
b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e di lingua italiana	Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto
c) Migliorare il livello di competenze chiave e di cittadinanza degli allievi	Definire e utilizzare strumenti per la misurazione delle competenze chiave di cittadinanza e attuare azioni volte al loro sviluppo
c) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;	Potenziare l'aspetto "comunicativo" della lingua italiana e della lingua inglese (e francese), anche attraverso la metodologia CLIL
d) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;	Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento;
e) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;	Progettare per competenze anche attraverso la metodologia dell'IFS-Impresa Formativa Simulata.
f) Incremento dell'alternanza scuola-lavoro	Implementare le risorse ministeriali con risorse PON per attivare percorsi di alternanza sin dalle classi III
g) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e	Valorizzare le eccellenze con

alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;	progetti a respiro nazionale ed europeo (stage linguistici e aziendali all'estero, attraverso finanziamenti PON);
s) Definizione di un sistema di orientamento	Valorizzare la valenza orientativa della didattica in maniera trasversale per tutte le discipline
Potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori	Diffondere una cultura ed etica della comunicazione e dei suoi strumenti che possa ridurre l'individualismo e la frammentazione della fruizione educando ad un uso più partecipativo, coinvolgente e dialogico dell'arte, del cinema e dei media.
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica	Valorizzare i tipi di eccellenza possibile in un'attività proteiforme ed il senso che rivestono. Potenziare lo sport come esperienza singolare di immersione nella resistenza materiale che il corpo oppone. Promuovere interventi educativi finalizzati alla modifica di abitudini alimentari scorrette. Valorizzare la conciliazione performance sportive

	orientate all'eccellenza dell'addestramento fisico con le esigenze scolastiche.

Le modalità con cui si intendono raggiungere gli obiettivi formativi non possono prescindere dalle seguenti condizioni:
migliorare la progettazione didattica attraverso l'utilizzo di una didattica innovativa e laboratoriale che abbia come fine lo sviluppo delle competenze, prevedendo nella progettazione didattica la diversificazione degli stimoli, delle consegne, dei percorsi di apprendimento
adeguare i processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo valorizzandone le differenze; infatti, solo migliorando la metodologia didattica attraverso una progettazione più vicina agli stili di apprendimento degli studenti si avrà come conseguenza il miglioramento degli esiti.
aumentare le attività e azioni finalizzate a promuovere negli alunni la conoscenza critica della realtà professionale e della sua complessità.

Priorita' e traguardi desunti dal RAV e Piano di Miglioramento

Le priorità e i relativi traguardi, già individuati, sono rimasti invariati, poiché riferiti al triennio. Si riportano di seguito per completezza:

PRIORITÀ	TRAGUARDI
1) Migliorare il rendimento degli studenti agli Esami di Stato	Aumentare la media dei punteggi a conclusione degli esami di Stato
2) Migliorare le performance degli studenti nelle prove INVALSI di Italiano e matematica	Ridurre il gap dei risultati con le scuole con background socioeconomico e cultuale simile

La Priorità n.1 si riferisce agli esiti scolastici

Motivazioni: I risultati scolastici ottenuti al termine del percorso di studi hanno evidenziato negli anni passati un appiattimento nelle fasce più basse dei voti agli Esami di Stato. La scuola sta promuovendo iniziative che mirano al rafforzamento delle discipline di indirizzo e all'accrescimento delle competenze degli alunni al termine del loro percorso scolastico.
Aggiornamento: Gli esiti degli Esami di Stato 2020 e 2021 hanno mostrato una decisa tendenza al miglioramento, sia della media dei voti finali, sia nella distribuzione dei voti in fasce, con incremento verso le fasce di voto più alte. Si intende proseguire con azioni mirate al consolidamento dei risultati acquisiti e all'ulteriore miglioramento.
Obiettivi di processo collegati
Curricolo, progettazione e valutazione: Utilizzare metodologie diversificate in aderenza agli stili cognitivi e di apprendimento degli studenti finalizzate allo sviluppo di competenze versatili in sinergia con le esigenze dell'università e del mondo del lavoro. Potenziare lo sviluppo di competenze nelle discipline delle aree comuni e di quelle oggetto della seconda prova agli Esami di Stato.
Ambiente di apprendimento: Creare Spazi di apprendimento modulari, finalizzati alla ricerca e alla condivisione di modelli innovativi orientati al raggiungimento degli obiettivi.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola: Valorizzare le figure di sistema e convertirle in Middle Management per la realizzazione di strategie organizzative condivise.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: incrementare protocolli d'intesa, partenariati con Aziende, Enti di alta formazione e di ricerca

La Priorità n.2 si riferisce alle prove standardizzate
L'esito dell'autovalutazione mostra risultati generalmente poco soddisfacenti relativamente alle prove INVALSI, in particolare in italiano. Si ritiene pertanto di mantenere come priorità il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate continuando sulla strada intrapresa nei precedenti a.s.

Obiettivi di processo collegati
Curricolo, progettazione e valutazione: Utilizzare metodologie diversificate in aderenza agli stili cognitivi e di apprendimento degli studenti finalizzate allo sviluppo di competenze versatili in sinergia con le esigenze dell'università e del mondo del lavoro.
Potenziare lo sviluppo di competenze nelle discipline delle aree comuni e di quelle

oggetto della seconda prova agli Esami di Stato.

Ambiente di apprendimento: Creare Spazi di apprendimento modulari, finalizzati alla ricerca e alla condivisione di modelli innovativi orientati al raggiungimento degli obiettivi.

Continuità e orientamento: Rafforzare le sinergie operative e consolidare il curricolo verticale con i docenti degli Istituti di ordine inferiore di riferimento.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola: Valorizzare le figure di sistema e convertirle in Middle Management per la realizzazione di strategie organizzative condivise.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: Individuare percorsi formativo-laboratoriali con studenti e docenti per studio, analisi e confronto delle statistiche nazionali e internazionali.

Estratto del PdM

Priorità individuate nel RAV dall'IIS Carlo Urbani

Esiti degli studenti	Descrizione priorità	Descrizione traguardo
3. Risultati scolastici	Migliorare il rendimento degli studenti negli esami di Stato	Aumentare la media dei punteggi ottenuti a conclusione degli esami di Stato
4. Risultati nelle prove standardizzat nazionali	Migliorare le performance degli **e** studenti nelle prove INVALSI in Italiano e Matematica	Ridurre il gap dei risultati in italiano e in matematica rispetto alle scuole con background socioeconomico e culturale simile

Tabella 1 – Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo		
		1	2

Curricolo, progettazione e valutazione	1 - Programmazione per competenze. Formazione decentrata	X	
	2 - Periodiche prove oggettive in tutti gli anni di corso con metodologia INVALSI per il miglioramento dei risultati delle prove nazionali standardizzate	X	X
	3 - Intensificazione dei lavori dei dipartimenti per il monitoraggio dell'adozione di criteri comuni di valutazione.		X
	4 - Potenziamento discipline area comune	X	X
Ambiente di apprendimento	1- Metodologie diversificate nel rispetto dei Bisogni Educativi Speciali di ciascun alunno.	X	X
	2 - Contesti decentrati		X
	3 - Utilizzo della quota di flessibilità per potenziamento offerta formativa		X
	4 - Distribuzione in gruppi di livello e tempo scuola flessibile	X	X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1 - Formazione docenti per prove INVALSI	X	
	2 - Formazione docenti alternanza scuola-lavoro		X

Tabella 2 – Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

(Al fine di calcolare la rilevanza dell'obiettivo utilizzare la tabella riportando le stime sulla fattibilità e sull'impatto e il prodotto dei due valori numerici)

	Obiettivo di processo	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Programmazione per competenze. Formazione decentrata	5	2	**10**
2	**Periodiche prove oggettive in tutti gli anni di corso con metodologia INVALSI per il miglioramento dei risultati delle prove nazionali standardizzate**	4	5	**20**
3	Intensificazione dei lavori dei dipartimenti per il monitoraggio dell'adozione di criteri comuni di valutazione.	2	3	**6**
4	**Potenziamento discipline area comune**	4	4	**16**
5	Metodologie			

	diversificate nel rispetto dei Bisogni Educativi Speciali di ciascun alunno.	2	5	**10**
6	Contesti decentrati	3	3	**9**
7	Utilizzo della quota di flessibilità per potenziamento offerta formativa	3	3	**9**
8	Distribuzione in gruppi di livello e tempo scuola flessibile	2	5	**10**
9	**Formazione docenti per prove INVALSI**	4	5	**20**
10	Formazione docenti alternanza scuola-lavoro	4	3	**12**

Sulla base dei risultati della precedente analisi fattibilità/impatto, gli obiettivi che si intendono raggiungere nel prossimo a.s. sono quelli che hanno ottenuto un punteggio pari o superiore a 15.

Tabella 3 – Risultati attesi e monitoraggio

	Obiettivo di processo in via	**Risultati attesi**	**Indicatori di monitoraggio**	**Modalità di rilevazione**

	di attuazione			
1	**Periodiche prove oggettive in tutti gli anni di corso con metodologia INVALSI**	Migliorare i risultati nelle prove oggettive Trasmettere la "cultura" delle prove INVALSI a docenti e allievi di tutte le classi Proporre il problem solving come metodologia didattica	Numero esercizi singoli/esercitazioni quadrimestre di italiano per classe Numero esercizi singoli/esercitazioni quadrimestre di matematica per classe Numero esercizi singoli/esercitazioni quadrimestre di matematica per classe	Rilevazione periodica tramite questionario ai docenti delle discipline coinvolte (quadrimestre) da parte del NIV
2	**Potenziamento discipline area comune**	Miglioramento livelli competenze allievi in ita-mat-ing	Per ogni classe numero di ore mensili in più (ita-mat-ing) rispetto al quadro orario ministeriale di riferimento % sufficienze (ita ing mate) agli scrutini	Conteggio delle ore svolte per ogni classe alla fine del mese Analisi dati degli scrutini
3	**Formazione docenti per prove INVALSI**	Trasmettere la "cultura" delle prove INVALSI	numero ore/anno di formazione su prove INVALSI	Conteggio delle ore svolte di

		a docenti. Fornire ai docenti strumenti adeguati per attuare didattica innovativa mirata all'acquisizione di competenze	% docenti coinvolti	formazione specifica Conteggio del numero degli insegnanti che hanno partecipato ai corsi

ANALISI DEGLI INDICATORI PUBBLICATI NEL SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE PER L'A.S. 2022 E /23

ESITI DEGLI SCRUTINI ED ESITI DEGLI ESAMI DI STATO

Nel professionale gli studenti ammessi alla classe successiva sono aumentati rispetto all'anno 2021/22 in III dal 90.3% al 97.4%, nella classe IV dal 94.5% al 95.7%; nell'ultimo anno gli studenti delle II classi ammessi all'anno successivo sono diminuiti dal 92.4% del 2021/22 all'84.1% senza che questo abbia comportato un abbandono o riorientamento infatti gli alunni si sono di nuovo iscritti presso l'Istituto. Mentre non ci sono riscontri per il liceo nell'anno 2021/22 appare che per le classi dell'Istituto tecnico quadriennale nell'a.s. 2022/23 c'è un netto miglioramento rispetto all'anno precedente nel numero dei promossi per tutte le classi: la I passa dal 91.7% al 98%, la II dal 96.8% al 100%, la III dal 93.8% al 96.2%.

Riguardo agli studenti diplomati per votazione conseguita agli esami di Stato, si può osservare che per le classi del professionale c'è stato un miglioramento nella fascia dal 71 al 100 dall'a.s. 2021/22 passando dal 67.2% al 76.8% nell'a.s. 2022/23, sostanzialmente sono diminuite le votazioni nella fascia da 60 a 70/100 dal 32.9% nel 2021/22 al 23.6% nel 2022/23 quasi dieci punti percentuali di miglioramento. Stessa situazione per gli studenti del tecnico che mostrano un miglioramento nell

fascia dal 71 al 100 dall'a.s. 2021/22 passando dal 77.7% all'85.8%, nella fascia da 60 a 70/100 la diminuzione è dal 22.5% al 14.3%, otto punti percentuali. Nella comparazione con i riferimenti territoriali dati nell'a.s. 2022/23 risulta che nelle fasce dal 60 al 70/100 la % delle votazioni è minore per l'Istituto Tecnico di almeno venticinque punti percentuali dunque gli Studenti della scuola hanno riportato mediamente votazioni più alte comprese nelle fasce dal 71 a 100/100, come già scritto l'85.8% contro, mediamente tra Provincia di Roma, Lazio e Italia, che hanno riportato votazioni del 50.6% con una variazione di risultati migliori di almenno trentacinque punti percentuali. La situazione è simile per il Professionale dove la comparazione mostra una differenza di votazioni più elevate di almeno quindici punti percentuali (85.8% del Carlo Urbani contro il 50.6%) con i riferimenti territoriali dati nella fascia dal 60 al 70/100 e una differenza di almeno diciotto punti percentuali (76.8% del Carlo Urbani contro il 59%) di votazioni più elevate nelle fasce dal 71 al 100 e lode.

ANALISI DEGLI INDICATORI PUBBLICATI NEL SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE PER L'A.S. 2023 E /24

ESITI DEGLI SCRUTINI ED ESITI DEGLI ESAMI DI STATO

RISULTATI A DISTANZA-

Prosecuzione negli studi universitari

La percentuale di studenti diplomati nell'Istituto Carlo Urbani che si sono immatricolati all'università nell'a.s.2023/24 ha subito una flessione di 4.6 punti percentuali circa rispetto all'anno precedente, rimangono pressocché invariate le % di immatricolazioni nella provincia, regione e nazione. La scelta dell'area disciplinare dei diplomati immatricolati all'università vede la prevalenza dell'area disciplinare Politico-Sociale e Comunicazione (28.6%), differentemente dalle % dei riferimenti territoriali. Le altre aree disciplinari si equivalgono nelle scelte per la prosecuzione degli studi universitari. Rispetto all'anno precedente sono variate le aree disciplinari: sono scomparse Scienze motorie e sportive, Linguistico, sono state introdotte Letterario-Umanistico, Educazione e Formazione

Rendimento negli studi universitari

1. Riguardo ai crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di università, appare che i crediti conseguiti dalla maggioranza degli immatricolati è minore della metà di quelli previsti soprattutto per l'area

umanistica, mentre per l'area disciplinare degli studi sul sociale il 12.5% cioè un ottavo delle matricole ha acquisito più della metà dei crediti al I anno. Alta è la % degli immatricolati che alla fine del I anno non ha acquisito alcun credito, il 50% nell'area disciplinare sanitaria, ma anche nelle altre aree umanistica e sociale. Guardando ai riferimenti provinciale, regionale e nazionale rispetto alla situazione della scuola si può rilevare che è mediamente maggiore dalle quattro alle cinque volte la % di matricole che consegue più della metà dei crediti previsti al I anno, di rimando sono minori dalle tre alle quattro volte rispetto alle matricole dell'istituto le % degli studenti che non acquisiscono alcun credito. Nel II anno aumentano le % di studenti che conseguono più della metà dei crediti, decisamente nell'area sanitaria, raddoppiano rispetto al I anno nell'area del sociale, rimangono invariati a 0% gli studenti che acquisiscono più della metà dei crediti nell'area umanistica. Riguardo ai riferimenti di provincia, regione e nazione permangono le distanze già rilevate al I anno poiché nelle varie aree disciplinari coloro che non conseguono alcun credito al II anno sono circa la metà rispetto ai diplomati della scuola che si sono iscritti all'università.

- Inserimenti nel mondo del lavoro

Per quanto riguarda i diplomati dell'Istituto tecnico e del professionale inseriti nel mondo del lavoro, la situazione che si mostra nel 2023 (37.1%) è ben superiore a quella dell'anno precedente (21.1%) al di sopra dei riferimenti territoriali in media di 17 punti %. D'altro canto la differenza tra la situazione della scuola ed i benchmark era evidente anche negli anni precedenti, al di sopra di 12 punti % in media nel 2022, al di sopra di 4 punti % in media rispetto ai riferimenti provinciali e regionali, anche se al di sotto di 2 punti % nel 2021 rispetto al riferimento nazionale. Le variazioni nell'anno 2023 (8.7%) assumono segno positivo rispetto al 2022 (6.2%) nei contratti a tempo indeterminato, aumentano tempo determinato, apprendistato e collaborazioni, mentre diminuiscono tirocinii e altre tipologie di contratto (lavoro intermittente, di somministrazione, ecc.) per i diplomati del Professionale. Le differenze nei dati della scuola rispetto ai riferimenti provinciale, regionale e nazionale si avvertono nel numero di contratti a tempo determinato e collaborazioni, rispettivamente segno negativo della scuola di -8 punti% e segno positivo +6.5 punti %, mentre assumono segno positivo per i diplomati del Professionale, se confrontati con i benchmark, i contratti di apprendistato a +2.7 punti%. Per i diplomati dell'Istituto tecnico non ci sono percentuali sui contratti al 2022 ma nel 2023 le differenze nei dati della scuola rispetto ai riferimenti provinciale, regionale e nazionale si avvertono un po' in tutti i tipi di contratto con segno positivo della scuola nel tempo indeterminato, collaborazione, tirocinio e altro rispettivamente di +4.7, +7.2, +14.2 e +3.7 punti %, mentre assumono segno negativo, se confrontati con i benchmark, i contratti a tempo determinato e di apprendistato rispettivamente -20 e -2 punti %. Rispetto al 2021 nel 2023 aumentano i contratti a tempo indeterminato e le collaborazioni. Nel 2023 i diplomati dell'Istituto professionale hanno lavorato nel settore dei servizi molto più che nei due anni precedenti, con una

variazione rispetto al 2021 e 2022 mediamente di +25 punti %, il numero di occupazioni nei servizi appare molto al di sopra anche della media nazionale che è del 68.9%; la variazione è invece negativa nel settore dell'Industria e segna -20 punti % se confrontato con il 2022. Nel 2023 nel settore dell'Industria si avvertono alcune differenze nei dati della scuola rispetto ai riferimenti provinciale e regionale con segno positivo dell'Istituto di +5.3 punti %, mentre il confronto si inverte con il riferimento nazionale dove il lavoro nell'industria vede lavorare il 23.7% dei diplomati. Per i diplomati dell'Istituto tecnico nel 2023 le differenze nei dati della scuola rispetto ai riferimenti territoriali si avvertono nella maggior percentuale di impieghi nei Servizi con segno positivo di circa +20 punti % rispetto ai benchmark provinciale e regionale, +22 punti % con il riferimento nazionale. Se il confronto avviene per il settore dell'Industria, i diplomati lavoratori realizzano differenze a segno negativo di -13 punti % rispetto ai riferimenti provinciale e regionale, di -21.5 punti % se la comparazione è con il dato nazionale. C'è da osservare che l'indirizzo dell'Istituto tecnico Grafica e Comunicazione è orientato già di per sé al settore dei servizi, più che non al settore produttivo – manifatturiero. Per l'Istituto Professionale, nei tre anni considerati, si rileva un sostanziale allineamento tra il numero dei diplomati che si trovano nei vari range di qualifica e i riferimenti territoriali; delle piccole differenze si avvertono tra le % di lavoratori nelle qualifiche più basse che per la scuola è maggiore nel 2021 e 2023 rispetto al dato in Italia. Tra i diplomati dell'Istituto tecnico nel 2023 le differenze per qualifica di attività economica si avvertono nei dati della scuola rispetto ai riferimenti territoriali nella maggior percentuale negli impieghi a qualifica bassa di 3 punti %; tale divario tra la scuola e i riferimenti provinciali, regionale, nazionale è diminuito positivamente dai 22 punti % in media nel 2021 ai 2.3 punti% del 2023. È variato in aumento negli anni il numero di lavoratori con qualifica media, diplomati dell'istituto, dal 66.7% del 2021 al 76.9% del 2023 come, d'altra parte è accaduto anche per i lavoratori dei riferimenti territoriali.

- ESITI DEGLI SCRUTINI

Nel professionale gli studenti ammessi alla classe successiva sono aumentati rispetto all'anno 2022/23 in tutte le classi, I (dal 91.5 al 95.8), II (dal 84.1 al 95.4), III (dal 97.4 al 100) e IV (dal 95.7 al 100), con % al di sopra dei riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Per il Liceo nel 2023/24 sono diminuiti gli ammessi alla classe successiva al I anno dal 97.6 al 92.3 mentre non ci sono riscontri per la classe II nell'a.s. 2022/23. Per le classi dell'Istituto tecnico quadriennale e quinquennale al I anno appare una % di studenti ammessi alla classe successiva nettamente inferiore rispetto all'anno precedente (dal 98.0 del 2022/23 all'87.8 del 2023/24, situazione analoga per le classi del II anno che fa segnare una diminuzione del numero degli ammessi dal 100 al 95.8 mentre c'è un lieve aumento del numero dei promossi nella classe III (dal 96.2 al 97.1) e situazione immodificata per la classe IV 100%. Rispetto ai riferimenti territoriali, l'Istituto Tecnico Tecnologico mostra % di alunni promossi di 3 o 4 punti percentuali in I e II, di 7 – 8 punti % in III e IV. Dalla comparazione degli esiti della scuola

nell'a.s. 2023/24 con gli anni precedenti appare che per l'Istituto professionale gli studenti sospesi in giudizio della classe II sono in leggera diminuzione (12.8%) rispetto all'a.s. 2022/23 (13.1%) mentre appaiono in netto aumento in III (dallo 0.0 al 4.5) e IV rispetto all'anno precedente (dal 5.7 al 12.9). Nel confronto con i riferimenti provinciale, regionale e nazionale il numero di alunni sospesi nel giudizio appare minore dai 3 ai 15 punti %. Nel liceo delle Scienze umane al I anno gli alunni sospesi sono aumentati dal 6.0 al 20%, per l'anno II non è possibile il raffronto poiché il corso è stato istituito nell'a.s. 2022/23; appare altresì che rispetto ai riferimenti i numeri dell'istituto sono maggiori al I anno, minori al II. Per l'Istituto tecnico il numero degli alunni sospesi in giudizio nella classe I nel 2023/24 (28.6%) è nettamente superiore rispetto all'a.s. 2022/23 (8%), più alto rispetto ai riferimenti territoriali, la situazione si inverte al III anno dove nell'istituto si ha l'11.4% di alunni sospesi contro il 23% circa dei benchmark. Rispetto al riferimento nazionale nell'a.s. 2023/24 risulta che nelle classi conclusive dell'Istituto c'è un numero minore di studenti che hanno conseguito all'esame di Stato votazioni nelle fasce dal 60 all'80, le più basse, sia nel professionale (79.3% contro l'85.8 dell'Italia) sia nel tecnico (72.0% contro l'82.7 dell'Italia), come si evince dalle tabelle. Per contro, e conseguentemente, nell'Istituto c'è un numero maggiore di studenti che hanno conseguito votazioni nelle fasce dall'81 al 100 e Lode rispetto al riferimento nazionale, sia nel professionale (20.7% contro il 14.2% italiano), sia nel tecnico (28% contro il 17.3% italiano). Nel confronto tra le votazioni conseguite degli studenti dell'Istituto nell'a.s. 2023/24 rispetto al 2022/23, seppure c'è stato un aumento nel numero di studenti nelle fasce più basse di votazione dal 60 all'80, sia nel professionale (79.3% del 23/24 contro il 72.6% del 22/23) sia nel tecnico (72% del 23/24 contro il 28.6% del 22/23), tuttavia si può rilevare che le % sono del tutto allineate, rispetto alle % nelle stesse fasce, con i riferimenti provinciali, regionali e nazionali, con leggeri discostamenti nel numero di votazioni 60 per il professionale (28.6% minore del 37.6% della provincia di ROMA) e nel numero di 100 e Lode (1.6% maggiore dello 0.6% della provincia di ROMA).

- TRASFERIMENTI E ABBANDONI

Le % di alunni trasferiti in entrata al I anno in corso all'Ist. professionale è mediamente in linea con le % dei riferimenti provinciali, regionali e nazionali mentre sono inferiori le% registrate nel confronto con le scuole benchmark negli anni II, III, IV e V. La situazione non è dissimile nel confronto per l'Ist. Tecnico dove però l'articolazione quadriennale presenta un'evidente non comparabilità, se consideriamo II, III e IV anno. Per le % di Studenti trasferiti in entrata al I anno in corso di Liceo si prendono in considerazione i dati dei primi due anni dall'istituzione dell'indirizzo dove i trasferimenti nella scuola hanno superato le % dei trasferimenti nei riferimenti territoriali. Le % dei trasferimenti in uscita in corso d'anno degli Studenti dell'Ist. professionale sono in linea o superiori, soprattutto al IV anno, ai riferimenti territoriali, appaiono nettamente inferiori i trasferimenti dall'Ist. Tecnico evidentemente per la non comparabilità del corso di studi quadriennali con la maggior parte degli

istituti dello stesso indirizzo. Per le % di Studenti trasferiti in uscita al I anno in corso di Liceo si prendono in considerazione i dati dei primi due anni dall'istituzione dell'indirizzo dove i trasferimenti dalla scuola sono nettamente inferiori alle % dei trasferimenti riportate nei riferimenti territoriali.

In definitiva la percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore a quelle dei riferimenti territoriali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è in diminuzione nella classe II, in aumento al III e IV rispetto agli anni precedenti per l'Ist. Professionale, è in aumento per il Liceo delle Scienze Umane e per l'Ist. Tecnico. Nel raffronto con i riferimenti nazionali le % dell'istituto appaiono inferiori nella maggior parte dei casi tranne che al I anno del Liceo e dell'Ist. Tecnico. La percentuale di studenti collocate nelle fasce di voto più basse (60-70) è inferiore nella maggior parte dei casi ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce più alte all'esame di Stato (81-100) è mediamente superiore ai riferimenti nazionali.

Nell'Istituto non si verificano abbandoni. La % di trasferimenti in entrata è inferiore per l'Ist. professionale, superiore per il Liceo rispetto ai riferimenti territoriali degli Istituti con ESCS simile, non comparabile per l'Ist. tecnico. La % di trasferimenti in uscita è in linea o superiore per l'Ist. professionale, inferiore per il liceo rispetto ai riferimenti territoriali, non comparabile per l'Ist. tecnico.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

CLASSI SECONDE Il raffronto dei risultati nelle prove standardizzate di Italiano nella scuola (istituto nel suo complesso) mostra che il numero di Studenti nei livelli più bassi (1 - 2) è superiore rispetto ai riferimenti provinciale, regionale e nazionale, in totale 63,8% dell'Istituto rispetto al 38,4% mediamente dei benchmark, il 36,2% si colloca nei livelli 3 – 4 – 5 più elevati contro in media il 61,6% dei riferimenti territoriali. Si rileva rispetto all'anno 2022/23 un leggero miglioramento dovuto alle prove delle classi liceali, poiché il numero di Studenti nei livelli più bassi era 79,4% e il numero di Studenti nei livelli 3 – 4 – 5 era 20,6%. Il raffronto dei risultati nelle prove standardizzate di Matematica nella scuola (istituto nel suo complesso) mostra che il numero di Studenti nei livelli più bassi (1 – 2) è superiore rispetto ai riferimenti provinciale, regionale e nazionale, in totale 82,1% (era 89,8% nel 2022/23) dell'Istituto rispetto al 48,1% mediamente dei benchmark, il 17,9% (era il 10,3% nel 2022/23) si colloca nei livelli 3 – 4 – 5 più elevati contro in media il 51,9% dei riferimenti territoriali. La somma delle % degli Studenti i cui apprendimenti in Italiano si trovano nei livelli 1 – 2, dopo una diminuzione degli a.s. 2017/18, 2018/19 (74%, 54%), aumentano al 79,4% circa nel 2022/23, diminuiscono di nuovo nel 2023/24 con una % nel numero di Studenti del 63,8%. Le % degli Studenti i cui apprendimenti si trovano nei livelli 3 – 4 - 5 aumentano dal 20,6% del 2022/23 al 36,2%, 36,7% nel 2021/22, 46,2% nel 2018/19. La somma delle % degli Studenti i cui apprendimenti in Matematica

si trovano nei livelli 1 - 2 aumentano negli anni considerati dal 75% al 90% circa nel 2022/23 mentre diminuiscono leggermente nel 2023/24 fino al 82,1%; le % degli Studenti i cui apprendimenti si trovano nei livelli 3 – 4 – 5 diminuiscono in un trend continuo dal 25,3% del 2017/18 fino al 9,5% del 2022/23 per aumentare al 17,9% nel 2023/24.

CLASSI CONCLUSIVE - QUARTE E QUINTE

Il raffronto dei risultati delle Classi conclusive nelle prove standardizzate di Italiano nella scuola (istituto nel suo complesso) mostra che il numero di Studenti nei livelli più bassi (1 - 2) è superiore rispetto ai riferimenti regionale, macroarea e nazionale, in totale 85,3% (era del 92,2% nel 2022/23) dell'Istituto rispetto al 43,8% mediamente dei benchmark, il 14,8% degli Studenti (era il 7,8% nel 2022/23) si colloca nei livelli 3 – 4 – 5 contro, in media, il 56,2% dei riferimenti territoriali.

Il raffronto dei risultati delle Classi conclusive nelle prove standardizzate di Matematica nella scuola (istituto nel suo complesso) mostra che il numero di Studenti nei livelli più bassi (1 - 2) è superiore rispetto ai riferimenti regionale, macroarea e nazionale, in totale 86,4% (era del 89,1% nel 2022/23) dell'Istituto rispetto al 50,1% mediamente dei benchmark, il 13,7% degli Studenti (era l'11% nel 2022/23) si colloca nei livelli 3 – 4 – 5 contro, in media, il 49,8% dei riferimenti territoriali.

La % di Studenti i cui apprendimenti in Inglese Reading non raggiungono il livello B1 è più di due volte (23,9%) rispetto al 9,9% degli Studenti di Lazio, Centro, Italia mentre nell'anno scolastico 2022/23 era del 35,9% contro mediamente il 12,6% dei benchmark; la % di Studenti i cui apprendimenti sono a livello B2 (25% dell'Istituto contro il 56,6%) è nel complesso meno della metà rispetto ai riferimenti territoriali, rapporto che si conferma dall'anno precedente 2022/23 (20,3% dell'Istituto nel suo complesso contro il 52,7%). Aumentano gli Studenti che si attestano sul livello B1 al 51,1% contro mediamente il 33,5% dei riferimenti territoriali. La % di Studenti i cui apprendimenti in Inglese Listening non raggiungono il livello B1 è più di due volte (56,8%) rispetto, in media, al 20% degli Studenti di Lazio, Centro, Italia mentre nell'anno scolastico 2022/23 era del 59,4% contro mediamente il 22% dei benchmark; la % di Studenti i cui apprendimenti sono a livello B2 (9,1% dell'Istituto contro il 43,9%) è nel complesso meno di un quarto rispetto ai riferimenti territoriali, rapporto che si conferma dall'anno precedente 2022/23 (12,5% dell'Istituto nel suo complesso contro il 40,6%). Aumentano gli Studenti che si attestano sul livello B1 al 34,1% contro mediamente il 36,1% dei riferimenti territoriali (erano il 28,1% nel 2022/23 contro, in media, il 37,4% dei benchmark). La somma delle % di Studenti delle Classi conclusive i cui apprendimenti in Italiano si trovano nei livelli 1 – 2, negli anni considerati fino al 2022/23, aumentano dal 77% al 92% circa, nel 2023/24 sommano 85,3%; le % degli Studenti i cui apprendimenti si trovano nei livelli 3 – 4 - 5 diminuiscono con trend

continuo dal 23% all'8% circa nel 2022/23, aumentano leggermente nel 2023/24 mostrando come somma un 14,8%. La somma delle % di Studenti delle Classi conclusive i cui apprendimenti in Matematica sono nei livelli 1 – 2, si mostra in leggera diminuzione, nell'anno scolastico 2023/24, all'86,4% rispetto al 2022/23 all'89,1%, in ripresa rispetto al 2021/22 quando la somma fu del 95,9% nei livelli 1 – 2. Le % degli Studenti i cui apprendimenti si trovano nei livelli 3 – 4 - 5 aumentano leggermente nel 2023/24, mostrando come somma un 13,7%, rispetto al 2022/23 quando erano dell'11%. La somma delle % di Studenti i cui apprendimenti in Inglese Reading non raggiungono il livello B1 diminuisce negli anni considerati dal 37,8% al 23,9% del 2023/24; per contro le % degli Studenti i cui apprendimenti si trovano nei livelli B1 - B2 aumentano dal 64,1%, del 2022/23, al 76,1% del 2023/24. Siamo più o meno in linea con le performance migliori registrate dall'Istituto nel 2020/21 quando si ebbe il minor numero di Studenti che non raggiunsero il livello B1 (26,7%) e il numero maggiore tra coloro che raggiunsero il livello B1 (46,7%) e il livello B2 (26,7%). La somma delle % di Studenti i cui apprendimenti in Inglese Listening non raggiungono il livello B1 diminuisce negli anni considerati dal 62,2% al 56,8% del 2023/24; per contro le % degli Studenti i cui apprendimenti si trovano nei livelli B1 - B2 aumentano dal 40,6%, del 2022/23, al 43,2% del 2023/24. Non siamo ancora in linea con le performance migliori registrate dall'Istituto nel 2020/21 quando si ebbe il minor numero di Studenti che non raggiunsero il livello B1 (44%) e il numero maggiore tra coloro che raggiunsero il livello B1 (48%), oppure distanti dai risultati del 2022/23 quando raggiunsero il livello B2 il 12,5% degli Studenti.

Il punteggio degli studenti nelle prove INVALSI è inferiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, in qualche caso è in linea o superiore ai punteggi del Lazio, della macroarea e dell'Italia soprattutto per le classi seconde e, in qualche caso, per le classi dell'ultimo anno.

Le percentuali di studenti i cui punteggi sono collocati nei due livelli più bassi (1 – 2 per Italiano e Matematica) sono superiori alle percentuali delle scuole con ESCS simile anche se non per tutte le classi (in Matematica l'Ist. Professionale mostra punteggi più alti rispetto alle scuole simili nel Lazio e nella macroarea); le percentuali di Studenti i cui punteggi sono collocati nei due livelli più bassi per Inglese Listening (> o = B1) sono superiori alle percentuali delle scuole benchmark, per l'Inglese Reading l'Istituto professionale mostra punteggi superiori e percentuali di Studenti maggiori rispetto a quelli dei riferimenti territoriali regionali, di macroarea e nazionali.

L'effetto scuola per le classi seconde per la Matematica è pari alla media regionale, sotto la media nel confronto con la macroarea e leggermente negativo nei riguardi della media nazionale, non ci sono dati per l'Italiano. Per le classi dell'ultimo anno non ci sono dati.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

  definizione di un sistema di orientamento
- organizzare le conoscenze in un’ottica interdisciplinare; potenziare le capacità logico-operative, di riflessione critica; acquisire autonomia di studio; imparare a lavorare in gruppo con il metodo dei progetti.

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: POTENZIAMENTO Discipline area comune

L'Istituto intende pianificare un aumento nel numero delle ore mensili da dedicare alle discipline di area comune per favorire lo sviluppo delle competenze fondamentali negli studenti che implicherebbero una ricaduta positiva anche negli insegnamenti oggetto della seconda prova agli Esami di Stato.

Il percorso è correlato con la priorità 1 "Migliorare il rendimento degli studenti agli Esami di Stato" relativa all'area "Esiti - Risultati scolastici" il cui traguardo è descritto nella sezione finale del RAV: aumentare la media dei punteggi a conclusione degli Esami di Stato. Il percorso, che si rifà all'obiettivo di processo pianificato "Potenziamento discipline area comune", è relativo all'area di processo del RAV "Curricolo, progettazione e valutazione" e mira a far progettare ai docenti attività didattiche in cui poter utilizzare metodologie innovative, coinvolgenti, sfidanti e diversificate in aderenza agli stili cognitivi degli studenti per fornire loro gli strumenti indispensabili nella società della conoscenza e del Lifelong Learning, in sinergia con le esigenze delle università e del mondo del lavoro. In quanto professionisti dell'istruzione i docenti dovranno preparare i discenti a rendere conto del proprio apprendimento futuro e permanente.

La correlazione tra la priorità di miglioramento nel rendimento degli studenti (di cui gli Esami di Stato costituiscono la tappa iniziale) e l'obiettivo di processo si sostanzia nel costruire un continuum formativo tra la scuola al suo interno ed il contesto esterno in cui il discente diventi capace di riflettere individualmente sulle esigenze personali di apprendimento e di cercare conoscenze attraverso qualsiasi metodo reputi appropriato. Le TIC supporteranno nello studente la capacità di individuare, classificare e ordinare le informazioni che provengono dal mondo reale dell'esperienza.

Le azioni previste per l'attuazione del percorso hanno inizio con la pianificazione delle ore di italiano, matematica e inglese secondo quanto previsto nel quadro orario ministeriale di riferimento nel rispetto dell'autonomia, al fine di implementare le azioni formative. Prima degli

scrutini intermedi e finali vengono previsti corsi specifici da tenere in orario antimeridiano ed eventualmente pomeridiano anche utilizzando organico potenziato. A seguire i risultati degli scrutini e ad inizio anno scolastico, per gli Esami di Stato del periodo precedente, apposite commissioni di docenti e/o Consigli di Classe verticali compiono un'analisi delle percentuali di sufficienze – fasce di votazioni. Le simulazioni delle prove degli esami di Stato sono effettuate sulla base degli esercizi svolti nelle sessioni degli anni precedenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

- **Curricolo, progettazione e valutazione**

  Potenziamento nelle discipline di area comune.

- **Ambiente di apprendimento**

  Metodologie diversificate nel rispetto dei Bisogni Educativi Speciali di ciascun alunno.

Attività prevista nel percorso: Competenze di base ed Esami di Stato

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Coordinatori dei dipartimenti di Lettere, Linguistico, Matematico e aree di Indirizzo
Risultati attesi	Consistono nel miglioramento dei livelli degli allievi nelle competenze in italiano, matematica, inglese e aree di indirizzo, anche al fine di migliorare le prestazioni agli Esami di Stato.

Percorso n° 2: Formazione docenti per prove INVALSI

Il percorso pianificato mira a migliorare le performance / competenze degli studenti nelle discipline dell'area comune intervenendo sui docenti per sensibilizzarli e motivarli a basare la propria didattica sulla risoluzione di problemi e l'argomentazione, secondo lo spirito delle prove standardizzate nazionali e internazionali.

L'obiettivo di processo è relativo all'area del RAV "Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane" e mira a individuare percorsi formativo-laboratoriali con docenti e studenti per studio, analisi e confronto delle statistiche nazionali riguardo alle prove INVALSI.

Il percorso è correlato con la priorità 2, relativa all'area "Esiti - Risultati nelle prove standardizzate nazionali" il cui traguardo è descritto nella sezione finale del RAV.

La correlazione tra priorità e obiettivo di processo è la seguente: individuare e realizzare percorsi laboratoriali rivolti ai docenti delle discipline proposte nelle prove INVALSI inserendo nel loro piano di formazione anche corsi e/o seminari informativi e formativi sul potenziamento delle competenze di base. L'Istituto auspica che i corsi pianificati contribuiscano a incentivare la riflessione sull'importanza delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti, a porre l'attenzione

sulla ricaduta degli esiti nei processi di valutazione e di autovalutazione, a migliorare le pratiche didattiche e, quindi, i risultati degli apprendimenti degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Periodiche prove oggettive in tutti gli anni di corso con metodologia INVALSI per il miglioramento dei risultati delle prove nazionali standardizzate.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione docenti per prove INVALSI.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti per prove INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Docenti Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	formatori invalsi
Responsabile	NIV e FS Valutazione e Autovalutazione di Istituto e PTOF
Risultati attesi	I risultati delle azioni intraprese consistono nel trasmettere la “cultura” delle prove INVALSI a docenti e studenti. La finalità è di fornire ai docenti strumenti adeguati per attuare didattica innovativa mirata all’acquisizione di competenze e all’innalzamento del livello di apprendimento proiettato verso il mondo produttivo e del lavoro

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto si connota per la capacità di innovazione sia nelle pratiche didattiche che nel rivolgersi a contesti decentrati.

GLI OBIETTIVI CHE SI INTENDE PERSEGUIRE

Per cercare di ridurre gli effetti negativi delle criticità emerse, in sede di Collegio Docenti si è approvato un progetto con una articolazione dell'orario scolastico flessibile.

Obiettivi:

- Combattere l'insuccesso scolastico ed incentivare il talento;

- Migliorare i risultati delle prove Invalsi;

- Implementare l'apprendimento delle tematiche di Educazione Civica;

- Creare spazi per sviluppare la metodologia CLIL e per l'approfondimento di discipline caratterizzanti;

- Diversificare ed individualizzare le proposte didattiche che tengano conto di "tempi di attenzione", di livelli di apprendimento e di motivazione che risultano spesso eterogenei;

- Riduzione dell'Unità Didattica (ora di lezione) da 60 a 50 minuti;

- Destinare le Unità risultanti dalla riduzione – 33^ e 34^-35^ unità oraria settimanale - per attività di la preparazione delle prove Invalsi, per l'apprendimento delle tematiche di Educazione Civica, preparazione con metodologia CLIL, approfondimento di discipline caratterizzanti;

- Promuovere momenti per attività alternative come previsto dalla l. 107/2015;

- Possibilità di adesione a progetti offerti dall'Istituto in orario pomeridiano per soddisfare le esigenze degli studenti;

- Attività didattiche concentrate in 5 giorni settimanali, concentrate nei primi cinque giorni della

settimana.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Far apprendere ai docenti come utilizzare nuove metodologie didattiche quali l'apprendimento cooperativo e il tutoraggio tra pari, la classe capovolta, il dibattito e sensibilizzarli sulla loro efficacia educativa. Riorganizzare il tempo scuola per procedere ad interventi mirati nei confronti di ragazzi che presentano difficoltà attentive e di apprendimento in orario antimeridiano al fine di stimolarli ad una maggiore partecipazione al dialogo didattico - educativo.

SVILUPPO PROFESSIONALE

In attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR e per coloro che non potessero autoformarsi all'utilizzo di tali periferiche, l'Istituto Carlo Urbani ha organizzato un corso di formazione per tutti i docenti, da remoto, tecnico pratico per l'uso dei registro Spaggiari e della sua fruibilità all'interno della pratica didattica quotidiana, che si è svolto, in 5 lezioni, nei mesi di ottobre e novembre 2024 per un totale di 20 ore.

Considerato il successo di tale corso è stata riprogrammata una ulteriore edizione per l'anno scolastico 2025/2026.

Sono stati installati monitor interattivi in tutte le aule dell'istituto, e in linea con gli indirizzi

per la transizione digitale ed ecologica, si è proceduto alla dismissione delle lavagne in ardesia e non

saranno più forniti strumenti di scrittura per supporti diversi dai monitor interattivi.

Attraverso la sottoscrizione di abbonamenti e affiliazioni a piattaforme per la creazione e condivisione di risorse didattiche digitali si intende promuovere la formazione nell'utilizzo di tali strumenti e la costituzione di una comunità di pratiche.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Le molte agenzie cui l'Istituto si rivolge per sottoscrivere protocolli di intesa e partenariati integrano l'agire educativo all'interno di un contesto formale (la scuola) nell'ambito di apprendimenti non formali. Pensare secondo una pedagogia degli ambienti educativi integrati aiuta a sviluppare da parte dell'allievo un apprendimento auto – regolato in grado di migliorare le prestazioni intenzionalmente organizzate e guidate.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: “Esserci, oggi e sempre”

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L' IIS Carlo Urbani ha tre sedi nel X Municipio, due in zona di Ostia Ponente e l’altra nella zona industriale di Acilia-Dragona; da anni si impegna a promuovere la cultura e la coesione sociale, diffondendo i valori della giustizia e della legalità. Per creare e implementare un 'azione sinergica l'istituto ha aderito anche a due reti di scopo, "Lazio Orienta10", tra scuole sul territorio (municipio X) e la rete con capofila l'I.T.I.S. G. Galilei. Nel sostrato sociale del territorio vi sono giovani che presentano forti difficoltà ed hanno spesso vissuto un impatto negativo con la scuola, accumulando insuccessi, entrando in un circolo vizioso caratterizzato da senso di fallimento, perdita di autostima, caduta della motivazione, vero e proprio rifiuto di ogni possibilità formativa. La dispersione non si identifica esclusivamente con bocciature e abbandoni. Variabili che concorrono e favoriscono lo sviluppo della dispersione scolastica sono anche la condizione socio-culturale della famiglia, l'irregolarità della carriera scolastica, dinamiche soggettive dello studente (emarginazione, demotivazione, bassa autostima), difficoltà relazionali all'interno del gruppo e/o una scelta imposta, fatta superficialmente o poco affine alla personalità dello studente. Pertanto, per prevenire e contrastare la dispersione e per la

piena realizzazione del diritto allo studio, occorre la promozione dello stato di benessere quale elemento imprescindibile del curricolo scolastico per il successo formativo degli alunni. Il progetto di benessere di un soggetto coincide con la possibilità di assumere un atteggiamento positivo che gli consenta di essere protagonista del proprio processo formativo di auto-orientamento e che gli consenta di essere e di stare nel mondo nel migliore dei modi possibili. L'Istituto propone, anche con il mentoring individuale, una didattica affettiva che sollecita il legame di senso tra il sé e la conoscenza, attraverso relazioni educative che possano aiutare gli studenti a individuare e costruire la propria personalità, scoprire le caratteristiche che li rendono unici; potenziare interessi e attitudini, costruire in modo autentico il proprio percorso di crescita e di sviluppo esistenziale. Le finalità del progetto sono perseguibili mediante interventi di accompagnamento e supporto anche alle famiglie per l'accoglienza e la crescita dei figli, di integrazione, di formazione extra-scolastica, lotta alla dispersione scolastica ed alla povertà educativa, di prevenzione delle dipendenze con relativo sostegno ai familiari, anche con il supporto degli stakeholders e dei partner del Polo Tecnico Galileo La riduzione dei divari territoriali sarà perseguita sia con gli interventi già in itinere sia con azioni particolarmente puntate sull'accoglienza e sull'ascolto, per rafforzare una didattica volta a stabilire una relazione educativa efficace in un ambiente di apprendimento caratterizzato da relazioni educative di qualità ed emotivamente equilibrate, capaci cioè di attivare un circolo virtuoso tra conoscenza, apprendimento e motivazione personale. Pertanto il team di supporto è partito dall’analisi dei dati INVALSI riguardanti i contesti considerando gli esiti degli alunni e le priorità individuate dal RAV e dal PdM, per individuare gli effettivi bisogni formativi, intesi sia come recuperi degli svantaggi culturali in genere sia come ampliamenti e/o potenziamenti delle proprie competenze.

Importo del finanziamento

€ 208.061,76

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	251.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	251.0	0

Approfondimento progetto:

AGGIORNAMENTO A:S: 2023-2024

Lo scorso dicembre il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha adottato, a otto anni dalle precedenti, le nuove Linee guida per l'orientamento accompagnate, nella Legge di bilancio 2023, da uno stanziamento di 150 milioni di euro per il "Fondo finalizzato alla valorizzazione del personale scolastico con particolare riferimento alle attività di orientamento, di inclusione e di contrasto alla dispersione scolastica". Anche il PNRR parla di orientamento, nelle indicazioni operative relative all'"Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" con uno stanziamento pari a 1,5 miliardi di euro.

L'III Carlo Urbani ha attivato vari percorsi:

1. PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO

Attività formativa in favore dei singoli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale.
Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica.

2. PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE e ACCOMPAGNAMENTO

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-

motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari.

Progetto: "Dalle Periferie al centro...di sè"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La linea di finanziamento 1.4 ha avviato un potente intervento finanziario diretto a ridurre i divari territoriali e la dispersione scolastica in ogni suo manifestarsi. La nostra scuola, già destinataria di un cospicuo finanziamento con il DM n. 170/2022, ha cominciato un monitoraggio sistematico della propria popolazione scolastica al fine di comprendere le modalità di dispersione che la riguardavano e le cause. È stato rilevata una dispersione esplicita nulla, ma una dispersione implicita abbastanza diffusa Ebbene se gli interventi attuati con il DM 170/22 hanno notevolmente arginato la dispersione implicita, con il finanziamento del DM 19/24 si attueranno gli interventi contenitivi diretti a estirpare il fenomeno sostenendo al massimo anche l'inclusione scolastico-sociale degli studenti più fragili, intendendo per "più fragili" sia i soggetti che presentano difficoltà di apprendimento per qualsivoglia motivo sia i soggetti con disabilità più o meno grave. Saranno organizzati sia percorsi di consolidamento delle competenze di base (lingua italiana, lingua inglese, matematica), sia percorsi di rafforzamento delle discipline professionalizzanti, sia percorsi di potenziamento dell'autostima, dell'autonomia personale e dell'intelligenza emotiva. Il tutto utilizzando le numerose risorse interne di cui la scuola vanta la presenza, perché incardinate nell'organico, in collaborazione con gli alti attori della comunità educante presenti sul territorio.

Importo del finanziamento

€ 164.926,76

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	251.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	251.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

L' Animatore Digitale è la figura che, più di tutti in questi anni, soprattutto durante la pandemia, è stata fulcro della digitalizzazione scolastica, colui che più si è speso nel trovare soluzioni idonee per la didattica a distanza e la formazione dei docenti e del personale ATA. Da allora, la figura dell' Animatore Digitale è in continua evoluzione in cerca di soluzioni didattiche e digitali per il miglioramento del servizio scolastico, per questo il progetto di formazione che si intraprenderà mira alla crescita digitale del personale e al miglioramento delle competenze sui

dispositivi e software presenti nell' istituzione scolastica, come richiesto nell'ambito delle azioni del PNRR (DigiCompEdu). La formazione prevede l'accrescimento delle conoscenze e delle competenze su sistemi sempre più centrati nella scuola, che migliorano lo svolgimento delle lezioni in modo pratico. Tutto il personale scolastico potrà avere maggiore fluidità nell'utilizzo di questi sistemi, ormai fondamentali per il corretto svolgimento delle attività didattico formative e amministrative. I corsi di formazione prevedono quattro interventi : - Corso operativo sui monitor didattici - Corso operativo sul sistema IOS - Ipad in funzione nell' Istituto e sull'utilizzo dell' MDM - Corso operativo sul registro elettronico Classe viva - Corso di base sull'utilizzo della piattaforma digitale in uso dell'istituto, rivolto a tutto il personale scolastico (Docenti -ATA) Al termine di ogni percorso ci saranno momenti di auto riflessione e di valorizzazione delle competenze digitali acquisite. I percorsi si svolgeranno nell'anno 2022 -2023 e 2023 - 2024. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", in un'ottica di affinazione dei servizi resi all'utenza, proiettati in un futuro di globalizzazione e di integrazione della scuola con la società fluida in continua evoluzione. Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

La figura dell'animatore digitale è ormai fondamentale nella società in cui viviamo e le scuole ne fanno largo uso. Questo è particolarmente importante perché i giovani, generalmente molto esperti in ambito digitale, possono supportare i docenti che non hanno le stesse competenze. L'animatore digitale, infatti, svolge un ruolo cruciale nell'affiancare e formare il personale scolastico nell'uso delle tecnologie, facilitando l'integrazione digitale nelle attività didattiche.

L'Istituto IIS Carlo Urbani, in particolare, possiede un team digitale altamente qualificato che assolve a migliaia di funzioni. Tra queste, vi sono la programmazione dei tablet, la gestione dei laboratori multimediali, la creazione di siti web e la digitalizzazione tanto degli studenti quanto dei docenti. Grazie a queste competenze, il flusso di comunicazione e informazioni all'interno della scuola è rapido ed efficiente, contribuendo a un ambiente educativo sempre più innovativo e al passo con i tempi.

Progetto: Il "Digitale" per la scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La trasformazione digitale nell'ambito dell'istruzione è una priorità strategica per le istituzioni scolastiche. La crescente importanza delle competenze digitali richiede l'implementazione di percorsi formativi mirati per tutto il personale scolastico. In una prima fase sarà cruciale comprendere il livello attuale di competenza digitali, l'animatore digitale e il team digitale, avranno il compito di identificare e monitorare le esigenze specifiche del personale coinvolto, per accrescere, in linea con le richieste formative Europee le competenze DigComp 2.2 e DigCompEdu. La progettazione dei percorsi formativi deve essere mirata definendone gli obiettivi per migliorare fattivamente le competenze del personale scolastico, proponendo diversi livelli di formazione: - base - intermedio - avanzato È oggettivo che il personale scolastico, nonostante il problema del covid abbia favorito la digitalizzazione e abbia fatto fare passi in avanti molto velocemente, fatichi ancora a mettersi in linea con i quadri normativi di riferimento, per questo le istituzioni scolastiche sono fortemente favorevoli a formare sia i docenti che il personale ATA, per migliorare in modo generale le abilità digitali necessarie messe al servizio dell'istruzione. La transizione digitale e la didattica digitale integrata offrono, così, momenti di formazione sul campo, coinvolgendo gli Stakeholder in workshop per lo studio della didattica innovativa, corsi come la Gamification, la realtà virtuale e l'intelligenza artificiale, in modo da offrire momenti di crescita generale e formativa, potendo sfruttare tutta la strumentazione digitale, messa a disposizione della scuola. Durante i percorsi formativi proposti, sarà necessario monitorare le esigenze e la fattibilità degli stessi, fornendo ai docenti e al personale ATA, moduli di valutazione iniziale, intermedia e finale, affinché l'istituzione scolastica possa adempiere al meglio e proporre nuovi percorsi formativi a seconda delle esigenze maturate nel frattempo. Favorire la digitalizzazione e la didattica digitale integrata, farà sì che il livello di frustrazione del personale docente e del personale ATA, che si trova a dover affrontare nuove sfide tutti i giorni, possa attenuarsi con il raggiungimento del massimo livello possibile, ovvero, con il raggiungimento degli obiettivi proposti DigComp 2.2 e DigCompEdu.
L'istituzione scolastica, coadiuvata dal team digitale, si propone l'obiettivo di formare e digitalizzare tutto il personale scolastico, fornendo tutti gli strumenti previsti e necessari per migliorare il livello qualitativo dei servizi offerti all'utenza.

Importo del finanziamento

€ 54.206,93

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	69.0	0

Approfondimento progetto:

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è un pilastro fondamentale de La Buona Scuola (legge 107/2015), una visione operativa che rispecchia la posizione del Governo rispetto alle più importanti sfide di innovazione del sistema pubblico: al centro di questa visione, vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale. La consultazione ***Piano Nazionale Scuola Digitale*** si è conclusa il 15 giugno 2023**.** La trasformazione digitale, che pervade la società, rende prioritario definire una strategia per l'innovazione che consenta di innalzare le competenze dei docenti e degli studenti e favorisca didattiche orientative, inclusive e trasversali, rispondendo all'eterogeneità dei bisogni educativi e potenziando l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento.

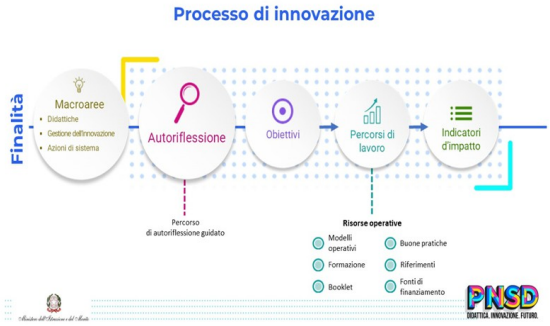
In quest'ottica la Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale sta rinnovando il Piano Nazionale Scuola Digitale attraverso una molteplicità di azioni concertate ed integrate. In primis raccoglie i risultati del lavoro del Comitato tecnico-scientifico e di un'ampia azione di ascolto del mondo della scuola. Il Comitato tecnico-scientifico (CTS) ha redatto il Rapporto "Verso il nuovo Piano Nazionale Scuola Digitale: principi ispiratori e proposte". Il documento è basato sul presupposto che "l'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nella comunicazione formativa abbia lo scopo di contribuire, insieme a una pluralità di fattori istituzionali, a un costante miglioramento dell'esperienza educativa e degli esiti di apprendimento degli studenti, sostenere il successo formativo e, quindi, qualificare il servizio

scolastico."Il Rapporto prende le mosse dall'analisi dei risultati delle azioni previste nel precedente PNSD (2016-2022) e dai dati dell'Osservatorio digitale. Si articola in una sezione che espone i "Principi di riferimento", le indicazioni e le proposte per l'aggiornamento del Piano, affrontando i "Macro-temi di approfondimento" e i "Temi trasversali" da approfondire e indicando gli "Strumenti attuativi***".***

Il nuovo Piano Nazionale Scuola Digitale

L'aggiornamento del PNSD si inserirà nel percorso di innovazione e qualificazione del sistema scolastico, accompagnando le scuole e i docenti, attraverso un approccio sistemico, nella transizione verde e digitale. Lo scopo è quello di definire una strategia ai processi di innovazione, in una cornice di senso organica verso cui far convergere il vasto repertorio di iniziative e progetti di innovazione, per migliorare l'esperienza didattica, innalzare le competenze degli studenti, i risultati di apprendimento e sostenere il successo formativo. Il Piano concorre alla realizzazione degli obiettivi dell'***Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (Goal 4 e 10)***, del ***Piano di azione per l'istruzione digitale 2021-2027*** della Commissione europea e si ispira ai quadri europei di riferimento (DigComp.Org, DigComp.Edu e DigComp 2.2). È inserito nella ***Strategia nazionale per le competenze digitali*** e integra le risorse previste dal ***Piano Scuola 4.0*** e da ***PA digitale 2026***.Tiene conto delle più recenti Proposte di Raccomandazioni della Commissione al Consiglio Europeo: Proposal for a Council recommendation on improving the provision of digital skills in education and training; Strasbourg, 18.4.2023 COM (2023) 206 final 2023/0099 (NLE); Proposal for a Council recommendation on the key enabling factors for successful digital education and training Strasbourg, 18.4.2023 COM (2023) 205 final 2023/0099 (NLE).

Il PNSD sarà un documento di indirizzo navigabile, proprio perché, pur partendo da un impianto definito, vuole essere uno strumento adattivo, versatile e dinamico, aperto a un processo di collaborazione partecipativa continua. Le finalità generali sono perseguite dal Piano attraverso



un percorso riportato di seguito:

Il Piano sarà articolato in tre macroaree: Didattiche, Gestione dell'innovazione, Azioni di sistema, che sono prospettive funzionali alla definizione di specifici percorsi di lavoro .

All'esito dell'autoriflessione, individuati gli obiettivi, sarà più facile scegliere i propri percorsi di lavoro, funzionali alla strategia di innovazione e misurabili con i relativi indicatori di impatto. Tali indicatori di misurazione dell'impatto saranno definiti in parte a livello centrale e in parte dalle scuole, nell'ambito della loro autonomia e della specificità delle azioni e degli interventi che promuoveranno grazie al PNSD.

A supporto del processo di innovazione saranno rese disponibili le risorse operative progressivamente aggiornate, in base alle evoluzioni tecnologiche e normative.

Il PNSD così proposto consentirà ai docenti e alle scuole di individuare i percorsi di lavoro che

rispondano ai bisogni del proprio contesto, senza perdere la visione globale di “un ecosistema altamente efficiente di istruzione digitale” (Settore 1 del Piano di azione per l’istruzione digitale 2021-2027).

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: La scuola al servizio del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il Decreto MIM n. 65 del 12 aprile 2023, prevede finanziamenti destinati, a valere sulla linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” e persegue il duplice obiettivo di promuovere l’integrazione all'interno dei curricula scolastici, di attività, metodologie e contenuti diretti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e docenti. Si prevedono due interventi. L’Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in attuazione dei co. 547-554 della L. n. 197 del29/12/2022, in adesione alle linee guida per l’orientamento (Decreto MIM n. 328 del 2022), nel rispetto del target M4C1-16. L’Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 1, comma 7, lettera a), della L. n. 107 del 13/07/ 2015, del target M4C1-17. L'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) è una componente fondamentale dell'attuale sistema educativo.

Queste materie sono centrali per favorire lo sviluppo delle competenze necessarie per affrontare le sfide tecnologiche e scientifiche del nostro tempo. L'insegnamento delle discipline STEM mira a incoraggiare la curiosità, la creatività e la capacità di risolvere problemi negli studenti, preparandoli a diventare cittadini preparati e consapevoli. I docenti, fulcro della scuola e pilastro della formazione, chiedono da sempre di potersi formare attraverso progetti mirati ed efficaci dal punto di vista qualitativo e che possano agevolarli nella didattica e nel rapporto con lo studente, potendo intervenire su più fronti. Il potenziamento e il miglioramento della conoscenza delle lingue ed in particolare dell'inglese rappresentano una tappa importante nella formazione e nella riqualificazione del personale scolastico e nello specifico dei docenti, anche perchè ciò consentirà loro di completare ed ampliare la loro formazione linguistica, permettendo di applicare le nozioni linguistiche anche in ambito scolastico nel lavoro quotidiano in classe, aiutando gli allievi a gestire conversazioni in lingua sempre più strutturate e adeguate ai vari ambiti comunicativi o per esempio consolidare la terminologia tecnica e specifica delle materie d'insegnamento dei docenti stessi. Ciò consente di favorire e promuovere la mobilità e l'integrazione dei futuri cittadini europei, di abbattere le barriere linguistiche e educare i giovani a essere capaci di muoversi ed agire in un contesto plurilingue che al giorno d'oggi rappresenta una delle nuove realtà che abbiamo davanti. Il finanziamento che sarà erogato alla scuola sovvenzionerà percorsi certificati di formazione in tema di innovazione digitale, potenziamento delle competenze linguistiche e formazione STEM con il precipuo intento in innalzare il livello qualitativo dell'offerta formativa e proiettarla verso il futuro.

Importo del finanziamento

€ 67.249,65

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
extracurriculari nel 2024			
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

PNRR

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme il cui scopo è quello di riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo, rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. Dal punto di vista scolastico , il piano è composto da 2 azioni, finalizzate alla ristrutturazione degli edifici scolastici e all'integrazione degli strumenti digitali per ottimizzare le forme di didattica web nella realtà quotidiana degli studenti e avvicinarli alle professioni del futuro.

Sul sito del Ministero dell'Istruzione e del Merito dedicato al PNRR per la Scuola , sono illustrati i progetti attualmente in corso: interventi avviati da Enti Locali o istituti scolastici da febbraio 2020, finanziati dal Ministero come parte integrante delle linee di investimento del PNRR. Questi progetti comprendono azioni di sicurezza, iniziative per la creazione di una scuola 4.0 e progetti di didattica digitale integrata.

Gli ambiti di intervento del PNRR Istruzione

Il PNRR Istruzione ha previsto finanziamenti specifici per miglioramenti infrastrutturali, digitalizzazione della didattica e sviluppo delle competenze, evidenziando l'attenzione dedicata a ciascun ambito.

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (DM 170/2022)

Il Decreto del Ministro dell'Istruzione del 24 giugno 2022, n. 170, ha designato 3.198 istituzioni scolastiche come beneficiarie di finanziamenti per la realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica", con uno stanziamento totale di 500 milioni di euro.

Queste azioni comprendono:

la progettazione e l'implementazione di percorsi di mentoring e orientamento;

il potenziamento delle competenze di base e motivazionali degli studenti;

percorsi di orientamento per le famiglie.

Inoltre, si prevedono percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, nonché la creazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, dedicati agli studenti a rischio di abbandono.

Didattica digitale integrata (DM 66/2023)

Il Decreto Ministeriale numero 66 del 12 aprile 2023 assegna un finanziamento di 450 milioni di euro alle istituzioni scolastiche per promuovere la formazione digitale del personale.

Questo finanziamento, derivante dalla linea di investimento 2.1 del PNRR, sarà utilizzato per creare percorsi formativi mirati alla transizione digitale nella didattica e nell'amministrazione scolastica.

Il Ministero dell'Istruzione coordina questo sforzo, coinvolgendo oltre 650.000 persone e oltre 8.000 istituzioni educative. In particolare, il decreto riserva il 40% del finanziamento alle scuole del Mezzogiorno, al fine di garantire un'equa distribuzione delle risorse.

Nuove competenze e nuovi linguaggi (DM 65/2023)

Il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito del 12 aprile 2023, n. 65, destina una parte delle risorse, pari a 750 milioni di euro, relative alla linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

L’investimento 3.1 mira a due obiettivi principali:

- promuovere l’integrazione di attività, metodologie e contenuti volti allo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione nei curricula di tutti i cicli scolastici;

- potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Il primo obiettivo si basa sull'attuazione dei commi 547-554 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, che introduce iniziative per rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione degli studenti in tutti i cicli scolastici. Sarà oggetto di un successivo decreto ministeriale la ripartizione di ulteriori risorse fra le istituzioni scolastiche.

Il secondo obiettivo si realizza attraverso l'applicazione dell'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, che prevede il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, all'inglese e ad altre lingue dell'Unione europea. Questa azione sarà condotta mediante iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche, in conformità con l'articolo 16-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che inserisce le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti.

Approfondimento

In relazione al Piano Scuola 4.0, nella prospettiva del superamento dei divari territoriali, della riduzione della povertà educativa e di contrasto alla dispersione scolastica, visti come priorità dell'atto di indirizzo politico istituzionale del Ministero dell'Istruzione per l'anno 2022, l'Istituto intende utilizzare le risorse a disposizione per l'applicazione di nuove strategie didattiche e organizzative; gli interventi tenderanno alla trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento secondo l'azione Next Generation Classrooms e alla realizzazione di laboratori per le professioni digitali attraverso Next Generation Labs.

Tra gli investimenti previsti per la missione 1.4 Istruzione del PNRR una quota considerevole riguarda obiettivi per il potenziamento delle competenze di base in Italiano e Matematica nei confronti degli studenti i quali si trovano in condizione di fragilità negli apprendimenti, che ne fa

spesso degli Early Leaver From Education. Con l'azione Next Generation Classrooms la scuola intende attuare il cambiamento delle metodologie, delle tecniche di apprendimento / insegnamento favorendo attraverso sistemi adattivi di tipo tecnologico la personalizzazione dei percorsi, mettendo il discente in primo piano, incoraggiando il suo impegno attivo, migliorando le sue esperienze formative in base alle preferenze e ai progressi conseguiti.

Tra le finalità dell'Istituto Carlo Urbani nel partecipare al Piano Scuola 4.0 con l'azione Next Generation Labs c'è il recupero di quel rapporto tra la scuola e il mondo del lavoro interrotto con la pandemia per ridisegnarne la struttura facendo leva sul potenziamento delle competenze digitali specialistiche e professionali. In questa ottica si inserisce come scelta didattico- metodologica il potenziamento delle discipline STEM, che prende forma attraverso la realizzazione di spazi laboratoriali all'avanguardia nella modellazione 3D, sia con il CAD CAM per il settore dentale, sia per gli indirizzi Grafica Industry 4.0 (cartotecnica, allestimento e modellazione - stampa 3D), e nella produzione digital video per gli indirizzi Tecnico e Servizi commerciali (laboratori per Digital e Video Artist).

Altri progetti attivati dall'IIS Carlo Urbani nell'A.S. 23-24:

Progetto ' LEVEL UP GAME JAM' *AIV - Accademia Italiana Videogioco* *a.s. 2023-2024*	Progetto di trasformazione digitale e sostenibile del territorio, per far emergere idee di innovazione sociale, partecipazione civica e sostenibile dedicate al Municipio X. Temi e percorsi sulla creazione digitale, orientamento sulle professioni legate alle nuove tecnologie, sviluppo di videogiochi, prototipazione di videogiochi nelle scuole per lo sviluppo di competenze STEAM e saperi integrati (medicina, aeronautica, cinema, neuroscienze etc.) promuovere e valorizzare le competenze digitali sviluppate dagli studenti nel corso delle attività curricolari e di didattica integrata con particolare riferimento alle hard skill di indirizzo (grafica) e alle soft skill.
Progetto 'ORA-Dopo la Maturità cosa farò' *Seminario sulle offerte formative post-diploma* *ITS ACADEMY* *a.s. 2022-2023* *a.s. 2023-2024*	Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati Agevolare la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità Acquisire consapevolezza dei punti di forza personale
Progetto CIPS - Cinema e Immagini per la Scuola *"Entwined Lives"* *a.s. 2023-2024* *	Il contesto attuale richiede una formazione più ampia e multidisciplinare, in grado di sviluppare competenze trasversali e di stimolare la creatività. Il cinema, come forma d'arte e veicolo di espressione, offre un terreno fertile per l'apprendimento interdisciplinare, coinvolgendo la storia, la tecnologia, la sociologia, la psicologia e molte altre discipline. In collaborazione con il MIC e il MIM, abbiamo avuto l'opportunità di ampliare il nostro orizzonte culturale, avvicinandoci alle diverse forme di espressione visiva e ai cambiamenti tecnologici che hanno caratterizzato l'evoluzione dell'immagine in movimento nel corso degli anni. *Descrizione alla fine del paragrafo
Progetto 'Tra Resistenza e Resa' *Laboratori didattici* *a.s. 2023-2024*	Conoscere e condividere le tematiche dell'antisemitismo e del razzismo. Sviluppare atteggiamenti corretti, responsabili e tolleranti, per arginare ogni forma di razzismo e discriminazione di chi è 'diverso'. Realizzazione del logo e locandine

Progetto ' LEVEL UP GAME JAM' *AIV - Accademia Italiana Videogioco* *a.s. 2023-2024*	Progetto di trasformazione digitale e sostenibile del territorio, per far emergere idee di innovazione sociale, partecipazione civica e sostenibile dedicate al Municipio X. Temi e percorsi sulla creazione digitale, orientamento sulle professioni legate alle nuove tecnologie, sviluppo di videogiochi, prototipazione di videogiochi nelle scuole per lo sviluppo di competenze STEAM e saperi integrati (medicina, aeronautica, cinema, neuroscienze etc.) promuovere e valorizzare le competenze digitali sviluppate dagli studenti nel corso delle attività curricolari e di didattica integrata con particolare riferimento alle hard skill di indirizzo (grafica) e alle soft skill.
Progetto 'ORA-Dopo la Maturità cosa farò' *Seminario sulle offerte formative post-diploma* *ITS ACADEMY* *a.s. 2022-2023* *a.s. 2023-2024*	Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati Agevolare la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità Acquisire consapevolezza dei punti di forza personale
Progetto CIPS - Cinema e Immagini per la Scuola *"Entwined Lives"* *a.s. 2023-2024* *	Il contesto attuale richiede una formazione più ampia e multidisciplinare, in grado di sviluppare competenze trasversali e di stimolare la creatività. Il cinema, come forma d'arte e veicolo di espressione, offre un terreno fertile per l'apprendimento interdisciplinare, coinvolgendo la storia, la tecnologia, la sociologia, la psicologia e molte altre discipline. In collaborazione con il MIC e il MIM, abbiamo avuto l'opportunità di ampliare il nostro orizzonte culturale, avvicinandoci alle diverse forme di espressione visiva e ai cambiamenti tecnologici che hanno caratterizzato l'evoluzione dell'immagine in movimento nel corso degli anni. *Descrizione alla fine del paragrafo
Progetto 'Tra Resistenza e Resa' *Laboratori didattici* *a.s. 2023-2024*	Conoscere e condividere le tematiche dell'antisemitismo e del razzismo. Sviluppare atteggiamenti corretti, responsabili e tolleranti, per arginare ogni forma di razzismo e discriminazione di chi è 'diverso'. Realizzazione del logo e locandine

Progetto 'ORA-Dopo la Maturità cosa farò'

Seminario sulle offerte formative post-diploma

ITS ACADEMY

a.s. 2022-2023

a.s.. 2023-2024

Obiettivi:

Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati. Agevolare la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità. Acquisire consapevolezza dei punti di forza personale

Viaggio Istruzione 2023-2024 TravelGame – SPAGNA *a.s. 2023-2024*	Progetto educativo mirato a coinvolgere gli studenti durante il viaggio didattico offrendo loro visite guidate nelle città di Barcellona, Figueres, Girona e Lloret de Mar. Partecipazione degli studenti, durante il tragitto in nave, a varie attività immersi nell'atmosfera del viaggio.
Radio Urbani, il podcast scolastico *Il podcast che da voce agli studenti* *a.s. 2023-2024*	Il progetto prevede l'ideazione e la realizzazione del podcast scolastico, interamente creato dai ragazzi. L'obiettivo principale è dare voce agli studenti, condividere le loro storie, punti di vista e riflessioni. Il podcast nasce dalla convinzione che i ragazzi abbiano una prospettiva unica da condividere e vuole offrire uno spazio dove possano esprimere le loro opinioni e idee.
PNRR Grafica editoriale e Desktop Publishing. *Intramoenia* *a.s. 2023-2024*	Percorso trasversale tra le discipline grafiche, fotografiche e editoriali mirato al potenziamento delle competenze grafiche specifiche del mondo dell'editoria. Realizzazione di un prodotto editoriale – "Visual Art Review" Potenziamento della lingua italiana e della lingua inglese.
PNRR Audiovisivo. *Intramoenia* *a.s. 2023-2024*	Il corso è rivolto ai ragazzi che intendono avvicinarsi al mondo del cinema e dell'audiovisivo. Attraverso le varie fasi di realizzazione di un video-clip, i partecipanti potranno scoprire tutti gli aspetti inerenti alla produzione audiovisiva, liberando la loro creatività e imparando a lavorare come una vera troupe
PNRR Fotografia. *"IGNOTO A ME STESSO"* *Intramoenia* *a.s. 2023-2024*	Un viaggio all'interno del ritratto e dell'autoritratto attraverso varie epoche, dal rinascimento all'arte contemporanea, passando per le avanguardie storiche e la scoperta della fotografia, per arrivare al periodo del "selfie". Un percorso che intende portare le ragazze ed i ragazzi ad una nuova consapevolezza della propria effige.
Morphing, tra fotografia e video *Intramoenia* *a.s. 2023-2024*	Il lavoro è quello di ricreare dal vivo, in studio, alcuni quadri, nello specifico ritratti, tra i più famosi della storia della pittura italiana e non solo. Reinterpretare quindi la scena nel momento in cui il soggetto, trovandosi davanti allo sguardo dell'artista, si stava facendo ritrarre. Ricostruendo fedelmente la posa, l'abbigliamento e gli accessori e soprattutto la luce, verrà effettuato un piccolo video che poi, utilizzando la tecnica del morphing, si trasformerà nel quadro originale. Opere scelte: Gioconda (Leonardo da Vinci) Autoritratto (Michelangelo Buonarroti) Ritratto di Lunia Czechowska (Modigliani) Ragazza col turbante (Johannes Vermeer) Salvator Mundi (Leonardo da Vinci) Ritratto di Dora Maar (Picasso) Autoritratto (Tamara de Lempricka)
PNRR "Azione di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica *La Sapienza di Roma* *a.s. 2023-2024*	Incontri a cura di esperti del Mentoring e Orientamento dell'Università di Roma finalizzati a sostenere e promuovere la carriera e lo sviluppo professionale in vari contesti professionali.

I.I.S. CARLO URBANI
A SHORT FILM
ENTWINED
LIVES
IL 18 DICEMBRE
AL CINEMA
ALLE ORE 17:30
PRESSO CINELAND OSTIA
IIS CARLO URBANI PRESENTS A STUDIOS PRODUCTION IN ASSOCIATION WITH BLACK CARPET INTERNATIONAL
CANDIDA PONTECORVO
VITTORIA PESCATORI
ANDREA PACIONI
ROBERTA FASITTA
CLAUDIA DE CAMPOS
DIEDLONELY
LUIGI NAPPA
GIANLUCA MELILLO MUTO
WWW.ISTITUTOCARLOURBANI.EDU.IT
CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA
MIM
ROMA CAPITALE
I.I.S. CARLO URBANI
STUDIOS

CALENDARIA 2025

Calendaria 2025 nasce dall'idea di un gruppo di docenti del **Dipartimento di Grafica** dell'**Istituto Carlo Urbani**, commissionato dal **Municipio X** di Roma, dalla **Toponomastica Femminile**, dalla **Commissione delle Pari Opportunità** e dalla **Commissione V Cultura - Scuola e Politiche Educative**. Nel calendario a parete, si mettono in luce le figure di donne importanti nella Storia nazionale ed internazionale. Donne che hanno lasciato dei preziosi contributi in vari campi: dalla medicina all'astronomia, dalle arti figurative alla musica, dalla moda alla letteratura. Grazie ad una ricerca approfondita, dunque, abbiamo deciso di inserire all'interno dei dodici mesi, personaggi femminili che si sono distinti per il loro talento, intelligenza e doti artistiche.

Gli alunni coinvolti, sono stati chiamati a realizzare delle illustrazioni di queste splendide donne. Si è creata una particolare condivisione di saperi ed abilità, sia da parte del corpo docente che dagli studenti che vi hanno partecipato. Questi ultimi, infatti, si sono appassionati nel conoscere la vita di queste donne, esaltandone la bellezza e il talento attraverso i disegni che hanno realizzato, con l'intento di includere i personaggi illustrati in uno scenario di immagini che ci aiutano a ricostruire la loro storia, che è quella di tutte le donne dei nostri tempi.

I.I.S. CARLO URBANI
STUDENTE OGGI PROFESSIONISTA DOMANI

Instagram

La scuola dispone di canali social ufficiali, come Facebook, Instagram, You tube, attraverso i quali è possibile entrare in contatto con i giovani e le famiglie. È importante sfruttare questi strumenti, ormai alla portata di tutti, per rimanere al passo con i tempi. Utilizzare i social rappresenta una preziosa opportunità per raccogliere critiche costruttive, migliorando così l'offerta formativa. Inoltre, permette di far parte del mondo dei ragazzi, comprendendo meglio le loro esigenze e rispondendo in modo più diretto e efficace alle loro aspettative.

radio.urbani
9
post
339
follower
39
seguiti
CARLO URBANI 💗📻
Podcast
‼️ IL PODCAST CHE DA SPAZIO A:
• idee,emozioni e voce degli studenti🛋️
• Interviste prof 👩‍🏫
• Podcast 🎙️ ... altro
Account seguito da
tp_teresapontecorvo,
cristianamangiacapra e altri 80
Segui già
Messaggio
Backstage
2024's cast
Posta del C...
Domande
RADIO URBANI
ON AIR
LET'S TALK
I più amati del

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Indirizzi di studio

ISTITUTO PROFESSIONALE

-INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY: GRAFICA INDUSTRY 4.0

-ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE - Odontotecnico NUOVI PROFESSIONALI

-SERVIZI COMMERCIALI: DESIGN PER LA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA

ISTITUTO TECNICO

-GRAFICA E COMUNICAZIONE – curvatura VIDEOGIOCO - quadriennale
-GRAFICA E COMUNICAZIONE – quadriennale, classi III, IV
-GRAFICA E COMUNICAZIONE - quinquennale

LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO-SOCIALE

Studio assistito come prassi curricolare

L'Istituto pur mantenendo un'impostazione tradizionale si caratterizza per una metodologia didattica con forti elementi di innovazione così concepiti:

- articolazione modulare
- studio assistito come prassi curricolare
- attività formative adeguate ai ritmi di apprendimento (recupero abilità e sviluppo eccellenze - con l'utilizzo del 15% del monte ore di ciascuna disciplina)
- flessibilità del tempo scuola
- sviluppo delle competenze trasversali e incremento della didattica laboratoriale
- rimodulazione dei contenuti con conseguente potenziamento al primo biennio delle discipline dell'area comune e delle discipline di indirizzo
- pluralità delle metodologie didattiche, con particolare attenzione alla dimensione laboratoriale che incentiva la collaborazione tra pari
- insegnamento di discipline non linguistiche in lingua comunitaria (inglese, francese)
- Attività formative adeguate ai ritmi di apprendimento per il recupero delle abilità e lo sviluppo eccellenze

Il quadro orario è reso flessibile in relazione alle esigenze didattiche, fermo restando il monte ore totale delle discipline, introducendo codocenze ove ritenuto opportuno.

I quadri orari seguenti sono suscettibili di flessibilità relativa al tempo scuola per rispondere alle esigenze di una metodologia didattica innovativa.

Quadri orari e Traguardi in attesa

AREA GENERALE COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI						
ASSI CULTURALI	AREE DISCIPLINARI	BIENNIO		TRIENNIO		
		1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Asse dei linguaggi	Italiano	4	4	4	4	4
	Inglese	3	3	2	2	2
Asse matematico	Matematica	4	4	3	3	3
Asse storico-sociale	Storia	1	1	2	2	2
	Geografia	1	1			
	Diritto	2	2			
	Scienze motorie	2	2	2	2	2
	IRC o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE AREA GENERALE		18	18	14	14	14

SERVIZI COMMERCIALI
Design per la Comunicazione Visiva e Pubblicitaria

Traguardi attesi in uscita:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in

diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- conoscere gli aspetti economici dell'azienda e i suoi modelli organizzativi.
- collaborare alla comunicazione interna ed esterna dell'azienda contribuendo alla sua organizzazione, intervenire alla realizzazione di soluzioni di promozione digitali e non; è in grado di rapportarsi con il responsabile di progetto servizio, coopera alle procedure inerenti il processo creativo e digitalizzazione dei prodotti e servizi. Interagire e collaborare con l'area Marketing, interpretare, pianificare ed elaborare progetti di comunicazione visiva di prodotto e servizi, tenendo conto degli aspetti storico/sociali, etici, culturali, economici, della psicologia dei comportamenti dei consumi e di sostenibilità ambientale.
- conoscere e partecipare agli aspetti strategici dell'azienda e ne tradurne gli aspetti comunicativi, attraverso una metodologia che tenga conto degli scenari di tendenza in diversi contesti culturali e tecnologici, responsabilmente alla propria mansione, considerare e collaborare agli aspetti normativi sia della privacy che della sicurezza
- applicare le strategie comunicative sia attraverso metodi tradizionali sia, in particolare, con le nuove tecnologie, proiettato negli innovativi scenari digitali (media digitali e social network).

QUADRO ORARIO
DESIGN PER LA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA

DESIGN DELLA COM. VISIVA E PUBBLICITARIA	I° BIENNIO		2° BIENNIO		5°
	I	II	III	IV	V
Scienze integrate(Biologia, Chimica, Fisica)	2	2			
Tecnologia dell'informazione e della Comunicazione-Tic	2	2			
Laboratorio di espressioni Grafico artistiche	2	2			
Tecnologie professionali dei servizi commerciali	6	6	8	8	8
Informatica					
Diritto/Economia					
Economia Aziendale			3	3	3
Tecniche di comunicazione			3	3	3
Storia dell'arte e delle espressioni grafico - artistiche			2	2	2
seconda lingua straniera	2	2	2	2	2
Totale ore di indirizzo	14	14	18	18	18
personalizzazione degli apprendimenti	8				
ore in compresenza ITP	6	6	2	2	3

GRAFICA E COMUNICAZIONE QUADRIENNALE

Traguardi attesi in uscita:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali,

scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione
- utilizzare pacchetti informatici dedicati
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione
-progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento

QUADRO ORARIO

ISTITUTO TECNICO GRAFICA E COMUNICAZIONE	I° BIENNIO		2° BIENNIO	
	I	II	III	IV
Scienze integrate Fisica	3	3		
di cui in compresenza con ITP	2	2		
Scienze integrate Chimica	3	1		
di cui in compresenza con ITP	2	2		
Tecnologie Informatiche	3			
di cui in compresenza con ITP	2			
Scienze e Tecnologie applicate		2		
Complementi di matematica			1	1
Teoria della comunicazione			2	3
Progettazione multimediale		3	4	4
di cui in compresenza con ITP		2	4	4
Laboratori Tecnici	4	4	5	5
di cui in compresenza con ITP	4	4	4	4
Tecnologia dei processi di produzione		2	5	4
Organizzazione dei processi produttivi			2	2
Laboratori di tecnologie e tecniche delle comunicazioni multimediali			4	4
Tecnologia e tecnica e tecnica di rappresentazione grafica	3	3		
Totale ore area d'indirizzo	16	18	23	23

NUOVO INDIRIZZO: GRAFICA E COMUNICAZIONE -CURVATURA VIDEOGIOCO

A.S. 2020/2021

Viviamo in un mondo in continua evoluzione dove il rapporto tra nuove tecnologie e vita quotidiana si sta facendo sempre più stretto. Il comparto videoludico – e tutte le opportunità ad esso legate – rappresenta un punto cardine di questo nuovo rapporto sia in termini di opportunità di lavoro, sia in termini di adattamento di queste nuove tecnologie ai diversi e sempre nuovi bisogni della collettività. L'utilizzo dei videogiochi con regole precise, può avere anche una valenza didattica, in quanto, possono avere un impatto positivo sulla crescita dei ragazzi promuovendo una vasta gamma di abilità cognitive. Questo spiega perché i videogiochi stanno pian piano entrando nelle scuole iniziando con un ruolo fondamentale nell'offerta formativa. Molte scuole hanno infatti deciso di avvalersi del loro supporto in materie quali matematica, biologia, storia, chimica, arte e astronomia. Per questo la comprensione di come si crea e si costruisce un videogioco in tutti i suoi aspetti – legati non solo alla programmazione dello stesso, ma anche allo sviluppo grafico e di game design – costituiscono una buona opportunità per i giovani italiani, soprattutto se teniamo in considerazione il fatto che le competenze acquisite sono applicabili anche in altri settori, sempre legati alle nuove tecnologie e all'innovazione.

Proprio in virtù di questa nuova realtà, l'IIS Carlo Urbani, all'interno del Polo Galilei, collabora da anni con AIV, l'Accademia Italiana Videogiochi la quale nasce con l'intento di creare un centro formativo dove gli appassionati del videogioco, sia come arte che come forma di intrattenimento, possano imparare il mestiere di artigiani digitali alla base di ogni prodotto di qualità ed essere in grado di affrontare un mercato globale sempre più difficile e competitivo. La collaborazione è stata focalizzata sull'orientamento ai percorsi di studio, al fine della costruzione consapevole del futuro degli studenti, sviluppando così i loro talenti e garantendo loro le migliori opportunità di crescita culturale, economica e sociale.

Nell'ambito delle attività promosse da AIV con le scuole, l'IIS Carlo Urbani, dal 2020, ha attivato all'interno del suo percorso di studi in grafica e comunicazione, la curvatura in Grafica e Comunicazione per i Videogiochi, con lo scopo di ampliare sempre di più l'offerta formativa dei ragazzi che, alla fine del percorso di studi, decideranno di intraprendere una specializzazione orientata verso il mondo videoludico. Grazie a questa collaborazione gli studenti frequentano un'ora curriculare alla settimana con un docente di AIV e approfondiscono, in tutte le singole discipline, gli argomenti che riguardano il mondo dei videogiochi e dell'animazione. Inoltre, i docenti di tutte le materie, hanno individuato un nucleo tematico comune, che hanno proiettato nel mondo dei videogiochi, attraverso una serie di argomenti diversi: personaggi, trama, punto di vista dell'autore, facilitando, in questo modo, il passaggio dalla teoria alla pratica.

Traguardi attesi in uscita:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua inglese secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Descrizione e traguardi attesi in uscita:

L'Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy – GRAFICA Industry 4.0 forma figure professionali in grado di progettare e realizzare prodotti grafici e multimediali, gestendo il processo produttivo e i materiali dal punto di vista tecnico - qualitativo, in un'ottica di economia circolare, ottimizzazione dei costi e sostenibilità ambientale.

Al termine dei 5 anni di corso lo studente ottiene un diploma altamente professionalizzante, che consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e consente l'ingresso nel mondo del lavoro.

Le attività laboratoriali svolte nei 5 anni di corso sono numerose ed interessanti:

- Disegno artistico e tecnico a mano e con software di tipo CAD.
- Progettazione, fotoritocco, impaginazione, creazione logotipi con software grafici di settore.
- Produzioni multimediali, fotografia, montaggio audio-video, post produzione.
- Modellazione e stampa 3D. Stampa serigrafica su tessuti (magliette, felpe, ...). Stampa

tampografica su oggetti (penne, matite, ecc).

• Partecipazione a eventi e concorsi nazionali di settore.

Competenze al termine dei 5 anni di studio:

-Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale

-Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.

-Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione

-Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/ manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.

-Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria

-Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato

-Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente

L'allievo dell'Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy – GRAFICA Industry 4.0, al termine del corso di studi, sarà in grado di progettare e produrre il prodotto grafico finito, che

verrà quindi ideato, progettato, stampato e rifinito con rilegatura o punto metallico. Ciò anche grazie alla ventennale partnership con le aziende grafiche del territorio per l'Alternanza Scuola Lavoro (ora PCTO).

QUADRO ORARIO

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY: GRAFICA INDUSTRY 4.0

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY- GRAFICA INDUSTRY 4.0						
ASSI CULTURALI	AREE DISCIPLINARI	BIENNIO		TRIENNIO		
Asse scientifico tecnologico professionale	Scienze integrate	3	3			
	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione - TIC	2	2			
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	5	5	7	6	6
	Tecnologie, disegno e progettazione	4	4			
	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi			5	5	5
	Progettazione e produzione			6	5	4
	Tecniche di gestione e organizzazione del processo produttivo				2	3
TOTALE ORE AREA DI INDIRIZZO		14	14	18	18	18
di cui personalizzazione degli apprendimenti						
ore in compresenza con ITP*		6	6	9	9	9

SERVIZI SOCIO SANITARI – Odontotecnico
ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE - Odontotecnico

Traguardi attesi in uscita:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione occlusale.
- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- interagire con lo specialista odontoiatra.
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

QUADRO ORARIO

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE – Odontotecnico

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE- ODONTOTECNICO	I° BIENNIO		2° BIENNIO		5°
	I	II	III	IV	V
Scienze integrate(Biologia, Chimica, Fisica)	3	3			
Tecnologia dell'informazione e della Comunicazione-Tic	2	2			
Anatomia,fisiologia, igene	2	2	2		
Rappresentazione e modellazione odontotecnica	2	2	5	5	
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	5	5	7	7	8
Scienze dei materiali dentali e laboratorio			4	4	5
Diritto e legislazione socio sanitaria					2
Gnatologia				2	3
Totale ore di indirizzo	14	14	18	18	18
personalizzazione degli apprendimenti	8				
ore in compresenza ITP	6	6	9	9	9

NUOVE CURVATURE ED INDIRIZZI ANNO SCOLASTICO 2022/2023

A partire dall'anno scolastico 2022/2023 è attivo il nuovo indirizzo di studi: il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale. In tal modo la scuola risponde alle esigenze che l'utenza ha manifestato più volte e l'offerta formativa viene riqualificata, conformandola alle aspettative del potenziale sviluppo economico sociale e produttivo del territorio.

L.E.S. - LICEO ECONOMICO SOCIALE

La nostra scuola è stata autorizzata a istituire, per l'a.s. 2022-23, un nuovo e prestigioso indirizzo di studio: il **L.E.S. Liceo Economico-Sociale** (anche chiamato Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico-Sociale).

È un indirizzo di studio, frutto della riforma del 2010, che viene definito dal MIUR: **"Il liceo della contemporaneità".**

Infatti, il percorso di studi mira a formare uno studente competente ed attento alle problematiche della società attuale attraverso l'acquisizione dei contenuti e dei metodi delle scienze sociali, economiche e giuridiche.

Tali acquisizioni permetteranno allo studente di porsi in modo critico, creativo e progettuale rispetto alle complesse dinamiche del mondo contemporaneo.

COSA SI STUDIA AL LES Il Liceo economico-sociale, integra lo studio del Diritto e dell'Economia con le scienze umane e due lingue straniere per avvicinare i suoi studenti alla contemporaneità attraverso conoscenze e competenze adatte a comprende e saper gestire la complessità del mondo attuale.

CHI SCEGLIE DI STUDIARE AL LICEO ECONOMICO SOCIALE

- *Chi vuole acquisire la chiave di lettura dei fenomeni della società contemporanea;*
- *Chi vuole prepararsi alle sfide e alle trasformazioni nel campo delle professionalità emergenti attraverso l'acquisizione di competenze nel campo delle scienze giuridiche, economiche e sociali e la conoscenza di due lingue straniere;*
- *Chi vuole sentirsi cittadino del mondo e intende acquisire una buona conoscenza e competenza in due lingue straniere.*

COSA FARE DOPO IL LES Il Liceo Economico-Sociale si avvale delle Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione a supporto dello studio e della didattica (aula di informatica, laboratorio linguistico, LIM, cinestudio, ecc.). Permette di proseguire gli studi in tutte le facoltà universitarie – in particolare Scienze Economiche, Giurisprudenza, Sociologia, Scienze Politiche Cooperazione Internazionale, Assistente Sociale, Operatore Giuridico D'impresa, Informatica e comunicazione per la finanza e l'impresa. Fornisce la cultura generale indispensabile per la frequenza di corsi post-secondari attivate dallo Stato in collaborazione con le Università, le Regioni, gli Enti locali e le aziende, nel settore di pubbliche relazioni: pubblicità, comunicazione d'impresa, ricerca sociale di mercato, marketing, animazione culturale. Fornisce, inoltre, la necessaria professionalità nel campo delle pubbliche relazioni e del marketing che può trovare diretta applicazione in enti, cooperative e aziende. Permette un rapido inserimento nel mondo del lavoro grazie alle ampie competenze trasversali acquisite nel percorso quinquennale anche attraverso i PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro), che saranno attivati dal terzo anno e comprendono stage formativi di ricercaazione, viaggi d'istruzione, laboratori multimediali, in collaborazione con Enti pubblici e privati come l'Università, Camera di Commercio, Ordine degli Avvocati, ecc.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5°
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
SCIENZE UMANE (Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia)	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA 1- INGLESE	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA 2 - FRANCESE o SPAGNOLA	3	3	3	3	3
MATEMATICA (con Informatica al Primo Biennio)	3	3	3	3	3
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2			
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	2	2	2	2	2
IRC - MATERIA ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
Totale ore di indirizzo	27	27	30	30	30

La scuola ha individuato i traguardi di competenza che gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire, tramite una progettazione didattica, per dipartimenti disciplinari, con obiettivi di apprendimento, conoscenze e competenze. Vengono individuate anche le competenze trasversali e le attività di ampliamento dell'offerta formativa facoltative e opzionali, inserite nel progetto educativo della scuola. Gli insegnanti utilizzano il curricolo fin ora definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività. Tutti i docenti della singola disciplina sono coinvolti e si confrontano in riunioni periodiche di dipartimento cercando di procedere concordemente riflettendo passo passo sulle procedure, i risultati e le valutazioni. Gli insegnanti utilizzano griglie di valutazione per le diverse discipline, condivise da tutto il dipartimento. La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti, all' inizio anno, prove d'ingresso nelle prime, terze e quarte, alla fine dell'anno prove comuni su tutto il programma in italiano, matematica e inglese utilizzano criteri comuni di valutazione stabiliti precedentemente. Le prove delle sospensioni di giudizio (SGA) sono comuni.

Funzioni e ruoli dei dipartimenti disciplinari

Ferme restando le competenze previste per il Consiglio d'Istituto, la Giunta Esecutiva, il Collegio dei Docenti ed il Consiglio di Classe, l'Istituzione si avvale dell'organizzazione dell'attività dei Dipartimenti come previsto dal DPR 87/2010 art. 5 comma d.

Sono in funzione i seguenti dipartimenti:

Dipartimento letterario-storico
Dipartimento di odontotecnica
Dipartimento di didattica speciale
Dipartimento linguistico
Dipartimento scientifico-matematico
Dipartimento di grafica
Dipartimento aziendale-contabile

In ottemperanza a quanto stabilito dal PTOF in adozione in questo Istituto i Dipartimenti:

- operano affinché l'insegnamento di una stessa materia avvenga nel modo più omogeneo possibile nelle varie sezioni e, nello stesso tempo, curano gli opportuni collegamenti con le altre materie;
- sono un punto d'incontro per la concretizzazione e la puntualizzazione delle finalità e degli obiettivi dei programmi ministeriali;
- fissano:
a) le abilità e i livelli di conoscenze e competenze minimi che ogni allievo (interno od esterno) deve acquisire, per l'accesso alla classe successiva;
b) gli argomenti e i contenuti che eventuali allievi esterni all'Istituto devono conoscere e le competenze che devono dimostrare di aver acquisito per l'accesso alle varie classi;
c) i descrittori dei voti per le valutazioni delle singole prove di verifica;
d) i tipi di prove di verifica che s'intendono adottare;
e) il numero minimo di prove di verifica di ogni tipo per ogni periodo o modulo;
- formalizzano proposte in merito all'acquisto di materiali didattici e all'adozione dei libri di testo;
- elaborano progetti finalizzati (per esempio alla sperimentazione, all'attuazione dell'Area di progetto, alla collaborazione con l'Università o altri Enti culturali e con il mondo del lavoro).

Il Dipartimento di didattica speciale (D.D.S.):
- crea un filo conduttore condiviso da tutti i docenti di recupero teso a favorire l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- cura la trasversalità con gli altri dipartimenti per quanto concerne l'opera di sensibilizzazione ed integrazione globale degli alunni diversamente abili alfine di rendere la stessa più efficace.
Il coordinatore del D.D.S. cura e sovrintende, come referente, ogni iniziativa progettuale relativa a problematiche sull'integrazione degli studenti diversamente abili.

L'Istituto è dotato di un Comitato Tecnico Scientifico, organismo con funzioni consultive e propositive per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità; è lo strumento per consolidare i rapporti della scuola con il mondo del lavoro e delle

professioni.

Didattica e competenze

La metodologia didattica

L'impostazione metodologica comune, che sottende la pratica didattica nel nostro Istituto, risponde a due requisiti fondamentali:

- la centralità dello studente come soggetto attivo nel processo di apprendimento, e dunque l'attenzione ai suoi ritmi, tempi ed esigenze;
- la centralità dell'oggetto di studio (testo, fenomeno naturale, linguaggio, problema pratico), e dunque la priorità riconosciuta all'approccio diretto mediante operazioni di osservazione/lettura, analisi, comprensione e soluzione di un problema.

Le metodologie si allineano agli standards intesi non solo come bisogni educativi, bensì nella loro spendibilità nel mondo del lavoro: unità capitalizzabili, competenze, crediti formativi, certificazione, portfolio.

L'Istituto ha attivato un protocollo di accoglienza stranieri.

Strategie e strumenti didattici

L'Istituto adotta una pluralità di strategie didattiche commisurate alle specifiche e diverse situazioni in cui si svolge il processo di insegnamento-apprendimento: lezione frontale, lezione dialogica, attività laboratoriale, ricerche, lavori di gruppo, peer education, problem solving, cooperative learning, flipped classroom, learning by doing, percorsi individualizzati. Altrettanto varia la gamma degli strumenti: utilizzo di tablet con testi digitale, manuali, libri, testi di consultazione, mappe concettuali, schede esplicative, strumentazioni di laboratorio, supporti audiovisivi, contenuti digitali per l'apprendimento, device hardware, reti informatiche, giornali e riviste, visite guidate, conferenze, cineforum.

Gli obiettivi generali di apprendimento

Per realizzare le finalità educative e culturali sopra esposte ci proponiamo di perseguire i seguenti obiettivi di apprendimento in ciascuna disciplina:

nell'area affettivo relazionale

- la partecipazione al lavoro scolastico
- l'impegno costruttivo e responsabile
- l'autonomia di scelta e giudizio
- la socializzazione

nell'area cognitiva:

- l'acquisizione di una sicura conoscenza dei contenuti fondamentali delle varie discipline
- lo sviluppo di adeguate capacità di comprensione e di utilizzazione di quanto appreso
- la maturazione delle personali potenzialità valutative e critiche

nell'area metacognitiva:

- l'organizzazione di un efficace metodo di studio
- la valorizzazione delle attitudini personali nell'ambiente di lavoro scolastico

nell'area comunicativa:

- lo sviluppo di capacità comunicative corrette ed adeguate al contesto
- lo sviluppo di capacità di rielaborazione

Le didattiche speciali - BES e DSA

Per consentire a tutti gli studenti il raggiungimento degli obiettivi è stato costituito un gruppo di lavoro che si occupa di DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e BES (Bisogni Educativi Speciali) formato da

alcuni docenti.
L'Istituto ha attivato un protocollo di accoglienza BES.

La programmazione didattica
Il momento centrale dell'azione didattica è costituito dalla programmazione del Consiglio di Classe e successivamente di ogni singolo docente.
Nella Programmazione del Consiglio di Classe concorrono i seguenti elementi:
- le finalità dell'Istituto precisate dal Piano dell'Offerta Formativa;
- gli obiettivi generali e specifici, espressi in termini di competenza, per ciascun indirizzo di studio;
- le metodologie adeguate individuate dai Dipartimenti.

La programmazione del Consiglio di Classe si sviluppa attraverso fasi successive:
progettazione: all'inizio dell'anno scolastico, incrociando la situazione di partenza della classe con le finalità e gli obiettivi generali, il Consiglio:
a. individua gli obiettivi trasversali, cognitivi, comportamentali e relativi alle abilità di studio, obiettivi che tutti i docenti si impegnano a perseguire nelle loro programmazioni individuali;
b. definisce le metodologie e gli strumenti, le attività integrative e complementari, il numero delle verifiche (tenendo conto delle indicazioni del POF);
c. adotta i criteri di valutazione deliberati in sede di Collegio dei docenti;
d. stabilisce atteggiamenti relazionali comuni e definisce i carichi di lavoro settimanali
Attuazione: le linee guida della programmazione di classe vengono tradotte e calate operativamente nei piani di lavoro annuali **(PAD)** di ciascun insegnante, applicate ai contenuti disciplinari ed espresse sotto forma di competenze che l'allievo deve acquisire e utilizzare.

Competenze chiave di cittadinanza da acquisire nel corso dell'istruzione obbligatoria

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.
L'obbligo di istruzione è, quindi, uno strumento in più per un maggiore impegno ad educare (e non solo ad istruire) i giovani. È rappresentato dalle competenze e dai saperi indispensabili - pochi e essenziali - contenuti nello stesso decreto istitutivo.
Le otto competenze chiave di cittadinanza che tutti gli studenti devono acquisire a 16 anni sono necessarie per la costruzione e il pieno sviluppo della loro persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.
-Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
-Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
-Comunicare
· *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
· *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e

diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
-Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
-Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
Gli alunni possono acquisire le competenze chiave di cittadinanza attraverso le Conoscenze e le abilità riferite a competenze di base che sono ricondotte agli assi culturali dei linguaggi, matematico, scientifico tecnologico e storico-sociale alla luce dei quali i docenti imposteranno, rivedendola, la loro programmazione.

PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) e Progetti

PCTO (EX Alternanza "scuola-lavoro")

Come scuola del sistema di Istruzione Professionale, l'I.I.S. "Carlo Urbani" ha il compito di assicurare un solido aggancio con la realtà lavorativa e con tutti gli Enti interessati o deputati all'inserimento fattivo dei giovani nel mondo del lavoro. L'Istituto, particolarmente sensibile verso le problematiche inerenti i rapporti con il mondo del lavoro, dall'a.s. 2006-2007 offre all'utenza percorsi di ALTERNANZA SCUOLA, oggi denominati *Percorsi per le Competenze trasversali e Orientamento.* Fiore all'occhiello dell'istituto è la fitta rete di collaborazione con aziende e stakeholders del terrotorio e della provincia con alcune regioni italiane che da oltre un ventennio garantisce l'acquisizione di competenze professionalizzanti immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. In accordo con l'Agenda Europea per le Competenze, finalizzata alla realizzazione di una forza lavoro competente, qualificata ed adattabile al mondo del lavoro, il nostro Istituto si impegna da sempre a raggiungere i seguenti obiettivi:

- favorire l'incontro professionale tra i giovani della scuola (alunni del III IV e V anno) e il mondo delle imprese attraverso lo strumento dei tirocini formativi-orientamento, meglio conosciuti come Stage;
- fornire agli studenti un'occasione per ricevere un orientamento nelle future scelte professionali e un arricchimento del proprio percorso e curriculum scolastico;
- garantire la possibilità di conoscere il mondo dell'impresa e l'esperienza pratica verificando le conoscenze-competenze acquisite a livello didattico;

- raccordo con l'esterno e di verifica della propria azione didattica.

Si concretizza in un percorso triennale, nell'ambito della flessibilità oraria del monte ore annuale e costituisce una scelta metodologica innovativa. Prevede formazione in aula e in azienda in una logica che tende a cogliere la dimensione teorico-conoscitiva attraverso il fare.

La progettazione modulare per competenze mette in gioco i ruoli tradizionali, richiedendo la stretta collaborazione tra scuola e azienda, tutor scolastici e tutor aziendali; risponde, pertanto, al bisogno di adottare metodologie e strategie che assicurino maggiore efficacia alle attività di insegnamento-apprendimento e promuove continuità e contiguità tra scuola e mondo del lavoro.

L'alternanza è caratterizzata da una forte dimensione innovativa.

Innovatività per la scuola: l'PCTO è finalizzata all'innovazione didattica tramite il collegamento sistematico fra apprendimenti nei contesti scolastici e lavorativi e la coprogettazione per la costruzione di percorsi personalizzati al fine di valorizzare le vocazioni, gli interessi e gli stili di apprendimento, anche per prevenire fenomeni di dispersione e disagio.

Innovatività per gli studenti: che devono trovare nelle esperienze di PCTO risultati per l'orientamento scolastico e professionale e per lo sviluppo non solo delle competenze di base specifiche del curricolo di studi, ma anche delle competenze per l'occupabilità e l'autoimprenditorialità.

Innovatività per il territorio e il suo sviluppo: i percorsi di PCTO debbono cogliere le specificità del contesto territoriale e le sue vocazioni produttive, con priorità alle forme emergenti di organizzazione del lavoro di produzione.

I requisiti cogenti dei progetti di ASL sono: 1) qualità progettuale, nel senso che debbono praticare le innovatività delle forme dell'esperienza- anche con l'utilizzo dei laboratori territoriali per l'occupabilità (comma 60 L.107) e configurarsi come esperienze di eccellenza sotto il profilo dei modelli di integrazione fra scuola e imprese innovative. 2) stabilità nel tempo, anche grazie alla consistenza e qualità delle collaborazioni con possibilità di integrare le filiere produttive e le corrispondenti filiere formative. 3) diffusione, i progetti debbono essere divulgati con diversi media con lo scopo di disseminare le buone pratiche.

Certificazione delle competenze: criteri e strumenti

La certificazione delle competenze è subordinata alla frequenza dell'attività formativa pari o superiore all'80% del monte ore dello stage presso le aziende. Nella scheda di certificazione sono richiamati gli elementi essenziali delle competenze acquisite attraverso le attività svolte dallo studente. Si applicano modalità congiunte di accertamento delle competenze (scuola + azienda) a cura di: tutor aziendale, tutor scolastico, studente, docenti discipline coinvolte, consiglio di classe.

Si applicano altresì modalità di certificazione/attestazione delle competenze (formali, informali e non formali).

Tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor aziendale, dai tutor interni e dal C.d.C., l'Istituto certifica le competenze acquisite dagli studenti nei periodi di formazione in aula e in azienda.

Tali competenze costituiscono crediti ai fini della prosecuzione del percorso scolastico, del conseguimento del diploma, di eventuali passaggi tra sistemi di formazione, della spendibilità nel mondo

del lavoro.

Competenze da acquisire tramite l'alternanza, coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell'indirizzo di studi e con specifico riferimento all'EQF: Area dei Linguaggi, Area scientifica, Area di indirizzo (tecnico- professionalizzante), Area di cittadinanza e relative competenze, abilità, conoscenze.

Per la realizzazione del processo di valutazione, sono predisposti strumenti di misurazione e di valutazione dei risultati raggiunti al termine dell'esperienza.

Impresa Formativa Simulata

Attraverso la modalità dell'Impresa Formativa Simulata**,** che integra l'ASL e che l'I.I.S. "Carlo Urbani " introdurrà nelle sue forme essenziali e che sarà implementata in forma progettuale a partire dai prossimi anni, gli studenti sono resi veri protagonisti del processo di apprendimento grazie ad una didattica attiva ed un uso massiccio delle tecnologie. Il modello didattico diventa relazionale- cooperativo; l'informazione diventa una competenza da costruire in modo negoziale. La metodologia della Simulazione è utilizzata con un approccio dinamico che coinvolge metodologie didattiche attive come il learning by doing, il problem solving, il cooperative learning, l'apprendimento organizzativo.

PROGETTI A. S. 2020/21

Progetto didattica integrata - PCTO

I.F.D.A. Classi 3° - 4° - 5°

Nell'ambito delle attività di Didattica Integrata e PCTO previste nel corrente anno scolastico, si terrà un percorso formativo presso la sede di Ostia e la sede di Acilia in collaborazione con IFDA (Flight Dispatch Shift Manager NFD/FCO, O.C.C. Operation Control Center).

Progetto didattica integrata – PCTO

PUNTO LUCE

(PROGRAMMA CORSI)

Percorsi disponibili da ottobre a gennaio 14.30/18.30

Le attività si svolgeranno presso il Punto Luce delle Arti e dei Mestieri

sito in via M. Fasan 58 (Ostia).

Progetto didattica integrata – PCTO

RETE INTERCULTURALE - CROCE ROSSA ITALIANA

Classi 2° 3° e 4°

Percorso formativo sulla mediazione dei conflitti e la

comunicazione non violenta

MAXXI PERCORSO PCTO

COMUNICAZIONE DIGITALE

Per ogni studente partecipante verranno riconosciute 35 ore.

Il progetto, fino a febbraio 2022, è dedicato alla mostra Sebastião Salgado Amazônia.

Anche quest'anno sono tre gli ambiti lavorativi che gli studenti possono sperimentare:

• Comunicazione digitale

• Giornalismo

• Sound design (il percorso è riservato a Licei musicali e coreutici e/o a studenti con una formazione coerente all'argomento trattato).

Personalizzazione dei percorsi **PROGETTI a. s. 22-23**

Per gli allievi diversamente abili è prevista un'opportunità formativa, che promuova l'autonomia, anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro (art. 4, quinto comma, del D.lgs. n. 77/2005). Viene posta in essere una programmazione e personalizzazione delle attività, congiuntamente con le imprese, che assuma a imprescindibile e scrupoloso riferimento il PEI dello studente, nello spirito dei principi ispiratori della legge n. 104/1992.

Servizio di volontariato in collaborazione con la Comunità di S. Egidio

Formazione decentrata. La scuola agisce da protagonista sul territorio, occupando gli spazi utili all'apprendimento delle discipline dell'area comune e professionalizzanti.

Didattica speciale

Il progetto propone un modello di inclusione della disabilità che si basa su didattiche laboratoriali integrate, all'interno del quale è possibile scegliere tra diversi percorsi flessibili e personalizzati per gli studenti iscritti nell'Istituto, con certificazione e in obbligo formativo che, a causa delle loro disabilità fisiche e/o psichiche, si trovano in una situazione di svantaggio sociale o di emarginazione.

Anche l'alternanza scuola-lavoro è un'esperienza particolarmente importante per gli alunni diversamente abili, collocata nell'assunto pedagogico dell'equivalenza formativa tra l'esperienza in aula e quella in un ambiente strutturato di lavoro. Perché questa esperienza sia inclusiva, oltre che formativa, è importante affiancare un'attività di tutoraggio da parte della scuola all'interno delle aziende e degli enti e la scuola dovrà anche occuparsi di scegliere enti e aziende con attenzione alle peculiarità dei singoli ragazzi diversamente abili.

Progetto orientamento in entrata
Fornire all'utenza le necessarie informazioni evidenziando le peculiarità dei diversi indirizzi di studio, ponendo attenzione alle esigenze e alle aspettative di ciascun studente
Rendere note le opzioni e le diversificate attività scolastiche ed extrascolastiche offerte dall'Istituto - Mini-stage interni per gli alunni delle scuole medie
- Visite agli Istituti Comprensivi e Scuole medie del territorio
- Open day
- Manifestazioni
- Concorsi
- Convegni
- Creazione, da parte degli studenti, di materiale pubblicitario

Progetto orientamento in uscita
Consentire agli allievi del quinto anno di corso di operare una scelta consapevole, per la costruzione fattiva del loro futuro.
Organizzazione di: incontri con docenti delle università insistenti nella Regione Lazio; seminari informativi, in collaborazione con Enti e Agenzie, preposti all'inserimento nel Mondo del Lavoro; distribuzione di materiale esplicativo, messo a disposizione dagli Atenei

Progetto accoglienza prime classi
Dal primo approccio del discente con la nuova scuola derivano le condizioni che stanno alla base del successo o insuccesso scolastico.
È prioritaria, quindi, un'accoglienza che sia gratificante sul piano delle relazioni umane e della motivazione allo studio.
All'uopo, l'Istituto stipula accordi di Rete fra scuole di diverso ordine e grado, al fine di favorire la continuità educativa, valorizzando il patrimonio conoscitivo e di esperienza messo a disposizione da ogni singola scuola.

Progetto Game Design e Grafica 3D
Nell'ambito delle tecnologie per l'interattività e i videogiochi, a cura **dell'Accademia Italiana Videogiochi,** saranno attivati i seguenti corsi: Game Design, Grafica 3D, Programmazione.
Obiettivi del corso Game Design: sviluppare abilità fondamentali di analisi del gioco come prodotto e degli elementi che lo compongono; comprendere e imparare ad utilizzare strumenti fondamentali per il Game Designer; studiare principi di base di Level Design e applicarli in un progetto di Unreal Engine; sostenere una popelin e di produzione a livello professionale per la realizzazione di un prodotto boardgame; lavorare in team e confrontarsi con i differenti ruoli all'interno di una produzione, sviluppando le soft skills necessarie; ampliare il bagaglio di tool di analisi e design attraverso side mechanics e mechanics macro groups; realizzare level design e composizioni avanzate: studio shaders e blueprint; apprendimento tecniche di analisi specifiche per il videogame; studio approfondito degli elementi che compongono il processo di sviluppo del gioco digitale; fondamenti di storytelling & world building; Level Design applicato, studio third person e platformer; realizzazione di un'esperienza giocabile in terza persona in Unreal Engine

Contenuti del corsodi Grafica 3D: creazione di ambienti, props, personaggi, mobs, ovvero tutto ciò che popola il mondo di gioco. Durante il corso di Computer Grafica per Videogiochi gli allievi acquisiranno le tecniche e le competenze relative sia alla modellazione tridimensionale con Maya, sia al texturing con Photoshop.

Progetto sportello d'ascolto "Giovani domani" (promosso dall'IdO (Istituto di Ortofonologia di Roma)
L'Istituto promuove l'iniziativa con l'obiettivo di leggere eventuali disagi e tentare di prevenire situazioni di difficoltà relazionali dentro e fuori la scuola.
Quanto sopra è dettato dalla convinzione che la scuola è certamente luogo privilegiato per lo sviluppo della persona e dell'apprendimento, ma è anche luogo di aggregazione e circolazione di culture diverse che, nella complessità, devono amalgamarsi per poter esprimere il meglio di sé.
Lo sportello è rivolto a tutte le componenti della scuola (genitori, alunni, docenti, personale ATA) con apertura bisettimanale dello sportello in orario scolastico ed extrascolastico.

Progetto Scuola Sicura
Obiettivo: consolidare il rapporto decennale fra l'Istituto e la Polizia di Stato; in particolare il progetto permette, oltre agli incontri con alunni di varie fasce d'età, l'instaurazione di uno "sportello amico", volto a consigliare ed in alcuni casi a contrastare eventuali atteggiamenti o situazioni antisociali, sia all'interno che all'esterno della scuola; inoltre, valorizzazione del concetto di legalità sul territorio, evidenziando tutti gli aspetti che possono contaminare una sana e corretta crescita.
Finalità: Costruire uno "sportello amico", volto a consigliare ed, in alcuni casi, a contrastare eventuali atteggiamenti o situazioni antisociali, sia all'interno che all'esterno della scuola. Valorizzare il concetto di legalità sul territorio, evidenziando tutti gli aspetti che possono contaminare una sana e corretta crescita

Progetto Io dono Tu vivi
Obiettivi: sensibilizzare gli studenti al problema della mancanza di sangue.
Nel progetto per la donazione del sangue si prevede la realizzazione di un albo degli studenti donatori per i diversi anni scolastici. In quest'anno scolastico si è realizzata una collaborazione con l'associazione donatori del sangue "La Rete di Tutti" che prevede, oltre a dei corsi di primo soccorso, la creazione di una rete di scuole, di cui il "C. Urbani" è capofila, per una diffusione della cultura della donazione e per la programmazione delle donazioni delle diverse scuole. L'Istituto ha stipulato un protocollo d'intesa con l'Ospedale S. Egidio di Roma.

Progetto Gruppo Sportivo
Obiettivo: conoscenza, pratica e consolidamento dell'attività sportiva scolastica, considerata come fattore di formazione umana, crescita civile e sociale, autocontrollo, e rispetto delle regole. Finalità: formazione umana; crescita civile e sociale; autocontrollo, rispetto delle regole

Educazione alimentare
Finalità: Prevenzione primaria dei disturbi del comportamento alimentare. Obiettivo: educazione ad un corretto stile alimentare.

Progetto Teatro e Cinema
Obiettivo: educare i giovani al teatro con il teatro; educare i giovani alla visione dei film nel contesto più adatto a farlo e a "stare al cinema", con un comportamento maturo e consapevole.
Finalità: educare i giovani alla riflessione e alla discussione costruttiva

Progetti promossi dal Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, Politiche della Famiglia e dell'Infanzia
Isola della sostenibilità
Adotta un treno storico
"People have the power: attivarsi contro la disuguaglianza"
Eccomi! Risali con me
Tutela della salute e stili di vita sani
Roma città della memoria: leggi razziali, deportazione, shoah, resistenza, liberazione

Progetto Arte in classe
Apprendimento di una tecnica pittorico-grafica attraverso attività formative e laboratoriali che permettono di sviluppare le competenze necessarie a realizzare un murales all'interno della classe. Interpretazione critica della comunicazione oltre le parole; conoscenza delle tecniche pittoriche di street art e dei diversi autori nazionali e internazionali.

Certificazione linguistica: (**DELF**)
Promuovere il conseguimento di certificazioni di competenza valorizzando le eccellenze
Motivare all'apprendimento della lingua francese valorizzando le competenze acquisite in ambito curricolare**.**

Certificazione linguistica: (**CAMBRIDGE**)
I grades degli esami orali Trinity costituiscono un sistema di valutazione valido ed affidabile tramite cui studenti, insegnanti, adulti misurano i progressi compiuti ai fini dell'acquisizione di una competenza linguistica sia per scopi professionali che per piacere.

Certificazione ECDL
Finalità: offrire alla nostra utenza una proposta qualificata per l'apprendimento dell'uso delle nuove tecnologie. Obiettivi: acquisire competenze specifiche nell'uso del PC e dei principali programmi di software.

Progetto Piattaforma e-learning
Attivare presso l'Istituto una piattaforma per l'e-learning. La piattaforma che si utilizzerà è Moodle in grado di gestire materiale didattico, di attribuire e raccogliere i lavori degli studenti, creare classi o corsi virtuali oltre che consentire comunicazioni fra docenti e discenti.

Progetto "Coding"
Obietti e finalità: educare i giovani al "pensiero computazionale" attraverso la programmazione (coding), fornire le competenze di base per insegnare a programmare in modo creativo e mostrare come l'insegnamento dell'informatica possa diventare una strategia per insegnare a progettare il proprio apprendimento e risolvere problemi.

Protocollo di intesa
L'USR Lazio il giorno 4 novembre 2014 ha sancito, con la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa, l'avvio di un percorso, che vede co-protagonisti nell'azione educativa Istruzione professionale, formazione professionale e mondo del lavoro. L'iniziativa attualizza nella didattica quotidiana, la praticabilità dello sviluppo di competenze in contesti decentrati.

L'accordo investe l'IIS Carlo Urbani, l'Ente di formazione professionale CNOSFAP, le Associazioni di categoria, la rappresentanza delle Industrie del settore grafico in una iniziativa nuova, volta alla valorizzazione della pratica dell'alternanza scuola-lavoro.
Si tratta dell'attuazione reale dei DPR 87/88/89 del 2010 e la dimostrazione dell'applicabilità già in via di realizzazione delle buone pratiche sollecitate dalla "Buona Scuola".
L'esperienza comporta un'organizzazione scolastica e della didattica fuori dagli schemi consueti, che vede protagonisti studenti e docenti nell'impegno verso il comune obiettivo: rispondere ai bisogni formativi dell'utenza del territorio e a quelli del mondo del lavoro.
Per rendere praticabile tale aspirazione, l'organizzazione scolastica e della didattica devono necessariamente passare attraverso cambiamenti radicali degli stili d'insegnamento, degli approcci cognitivi, della consapevolezza della meta che si vuole e che si può raggiungere.

Progetto Biesse Giustizia e Umanità Liberi di Scegliere

Biesse Associazione Culturale Bene Sociale - Pres. Bruna Siviglia

L'obiettivo del progetto "Giustizia e Umanità, Liberi di Scegliere" per la divulgazione dei valori di legalità e giustizia, con l'attribuzione di borse di studio per gli studenti, intitolate ai due carabinieri Fava e Garofalo uccisi per mano della 'ndrangheta e citati anche nel libro Liberi di Scegliere del Giudice Roberto Di Bella.

PROGETTI FINANZIATI

PON FESR SMART CLASS – Didattica wide screen

Con questa iniziativa la scuola si è dotata di supporti strumentali utili a portare la didattica nelle case degli studenti e delle studentesse nei periodi di sospensione delle attività in presenza a seguito delle misure restrittive adottate a causa della diffusione dell'epidemia da Covid 19. Oltre a prevedere il comodato d'uso per studenti e studentesse, il materiale acquistato viene attualmente utilizzato nelle attività didattiche della fase post-emergenziale, in particolare per le classi digitali, nelle cui aule sono presenti monitor interattivi da 65'' E 75''.

PON SUPPORTI DIDATTICI

L'emergenza epidemiologica da COVID -19 ha comportato anche una crisi economica che, in alcuni casi, ha compromesso il regolare diritto allo studio. Il presente progetto all'interno dell'Avviso pubblico 'Per supporti didattici per studentesse e studenti delle scuole secondarie di I e di II grado è finalizzato a contrastare situazioni di disagio delle famiglie consentendo di acquistare supporti didattici, eventualmente dematerializzati, da offrire anche in comodato d'uso a studentesse e studenti in difficoltà garantendo pari opportunità e il diritto allo studio. Il progetto ha consentito all'Istituto di acquisire devices da dare in comodato d'uso alle studentesse e agli studenti per l'anno scolastico 2020/2021. L'istituzione scolastica ha individuato studenti i device fra quelli le cui famiglie hanno potuto documentare situazioni di disagio economico, anche a causa degli effetti connessi alla diffusione del COVID-19. Il progetto prevede l'acquisto e la concessione anche in comodato d'uso, agli alunni che ne dimostrino la necessità, di dispositivi didattici e/o device da utilizzare a casa e a scuola, in particolare nelle classi iniziali del biennio e del triennio, per l'implementazione delle competenze disciplinari di base e di indirizzo. Gli obiettivi che il progetto si propone di perseguire, coerenti con priorità e traguardi individuati nel RAV riguardo agli esiti degli

studenti anche agli esami di Stato, sono: ridurre il gap di conoscenze e competenze tra alunni provenienti da contesti socioeconomici e culturali differenti, motivare all'apprendimento e conseguentemente prevenire l'abbandono scolastico, potenziare le competenze nelle aree disciplinari di base e di indirizzo, favorire metodologie didattiche innovative che pongano lo studente al centro dell'azione didattica, incentivando collaborazione ed autonomia.

PNSD STEM

Questo progetto intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di *problem solving*, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

L'investimento sulle STEM da parte delle istituzioni scolastiche, accanto all'innovazione didattica del curricolo e delle metodologie, necessita di tecnologie, risorse e spazi dedicati, affinché le studentesse e gli studenti possano osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi.

L'ICU ha partecipato al progetto ed è assegnatario del finanziamento richiesto, con il quale, in coerenza con le finalità del progetto, arricchirà la dotazione strumentale e laboratoriale per promuovere e nuove metodologie di insegnamento delle discipline STEM e incentivarne l'apprendimento da parte di tutte le studentesse e gli studenti dell'istituto.

PON DIGITAL BOARD

Trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

FONDAZIONE MONDO DIGITALE

Educazione per la vita, Palestra dell'Innovazione
Palestre e network degli hub formativi
Le Palestre per il contrasto alla povertà educativa
FOCUS - Piano triennale integrato per Roma Capitale

ERASMUS - ROMA CAPITALE

Soggiorno culturale per studenti classi 4° a Berlino e/o altre capitali europee.

SOCIETA' NAZIONALE DI SALVAMENTO
EDUCAZIONE AL SOCCORSO

Studenti per i "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento":

• Sensibilizzazione al Primo Soccorso

• Educazione al Soccorso (per classi terze o trasversale)

PROGETTI DI ROMA CAPITALE

Proposte progettuali con diversi e significativi percorsi didattici nelle aree tematiche:

Ambiente e Scienze

Benessere e Salute

Diritti

Intercultura e Pace

AIV ACCADEMIA ITALIANA VIDEOGIOCO

Level up – Concorso di tre giorni con valenza di PCTO (30h)

Corsi di formazione e di potenziamento Photoshop – Rhinoceros -

Illustrator

Attività formative erogate negli ultimi anni

- nel 2009 e nel 2011 vincitore bando **Regione Lazio** per l'attuazione del percorso formativo **IFTS** "Tecnico superiore per la comunicazione e il multimedia" in partenariato con: Comune di Roma, Università La Sapienza, Aziende di settore;

- nel 2009 vincitore bando **Regione Lazio** per l'attuazione del percorso formativo **IFTS "Tecnico Superiore per la grafica e la stampa digitale"**, in partenariato con: CNOS FAP – Pio XI (Roma); E.N.IP.G. Ente Bilaterale; Università La Sapienza;

- nel 2007 vincitore bando **Regione Lazio** per l'attuazione per l'attuazione del percorso formativo **IFTS "Tecnico Superiore per la grafica e la stampa digitale"**, in partenariato con: CNOS FAP – Pio XI (Roma); E.N.IP.G. Ente Bilaterale; Università La Sapienza;

- nel 2007 vincitore bando **Regione Lazio** per la costituzione del **"Polo Tecnologico Grafico"** (determinazione n.D0114 del 19 gennaio 2007) in partenariato con: CNOS FAP – Pio XI (Roma); Provincia di Roma; Università LUMSA; Ente Bilaterale E.N.IP.G.; Università La Sapienza; ASSOGRAFICI (Confindustria);

- dal 2007 è **accreditato** presso **l'Ente Bilaterale E.N.I.P.G.** con cui collabora attivamente e condivide i progetti;

- nel 2005 vincitore bando **Regione Lazio** per l'attuazione del percorso di formazione superiore

"Corso avanzato di grafica computerizzata";

- dal 2004 l'Istituto aderisce al **Progetto Europeo Leonardo - Xarxa**: gli allievi delle classi terminali (IV e V) partecipano a stage, in formula gratuita, nei Paesi della Comunità Europea; ad oggi annovera circa 170 allievi che hanno usufruito della mobilità europea (Spagna, Francia, Germania, Finlandia), lavorando in contesti lavorativi che hanno loro permesso l'acquisizione di competenze altamente spendibili nel mercato del lavoro;

- nel 2004 vincitore bando **Regione Lazio** per l'attuazione del percorso formativo **IFTS** "Tecnico Superiore per l'organizzazione e il marketing del turismo integrato";

- nel 2004 vincitore bando **Regione Lazio** per l'attuazione del percorso formativo EDA;

- al 2004 al 2011 partner dei Centri di Formazione Professionale "PIO XI", "Comune di Roma" e "CIOFS", per la progettazione e la realizzazione di percorsi triennali di formazione integrata in ambito di Obbligo Formativo, dove i docenti dell'Istituto hanno preso parte ad attività di tutoraggio, monitoraggio e validazione;

- nel 2002 individuato e finanziato dal Ministero della Pubblica Istruzione, in qualità di "**scuola pilota**" per l'attuazione di un percorso sperimentale, di durata biennale, volto al recupero della dispersione scolastica.

L'Istituto e la dimensione europea

Con l'obiettivo di sviluppare negli studenti il senso della cittadinanza europea:

- L'Istituto partecipa alla rete XARXA (LEONARDO), in qualità di partner del Comune di Roma, costituita dalle città di Antwerp, Barcellona, Berlino, Colonia, Denia, Gandia, Goteborg, Kristiansund, La Rochelle, Leeds, Lione, Madrid, Mislata, Monaco, Mosca, Pargas, Roma, Rovaniemi, Sète, Sheffield, Tolosa e Torino.

Il progetto, attivo dal 2004, vede coinvolti, ogni anno, gli allievi più meritevoli del biennio post-qualifica (IV e V), i quali partecipano a stages di 3 settimane, ***in formula gratuita***, nelle città dei paesi dell'Unione Europea che fanno parte della rete.

Tale esperienza permette ai fruitori dell'iniziativa, oltre ad acquisire competenze altamente spendibili nel MdL, di conseguire l'**Europass**, dispositivo che documenta i percorsi di apprendimento effettuati in un Paese diverso da quello di appartenenza e che facilita la mobilità geografica e professionale dei cittadini europei, mediante la valorizzazione del patrimonio di esperienze e conoscenze teoriche e pratiche acquisite nel tempo (Decisione della Commissione Europea n.2241/2004/CE).

La mobilità degli allievi è realizzata tramite la preparazione, il monitoraggio e la valutazione di tirocini

formativi nelle aziende.

- l'Istituto, con l'intento di favorire l'uso e lo sviluppo della conoscenza delle nuove tecnologie, ha aderito al *Gemellaggio elettronico europeo (E-Twinning)* fra Istituti dell'Unione, varato nel 2005 e sviluppatosi con allargamento ai paesi che si affacciano sul Mediterraneo (Med Twinning).
inserire PCTO 20-21

PROGETTI A. S. 23-24

PROGETTO INTERNAZIONALIZZAZIONE

Le azioni volte all'internazionalizzazione dei curricoli sono il potenziamento delle competenze linguistiche in inglese per docenti e studenti grazie anche ad una rete di interscambio di esperienze didattico-disciplinari in un'ottica di aggiornamento, autoaggiornamento, progettazione, condivisione e diffusione di materiali didattici. L'obiettivo principale di questo progetto è il potenziamento delle lingue straniere. Costante dell'intero percorso formativo sarà l'apprendimento graduale delle abilità linguistiche e l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali ed umani degli allievi.

L'area internazionalizzazione permette di favorire la **mobilità internazionale degli studenti** e di ampliare la vocazione anche extra-europea, ossia attraverso il superamento della dimensione Europea delle lingue, e di realizzare insegnamenti, collaborazioni e scambi con **paesi extraeuropei** nell'ottica di un confronto fra differenti metodologie formative: 'Le lingue sono lo strumento di accesso alla conoscenza e che la dimensione linguistica si trova al crocevia fra le competenze comunicative, logiche, argomentative e culturali'. (Raccomandazione del Parlamento e della Commissione Europea del 2006).

Le azioni specifiche:

1. Valorizzare la padronanza linguistica dell'Italiano e delle altre lingue europee ed extraeuropee anche mediante l'utilizzo della **metodologia CLIL** (content language integrated learning) in inglese e francese;
2. Incentivare il conseguimento delle **certificazioni linguistiche di inglese in tutti i gradi** anche secondo la particolare declinazione della **Certificazione Cambridge (IGCSE)**;
3. Incentivare e strutturare con azioni specifiche lo studio sistematico di altre lingue straniere (come per esempio il **cinese)**;
4. Incentivare l'uso sistematico della piattaforma E-twinning, l'adozione dei progetti europei **Erasmus+**, gli scambi culturali e gli stage all'estero.

Per promuovere l'apprendimento della lingua straniera, il Dipartimento di Inglese organizza soggiorni studio, scambi e attività alternanza scuola/lavoro all'estero. Tali attività consentiranno agli studenti di perfezionare la padronanza della lingua inglese, sperimentare la capacità di adattamento alla realtà straniera, inserirsi in una famiglia, incontrare nuove culture, entrare a contatto con esperienze lavorative diverse, mettendo a profitto le capacità e le conoscenze acquisite nella scuola, per maturare nuove

competenze trasversali preparatorie alle certificazioni linguistiche B1, B2, C1 di lingua inglese.

EXCHANGE STUDENTS

Exchange Student traduzione: studente di interscambio culturale

L'exchange student, infatti, è uno studente che decide di trascorrere un periodo (tre mesi – sei mesi – un anno) in una scuola all'estero, vivendo a stretto contatto con la realtà locale e diventando parte integrante della sua nuova comunità in una famiglia ospitante e frequentano una nuova scuola, dove incontreranno nuovi compagni, stringeranno amicizie, seguiranno discipline diverse dalla loro scuola di provenienza.

La condivisione dell'attività didattica e il rapporto di amicizia con coetanei provenienti da un'altra nazione rappresentano momenti di crescita e di scoperta di valori.

STAGE ALL'ESTERO E SOGGIORNI STUDIO

Durante l'anno scolastico l'Istituto effettua stage all'estero in Gran Bretagna, Spagna, Finlandia e altri Paesi nel periodo estivo. Gli stage e i soggiorni-studio all'estero mirano al raggiungimento delle seguenti finalità e obiettivi:

Finalità:

- Formazione interculturale e di presa di coscienza di una cultura ed abitudini di vita diverse da quella italiana e relativo confronto
- Allargamento degli orizzonti conoscitivi degli alunni
- Consapevolezza della valenza culturale del viaggio
- Riconsiderazione critica di alcuni presupposti culturali dell'identità sociale degli studenti

Obiettivi:

- Rafforzamento dell'abilità di espressione in lingua straniera e miglioramento della "fluency"
- Miglioramento della comprensione in Lingua straniera
- Motivazione all'utilizzo della lingua straniera in un contesto di reale comunicazione
- esercitazione delle capacità organizzative
- conoscenza della città e dei luoghi oggetto della visita, nelle sue caratteristiche architettoniche, ambientali, storiche e letterarie
- rafforzamento della capacità di condurre ricerche e comprendere informazioni da testi in lingua straniera
- Apprezzamento "dal vivo" di opere d'arte oggetto di studio (dipinti, sculture, edifici, ecc.)

CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING

Con CLIL si intende l'integrazione di lingua straniera e contenuti disciplinari di materie non linguistiche, cioè consiste nell'insegnamento di contenuti disciplinari in cui la lingua straniera è usata come mezzo di

apprendimento. Questo tipo di approccio nell'insegnamento aumenta l'esposizione, da parte dello studente, alla lingua straniera.

HISTORY WALKS

The Original History Walks sono passeggiate di un'ora e trenta in lingua inglese per le vie di Roma ma anche di alcune delle più belle località italiane (Firenze, Arezzo, Napoli, Pompei ed altre) durante le quali l'History Walker (madrelingua) racconta a tappe la storia insolita e suggestiva di un personaggio famoso che ha in qualche modo è legato a quel luogo, o leggende, oppure ancora segue un percorso tematico che si snoda nelle vie e tra gli edifici di quella città.

Attività di monitoraggio e valutazione

Per tutti i progetti e le attività previste nel PTOF saranno elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione tali da rilevare i livelli di partenza, gli obiettivi di riferimento nel triennio, ed i conseguenti indicatori quantitativi e qualitativi per rilevarli.

Attivita' previste in relazione al PNSD

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il D.M. 851 del 27 ottobre 2015, in attuazione dell'art.1, comma 56 della legge 107/2015, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratori ali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- individuare un animatore digitale;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative

L'Istituto si prefigge il costante miglioramento delle dotazioni hardware e software della Scuola, l'attivazione di progetti rivolti anche allo sviluppo e al miglioramento delle competenze digitali degli studenti. L'Istituto partecipa a tutti i bandi emanati dal Miur volti in particolare:

- al potenziamento della rete WiFi e delle reti LAN
- alla creazione di ambienti di studio innovativi
- alla realizzazione di aule aumentate
- alla progressiva dematerializzazione
- alla realizzazione di laboratori specialistici per indirizzo di studio
- alla realizzazione di laboratori tecnici per migliorare l'occupabilità

Progetti per l'innovazione tecnologica
L'Istituto ha ottenuto i seguenti finanziamenti nell'ambito del PON 2014-2020:
PON finanziamenti europei (PON 2014-20) per l'aggiornamento e il potenziamento delle infrastrutture

tecnologiche, rete LAN/WLAN
PON finanziamenti europei (PON 2014-20) - Obiettivo specifico 10.8 "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" prot. n. 12810 del 15 Ottobre 2015 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave.
Fondi strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico - 10.8 - "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave - Prot. n. AOODGEFID/37944 del 12/12/2017 – 10.8.1.B2 – Laboratori professionalizzanti. L'Istituto ha inoltro ottenuto dalla Fondazione Roma, il finanziamento del progetto "I.T.eR." (Progetto di Incremento Tecnologico e Rinnovamento).

Valutazione

La verifica e il protocollo di valutazione

La verifica

La verifica viene effettuata per monitorare il livello di raggiungimento degli obiettivi fissati, essa costituisce uno strumento di controllo sia per lo studente che rileva così il grado di preparazione raggiunta e acquisisce consapevolezza dei propri progressi, sia per il docente che misura la validità del lavoro svolto.
La prassi didattica del nostro Istituto utilizza i seguenti tipi di verifica:
- la **verifica dei livelli di partenza**;
- la **verifica attraverso test per classi parallele;**
- la **verifica formativa**: finalizzata a monitorare *in fieri* il processo di apprendimento e dunque non soggetta a valutazione, permette di apportare eventuali correzioni alla direzione e agli obiettivi della programmazione;
- la **verifica sommativa**: a conclusione di un segmento della programmazione (unità didattica, modulo, argomento disciplinare) consente di esprimere per ciascun allievo una valutazione sul possesso di conoscenze, capacità e competenze e che si concretizza in un voto accompagnato da un giudizio.

Le verifiche, di carattere disciplinare o interdisciplinare, possono essere scritte, orali e pratiche.
Le tecniche di verifica adottate dall'Istituto sono molteplici e differenziate, adatte agli obiettivi, alla materia, alla classe: prove non strutturate quali interrogazioni e interventi orali, testi argomentativi, analisi testuali, relazioni, riassunti, ricerche personali, esercizi, problemi; prove strutturate quali test *vero/falso*, a risposta multipla, di completamento. Negli ultimi anni si è prestata particolare attenzione alle tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato per la lingua italiana (saggio breve, articolo di giornale, trattazione breve), introducendole gradualmente sino dalla classe terza.

Poiché la valutazione deve essere il risultato di un congruo **numero di verifiche**, il Collegio dei Docenti del nostro Istituto ha stabilito che esse debbano essere di norma, per trimestre, non meno di tre allo scritto e non meno di due all'orale. Nelle materie con solo voto orale la verifica può essere fatta anche in forma scritta, a condizione che la preparazione degli studenti sia accertata almeno una volta tramite un colloquio orale.

La valutazione

In tema di valutazione è importante ricordare che essa è:

- parte integrante della programmazione, poiché si esercita sugli obiettivi e metodi dell'attività didattica ed educativa;
- processo continuo, dunque non un evento saltuario ed eccezionale, ma un fatto quotidiano, altamente formativo poiché favorisce l'abitudine ad organizzare uno studio sistematico e giornaliero.

Criteri di valutazione

I Consigli di Classe adottano criteri di valutazione conformi alle disposizioni normative vigenti, comprese quelle relative al nuovo Esame di Stato. Si attengono, altresì, ai criteri decisi dal Collegio Docenti nel Piano dell'Offerta Formativa e agli obiettivi disciplinari e trasversali programmati dai Consigli di Classe.
In considerazione della valenza formativa delle discipline dell'area comune, (Italiano, Matematica, Inglese, Scienze Integrate, Diritto) e in previsione di eventuali passaggi di studenti ad altre agenzie formative, l'Istituto privilegia, soprattutto nel biennio lo sviluppo di competenze in quest'area e riconoscere una valutazione di merito espressa con numeri non inferiori al 3, in tutti gli anni di corso per le seguenti ragioni:

- gli studenti provenienti dalla scuola media hanno difficoltà a riconoscere nei nuovi linguaggi il giudizio, che hanno imparato a decodificare attraverso relazioni più fondate sull'affettività e meno sulla richiesta di impegno autonomo nello studio;
- voti troppo bassi comunicano ai giovani studenti, le incapacità insormontabili di riuscita, con rischi di abbandono precoce e suscitano in tutti una generale indisposizione verso discipline ritenute impossibili da apprendere

1° anno - Criteri di ammissione alla classe successiva

- Discipline dell'area comune: Italiano, Matematica, Inglese, Scienze Integrate, Diritto.

□ Scrutinio finale: voti a partire dal 3.
□ Attribuzione bonus fino a quattro punti agli studenti "meritevoli"

- Si possono attribuire non più di tre insufficienze per carenze formative.

- È ammesso alla classe successiva, con un bonus che, a discrezione del Consiglio di Classe può giungere fino a quattro punti, lo studente con risultati pienamente sufficienti in tutte le discipline
- È ammesso alla classe successiva lo studente che presenti insufficienze non gravi in una o più discipline; si procederà alla comunicazione scritta alle famiglie come da O.M.
- È ammesso alla classe successiva, con un numero di carenze non superiore a quattro, lo studente che ottiene risultati pienamente sufficienti nelle discipline Italiano, Matematica, Inglese;
- È ammesso alla classe successiva, con un numero di debiti non superiore a tre, lo studente che ottiene risultati mediamente sufficienti nelle discipline Italiano, Matematica, Inglese e ottiene risultati non gravemente insufficienti in Scienze Integrate e Diritto, pur avendo nelle discipline dell'area di indirizzo insufficienze gravi.
- È ammesso alla classe successiva lo studente con non più di due insufficienze gravi nelle discipline dell'area comune e due del curricolo.
- Non è ammesso alla classe successiva lo studente con il curricolo gravemente insufficiente nelle discipline di entrambe le aree.

2° anno - Criteri di ammissione alla classe successiva

- Discipline dell'area comune: Italiano, Matematica, Inglese, Scienze Integrate, Diritto.

- Scrutinio finale: attribuire voti a partire dal 3.
- Si possono attribuire non più di tre insufficienze per carenze formative
- Attribuire un bonus fino a quattro punti agli studenti meritevoli

- È ammesso alla classe successiva lo studente che ottiene risultati:
  - mediamente sufficienti nelle discipline dell'area comune (Italiano, Matematica, Inglese);
  - non gravemente insufficienti in Scienze Integrate, Diritto;

- È ammesso alla classe successiva lo studente che presenti insufficienze non gravi in una o più discipline; si procederà alla comunicazione scritta alle famiglie come da O.M.
- Non è ammesso alla classe successiva lo studente che presenti la seguente situazione:
  - Almeno tre insufficienze gravi tra tutte le discipline del curricolo; e almeno un debito nell'area comune non risolto;

3° anno - Criteri di ammissione alla classe successiva

- Scrutinio finale: attribuire voti a partire dal 3
- Si possono attribuire non più di tre debiti formativi

- Attribuire un bonus fino a quattro punti agli studenti meritevoli

· È ammesso alla classe successiva lo studente che presenti insufficienze non gravi in una o più discipline; si procederà alla comunicazione scritta alle famiglie come da O.M.
· È ammesso alla classe successiva lo studente con:
non più di tre insufficienze gravi delle quali non più di due nell'area di indirizzo e con curricolo positivo.

4° anno - Criteri di ammissione alla classe successiva

- Scrutinio finale: attribuire voti a partire dal 3
- Si possono attribuire non più di tre debiti formativi
- Attribuire un bonus fino a quattro punti agli studenti meritevoli

· È ammesso alla classe successiva lo studente che presenti insufficienze non gravi in una o più discipline; si procederà alla comunicazione scritta alle famiglie come da O.M.
· È ammesso alla classe successiva lo studente con:
non più di tre insufficienze gravi delle quali non più di due nell'area di indirizzo e con curricolo positivo.

I debiti formativi: gestione e relativi interventi didattici integrativi

In ottemperanza alle nuove disposizioni in materia di debiti formativi (Decreto 80 ottobre 2007 e O.M. 92 novembre 2007) il Collegio dei Docenti ha predisposto una serie di interventi che si possono così sintetizzare:

A. Insufficienze al primo trimestre il Consiglio di classe potrà scegliere di porre in atto:

· corsi **di recupero**: tenuti da uno o più docenti per un minimo di 5 alunni ed un massimo di 15. È auspicabile che tali corsi siano organizzati per classi parallele o gruppi di livello su obiettivi stabiliti. È prevista verifica finale.

· **sportelli didattici**: il docente individualizza l'intervento ed invita l'alunno ad incontri durante i quali verranno affrontate difficoltà specifiche. Tale modalità è possibile per un numero limitato di alunni per ogni lezione. È prevista la verifica finale.

Gli studenti che riportino voti di insufficienza negli scrutini intermedi e che siano oggetto di sospensione di giudizio di ammissione alla classe successiva sono tenuti alla frequenza degli interventi di sostegno e recupero attivati dalla scuola.

Le famiglie che non intendano avvalersi delle iniziative di recupero devono darne comunicazione formale alla scuola.

Gli studenti su indicati hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal Consiglio di Classe

anche quando non si avvalgano delle attività di recupero

Insegnamento dell' Ed. Civica e Piano della Didattica Digitale Integrata

Introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica A.S. 2020/2021

In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

La legge 20 agosto 2019 n. 92, con riferimento al Decreto attuativo del 22 giugno 2020, ha introdotto l'insegnamento scolastico di Educazione civica come disciplina a sé stante nelle scuole di ogni ordine e grado. L'entrata in vigore della legge era prevista per il 5 settembre 2019, ma tenendo conto del tenore letterale della norma, l'insegnamento ha avuto inizio nell' anno scolastico 2020/21. I docenti del Carlo Urbani hanno elaborato un curricolo, allo scopo di individuare e formalizzare i nuclei fondanti della disciplina e la loro trasversalità con l'obiettivo di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

La legge specifica che, per ogni anno di corso, il monte orario annuo sia di 33 ore, che tuttavia non si aggiungono, ma sono da intendersi ricomprese nell'ambito del monte orario obbligatorio, già previsto dagli ordinamenti vigenti. Per l'anno scolastico 2020/21 l'insegnamento è stato declinato sull'intero Consiglio di classe che ha individuato un nucleo tematico comune. Poiché il Ministero nella nota del 16 luglio 2020 ha sostenuto la necessità di un'adeguata formazione del personale scolastico sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche, l'organizzazione dell'educazione civica declinata nelle macro aree, l'istituto Carlo Urbani ottemperando alla nota, ha selezionato un numero limitato di docenti, destinatari di alcune ore di formazione sulla base dei criteri approvati dal Collegio docenti tenuto conto di quanto previsto dalla Legge, su proposta del dirigente scolastico dal Collegio stesso, con funzioni di referente.

Per ogni classe è stato scelto un docente con funzioni di coordinamento, il quale, in merito alla valutazione, acquisisce dai docenti del team o del Consiglio di classe, gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline, dovranno essere integrati in modo da

ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

L'era della DAD e della DDI: dalla pandemia nascono nuove modalità di apprendimento

Da marzo 2020, la chiusura delle scuole in risposta alla pandemia di COVID-19 ha fatto sì che oltre il 90% dei bambini e dei ragazzi iscritti a scuola in tutto il mondo dovesse abbandonare i banchi scolastici.

Per mitigare l'impatto della chiusura delle scuole, i Paesi di tutto il mondo hanno investito rapidamente in soluzioni di didattica e apprendimento a distanza, erogate attraverso diversi canali, tra cui piattaforme online, programmi televisivi e radiofonici, nonché materiale digitale da usare in casa. In Italia, il Ministero dell'Istruzione ha stanziato dei fondi per le attività di formazione a distanza, per fornire dispositivi digitali e connettività ai bambini e ai ragazzi provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati, per l'acquisizione di piattaforme educative digitali e per la formazione degli insegnanti.

L'Istituto Carlo Urbani è stato tra i primi ad attivare la DAD mettendo a disposizione degli alunni e dei docenti piattaforme in grado di sostituire la didattica in presenza. L'anno scolastico 2019/2020 è terminato con una didattica a distanza, in quanto le scuole non sono più state riaperte in presenza. Ma la DAD che è stata uno strumento fondamentale durante il primo lockdown, ha anche messo in evidenza l'importanza della scuola in presenza, come elemento di socialità imprescindibile per la vita dei ragazzi. Per questo motivo, per l'avvio del nuovo anno scolastico, 2020-2021, le scuole hanno riaperto adottando una nuova modalità di apprendimento: la DDI, ossia la Didattica digitale integrata. Il Ministero dell'istruzione di Lucia Azzolina ha dato le linee guida alle varie istituzioni scolastiche, nonché i fondi per sostenere anche quegli studenti appartenenti a famiglie che non possono permettersi strumenti informatici e connessioni. Si tratta di una modalità didattica che integra momenti di insegnamento a distanza (svolti su piattaforme digitali) ad attività svolte in presenza, in classe o in altri ambienti della scuola. Un mix di stili, un fluido scorrere di conoscenza tra l'aula fisica e l'aula virtuale.

La DDI ha interessato le scuole secondarie di secondo grado, in particolare il Carlo Urbani, ha

privilegiato la didattica in presenza per le attività laboratoriali in ottemperanza con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2020. Tale decreto ha stabilito che, a seguito dell'emergenza sanitaria in corso ".... le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, in modo che il 100 per cento delle attività sia svolta tramite il ricorso alla didattica digitale integrata. Resta salva la possibilità' di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione n. 89 del 7 agosto 2020, e dall'ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata ..." .

Il seguente Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) è adottato dalla scuola come modalità complementare alla didattica in presenza. Qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o nel caso in cui si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza, a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, l'Istituto potrà, inoltre, fare riferimento al Piano Scolastico per la DDI, per continuare la propria azione didattica.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IIS "CARLO URBANI" - SEDE DI ACILIA	RMRI033013

Indirizzo di studio

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute

nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte,le tecniche di lavorazione , i costi e la sostenibilità ambientale;

- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;

- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetta;

- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;

- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;

- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico
in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;

- individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;

- padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi;

- rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio
reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica;

- interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e
nella progettazione delle protesi;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IIS "CARLO URBANI" - SEDE DI OSTIA	RMRC03301A

Indirizzo di studio

SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute

nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;

- curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali,
contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;

- collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione
e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;

- collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione
della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali,
contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;

- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati,
alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;

- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IIS "CARLO URBANI" - IST. TECNICO IND.LE	RMTF03301X

Indirizzo di studio

GRAFICA E COMUNICAZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi

comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo
strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di
gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

GRAFICA E COMUNICAZIONE QUADRIENNALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo
strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi

supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di
gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARLO URBANI	RMPM03301V

Indirizzo di studio

SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:
- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie
delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni
economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni
internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare
riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Insegnamenti e quadri orario
AGGIORNAMENTO A.S. 23-24

CARLO URBANI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IIS "CARLO URBANI" - SEDE DI ACILIA RMRI033013 INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

QO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	7	6	6
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	3	3	0	0	0
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0	0	6	5	4
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	0	0	0	2	3
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	5	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IIS "CARLO URBANI" - SEDE DI ACILIA RMRI033013 ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

QO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ANATOMIA FISIOLOGIA IGIENE	2	2	0	0	0
RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	2	2	5	5	0
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	4	4	7	7	8
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
GNATOLOGIA	0	0	0	2	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: IIS "CARLO URBANI" - SEDE DI OSTIA RMRC03301A SERVIZI COMMERCIALI

QO SERVIZI COMMERCIALI 1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	3	2	3
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	5	5	8	8	8
STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO - ARTISTICHE	0	0	3	3	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: IIS "CARLO URBANI" - SEDE DI OSTIA RMRC03301A SERVIZI COMMERCIALI

QO SERVIZI COMMERCIALI QUADRIENNALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	5	5	1
LINGUA INGLESE	3	4	3	3	1
FRANCESE	3	3	2	2	2
STORIA	2	1	2	2	1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	2	1	0	0	0
MATEMATICA	5	4	4	4	1
INFORMATICA	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	4	1
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	9	9	9	9	8
STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO - ARTISTICHE	0	2	2	2	1
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	4	5	1
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: IIS "CARLO URBANI" - IST. TECNICO IND.LE RMTF03301X GRAFICA E COMUNICAZIONE QUADRIENNALE

QO GRAFICA E COMUNICAZIONE QUADRIENNALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORI DI TECNOLOGIE E TECNICHE DI COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	4	4	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	5	5	0
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	0
STORIA	1	2	2	2	0
MATEMATICA	5	4	4	4	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	1	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	1	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
LABORATORI TECNICI	4	4	5	5	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	2	0	0	0
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	2	5	4	0
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	3	4	4	0
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	2	2	0
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	3	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	2	2	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: IIS "CARLO URBANI" - IST. TECNICO IND.LE RMTF03301X GRAFICA E COMUNICAZIONE

QO GRAFICA E COMUNICAZIONE QUINQUENNALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	0	0	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
LABORATORI TECNICI	0	0	6	6	6
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	4	3	4
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	0	4	4	3
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	3	0
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	1	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: CARLO URBANI RMPM03301V SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE (INGLESE/SPAGNOLO)

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni anno sono previste 33 ore di educazione civica

Allegati:

Curricolo di educazione civica 2024-25.pdf

Approfondimento

INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'

□ DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO (nel Nostro Istituto questa figura è ricoperta dal coordinatore di classe che formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento);

□ ALMENO 33 ORE/ANNO da svolgere all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti (NB: l'insegnamento dell'Educazione Civica verrà affrontato durante la 33° ora di lezione (flessibilità) per l'intero anno scolastico da un docente, inoltre tutti i docenti del consiglio di classe durante le proprie ore curricolari possono svolgere tematiche di Educazione Civica che verranno progettate dal consiglio di classe e incluse nel progetto formativo di educazione civica);

□ VOTO IN DECIMI IN I E II QUADRIMESTRE

□ DIDATTICA INNOVATIVA: "L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari" (All. A Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica) si prediligerà quindi una didattica laboratoriale incentrata su compiti di realtà e dove possibile si utilizzerà lo strumento delle UDA come privilegiato per la progettazione.

Curricolo di Istituto

CARLO URBANI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'I.I.S. Carlo Urbani si propone la formazione globale e armoniosa della personalità di giovani, capaci di inserirsi nella società come cittadini consapevoli, educati alla partecipazione attiva e democratica alla comunità, preparati alle sfide poste dalla crescente complessità della realtà, in grado di compiere scelte orientate alla sostenibilità dello sviluppo e alla transizione ecologica, lavoratori responsabili.

Attraverso le attività curricolari ed extracurricolari, l'I.I.S. Carlo Urbani si propone di costruire un'organica cultura polivalente, una formazione spendibile nel mondo del lavoro e valida per il prosieguo degli studi. Ogni percorso e indirizzo è orientato a fornire ai discenti strumenti culturali e metodologici per comprendere la realtà, a formare un atteggiamento mentale razionale, creativo, propositivo, progettuale, critico di fronte ai fenomeni e ai problemi.

L'I.I.S. Carlo Urbani è una scuola aperta al dialogo con le famiglie, con le istituzioni, con gli enti locali, sensibile alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio.

All'interno della mission dell'I.I.S. Carlo Urbani si ravvisano alcune direttrici paradigmatiche, che orientano il lavoro in classe e che costituiscono, a vario livello, riferimenti per la prassi educativo-didattica. Tra queste figurano:

- motivare e orientare, ogni studentessa/studente, a un apprendimento continuo e duraturo, coerente con la prospettiva del Life Long Learning, secondo la prospettiva della Conferenza di Lisbona del 2000;

□ conferire centralità al discente e al processo di apprendimento e costruire un rapporto discente-docente all'insegna della reciprocità interpersonale, una relazione fondata sul riconoscimento e sul mutuo rispetto;

□ sollecitare i discenti a leggere la realtà nei suoi molteplici aspetti e da prospettive plurime, rielaborando consapevolmente l'apprendimento, anche in relazione all'ineludibile impegno pratico e civile;

□ guidare alla strutturazione di una pluralità di griglie interpretative desunte da una molteplicità di saperi e, in particolare, da alcune delle più rilevanti discipline scientifico-matematiche e tecnologiche (STEM);

□ favorire l'autonomia di giudizio, di critica e la capacità di scelta orientata al benessere di sé, dell'ambiente e della comunità.

L'I.I.S. C.U. opera per consentire all'apprendente di stabilire un rapporto consapevole e responsabile con la realtà, alla quale potrà dare un proprio significativo contributo, nel rispetto delle personali specificità, inclinazioni, aspirazioni soggettive e delle opportunità fattuali e oggettive.

Nelle sue differenti articolazioni di indirizzo di studio, l'I.I.S. C.U. garantisce una didattica contraddistinta da un'alta valenza formativa, in quanto:

□ attiva, relazionata strategicamente alle peculiarità territoriali e al contesto storico;

□ dinamica e flessibile, favorente la formazione di giovani con competenze aggiornate, aperti al nuovo e capaci di resistere alla massificazione conformistica, senza smarrire la propria identità;

□ centrata sull'apprendente e sul processo di apprendimento, sulla ricerca e sulla problematicità epistemologica ed etica dei saperi;

□ incentrata sul processo di insegnamento/apprendimento dinamico, basato sull'evoluzione delle nuove tecnologie che la scuola utilizza ed implementa , di anno in anno, al fine di ottenere una didattica digitale sempre all'avanguardia, finalizzata allo sviluppo anche delle competenze digitali dell'utenza.

Al fine di perseguire tali finalità, l'I.I.S dialoga costantemente con il territorio, ricercando collaborazioni con altre istituzioni scolastiche, con Enti locali, associazioni e altri soggetti pubblici e privati, così da costituire una rete integrata di soggetti con legami sia di tipo orizzontale che

verticale.

Data la complessità dell'Istituto si è deciso di garantire dei profili di uscita specifici per ogni indirizzo di studio pertanto, ogni docente fa proprie le programmazioni dipartimentali che tengono conto del curricolo di Educazione Civica e del curricolo STEM.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Prospetto delle iniziative scolastiche del Carlo Urbani sull'educazione civica per l'a.s 2023-2024 in ricezione della normativa vigente

- Il Collegio ha approvato il CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA che prevede, in accordo con la trasversalità dell'insegnamento, una ripartizione delle ore di educazione civica all'interno dei consigli classe di ciascun indirizzo dell'Istituto, così da regolamentare e garantire il raggiungimento delle 33ore minime obbligatorie annue per classe per singolo a.s.

- Il Collegio ha votato un pacchetto di RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA di Istituto, al fine di uniformare la valutazione delle attività svolte (orali, scritte o pratiche).

- E' stata attivata un'apposita funzione sul registro elettronico di classe Classeviva-Spaggiari la quale prevede una apposita colonna per la valutazione delle attività di educazione civica: esso consente di tracciare le ore di lezione dedicate all'ed. civica, i relativi argomenti svolti e le valutazioni delle attività svolte da parte dei docenti di ogni Consiglio di classe; la colonna di educazione civica è comune all'intero CdC di ogni classe, pertanto ogni docente della classe, oltre al coordinatore, può sempre visionare e monitorare *in itinere* il numero di valutazioni e l'andamento dello studente nel corso di ciascun quadrimestre, agevolando il ruolo del Coordinatore di educazione civica.

- Ogni Consiglio di classe nei Consigli di Novembre ha redatto la programmazione condivisa di educazione civica della classe, secondo un apposito format d'Istituto, in linea con il Curricolo di educazione civica d'Istituto.

- In accordo con i nuclei tematici desunti dalla legge n.92/2019):

I. Costituzione, diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà;

II. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

III. Cittadinanza digitale

Il Collegio per l'a.s. 2023-2024 ha scelto di valorizzare attività inerenti le seguenti giornate commemorative:

I quadrimestre	II quadrimestre
v 25 novembre giornata contro la violenza sulle donne afferente in particolare ai nuclei tematici I e III della normativa; v 27 gennaio: giornata della Memoria afferente in particolare al nucleo tematico I della normativa;	v 7 febbraio: giornata contro il bullismo e il cyberbullismo afferente in particolare ai nuclei tematici I e III della normativa; v 1 marzo: giornata mondiale contro le discriminazioni afferente ai tre nuclei tematici della normativa; v 22 aprile: giornata mondiale della Terra afferente in particolare al II nucleo tematico della normativa.

Attività messe in campo a livello didattico dall'Istituto:

· Materiali condivisi in relazione alle diverse tematiche connesse alle giornate commemorative caricate su una classroom condivisa con tutto il Collegio docenti di Istituto;

· Concorso interno di Istituto aperto a tutti gli studenti "Noi siamo domani";

· In connessione alla giornata contro la violenza sulle donne (25 novembre) l'Istituto ha previsto la visione presso il Cineland per tutte le classi dell'Istituto del film "C'è ancora domani" di P. Cortellesi.

· In connessione alla giornata contro il bullismo e il cyberbullismo (7 febbraio) è stata prevista la visione con annesso dibattito presso il Cineland per tutte le classi dell'Istituto del cortometraggio realizzato da un gruppo di studenti dell'Istituto "Entwined lives".

· In connessione alla giornata mondiale della Terra (22 Aprile) tutte le classi dell'Istituto hanno potuto seguire in diretta streaming ed alcune classi in presenza nell'aula Magna della sede di Acilia la conferenza organizzata nell'ambito del Volley Scuola-Trofeo Acea: la Fipav e la FAO insieme per la Terra, tenutasi presso l'Istituto Carlo Urbani.

Obiettivi perseguiti, desunti dalle rubriche valutative adottate:

· Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi, delle carte, dei sistemi socio- amministrativi nazionali e internazionali proposti durante il lavoro;

· Conoscere i temi trattati inerenti lo sviluppo sostenibile, l'educazione ambientale, la tutela del patrimonio artistico e del territorio, l'educazione alla salute e i principi su cui si fonda la convivenza sociale;

· Conoscere il corretto uso e le norme che regolano l'interazione negli ambienti digitali oggetto di studio.

· Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline;

· Analizzare, confrontare e spiegare i principi di legalità, solidarietà, sicurezza, sostenibilità, buona tecnica e salute appresi nelle discipline, anche riconoscendoli a partire dalla propria esperienza;

· Pianificare, organizzare, realizzare e presentare contenuti, strategie, elaborati, manufatti connessi alle tematiche trattate

Traguardi perseguiti in termini di adozione di comportamenti e atteggiamenti coerenti con il curricolo di educazione civica svolto:

· Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti; partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità;

· Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui;

· Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane, rispettando la riservatezza e l'integrità propria e degli altri;

· Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

Oggetto: Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica – a.s. 2024/25 .

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, ha firmato in data 7 settembre 2024 il decreto ministeriale n. 183, recante le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica che sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020.

Le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica individuano specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali

per i licei e le linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti. Ai sensi dell'articolo 3 comma 3 del D.M. 183/2024, «Le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curricolo di educazione civica sulla base delle Linee guida di cui al comma 1». La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Le nuove Linee Guida devono essere applicate già da questo anno scolastico (A.S 2024/25): gli insegnanti dovranno strutturare, nelle 33 ore previste, percorsi trasversali e interdisciplinari basati su 3 nuclei tematici *(Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale),* all'interno dei quali, rispetto al passato, sono state attenuate delle parti e inseriti nuovi contenuti.

Allegato:

Curricolo di educazione civica 2024-25.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

competenza alfabetica funzionale : Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare

criticamente le argomentazioni altrui. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione

competenza multilinguistica : Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare dominare la scrittura modulando le competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. Aver acquisito, in una lingua straniera strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Saper utilizzare le tecnologie

dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. Padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

competenza digitale : Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In merito alla programmazione di Educazione Civica il C.d.C., in linea con il Curricolo di Istituto, garantendo il numero minimo di 33 unità orarie annue per l'insegnamento, predispone le attività, curvandole e modulandole sulla specificità della classe e sulla presunta concreta possibilità, oraria e logistica, per i docenti di sviluppare moduli/UdA transdisciplinari.

Il C.d.C. si impegna a pianificare un numero minimo di due/tre attività valutate di Educazione Civica, cioè corredate di momenti di verifica, per ciascuna frazione temporale dell'a.s. (1°quadrimestre e 2°quadrimestre), al fine di garantire un'equilibrata valutazione di ogni singolo studente. Ogni CdC stabilisce internamente la ripartizione delle attività all'interno dei quadrimestri, tenendo conto del numero di ore che ciascun docente destinerà alle attività e alla presa di servizio dei docenti della classe (ad es. un docente che destinerà 4h annue all'ed. civica potrà decidere di svolgerle in unica soluzione in uno dei due quadrimestri

oppure svolgere un'attività di 2h nel I quadr. e un'altra attività di 2h nel II quadr.; un docente di matematica che farà un'attività di 2h complessive e che dovesse aver preso servizio ad anno inoltrato è plausibile che svolga le sue ore nel II quadr. o, d'accordo con un collega che farà personalmente più ore di quelle obbligatorie, possa non svolgere attività di ed. civica).

Ogni docente è libero di svolgere un monte ore complessivo destinato all'educazione civica anche superiore a quello minimo indicato nel Curricolo di Istituto.

Le attività scelte risultano coerenti con le nuove linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica per la scuola secondaria di secondo grado contenute nel DM 183 del 07/09/2024.

Utilizzo della quota di autonomia

L'istituto, grazie alla riduzione dell'unità oraria a 50 minuti, è in grado di garantire una unità oraria aggiuntiva settimanale a tutti i corsi.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CARLO URBANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: La scuola al servizio del futuro

Il decreto MIM n 65 del 12 aprile 2023, prevede finanziamenti destinati, a valere sulla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" e persegue il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione all'interno dei curricula scolastici, di attività, metodologie e contenuti diretti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione all'interno dei curricula scolastici, di attività, metodologie e contenuti diretti a sviluppare le competenze STEM.

Moduli di orientamento formativo

CARLO URBANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

QUESTIONARI E TEST SULLA PROPRIA PERSONALITA' (al fine di redigere il PFI negli istituti professionali)

INTERVENTI ANTI-DISPERSIONE PNRR (attività curricolare e/o pomeridiana)

PON (attività pomeridiana)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Progetti e PCTO anno scolastico 22-23

Fornire all'utenza le necessarie informazioni evidenziando le peculiarità dei diversi indirizzi di studio, ponendo attenzione alle esigenze e alle aspettative di ciascun studente

Rendere note le opzioni e le diversificate attività scolastiche ed extrascolastiche offerte dall'Istituto - Mini-stage interni per gli alunni delle scuole medie

Nome PCTO	Descrizione
Edutech	Il percorso didattico prevederà, grazie all ' expertise di Edutech, l ' implementazione di tecniche e metodologie dal videogioco al network digitale. L ' arte del videogioco è, a tutti gli effetti, un ponte che congiunge la scuola, intesa come formazione dell ' individuo, e il mondo interno dei giovani che si formeranno con forte motivazione, coscienti delle proprie capacità e raggiungendo livelli di controllo di s é e del futuro, grazie al valore educativo di videogame " costruiti", per creare questo equilibrio ottimale tra la condizione ludica e la realtà.
AIV- Accademia Italiana Videogioco	Percorso di apprendimento nel campo della creazione di un videogioco e le sue sfaccettature (graphic design, game design e programmazione)
LEVEL UP GAME	Realizzazione di un videogioco nel giro di tre giorni

JAM	ispirandosi ad un tema dato. Produzione di un video documentario.
Progetto 'Sguardi di MeMoria' – Quello che della Storia non sapevamo - Laboratori didattici	Conoscere e condividere le tematiche legate all'antisemitismo e al razzismo in occasione della Giornata della Memoria. Realizzazione della campagna promozionale della mostra di Georges De Canino. Conoscere e condividere le tematiche dell'antisemitismo e del razzismo. Sviluppare atteggiamenti corretti, responsabili e tolleranti, per arginare ogni forma di razzismo e discriminazione di chi è 'diverso'.
PROGETTO CINEMA CiPS	Progetto "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione". Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MiC e MiM - Realizzazione di un cortometraggio prodotto dagli Studios e Black Carpet;
Progetto Cineprof III "La Grande Visione in Sala" ANEC LAZIO	Incontri con registi e professionisti del mondo del cinema italiano rivolti agli studenti per illustrare le Professioni del Cinema, per favorire in loro la consapevolezza nell'utilizzo didattico dell'audiovisivo.
IFDA International Flight Dispatch Association	Cooperare nella realizzazione di un progetto e sviluppare l'attitudine al lavoro di gruppo. Imparare ad esprimersi. Sviluppare competenze di team working e

	cooperation. Documentare un'esperienza per renderla riproducibile. Presentare l'esperienza fatta per condividere soluzioni e problemi. Promuovere attività di problem solving e pensiero deduttivo.
Associazione Punto Luce - Save the Children Vari Corsi	Peer to Peer - Chitarra - Modellazione 3D - Drone - Pittura - Artigianato - Percorso di Arte.
Progetto di potenziamento della lingua inglese Certificazione Cambridge Cambridge School Ostia	Progetto per il consolidamento degli obiettivi legati all'internazionalizzazione e alla multiculturalità; i percorsi educativi e didattici e le attività progettuali mirano a promuovere i processi di arricchimento di competenze linguistiche e culturali. Conseguimento delle certificazioni linguistiche di inglese in tutti i gradi secondo la particolare declinazione della Certificazione Cambridge (IGCSE)
"La Bottega di Caravaggio" Progetto Fotografico	Gli Studenti del Carlo Urbani di Ostia Rivivono l'Incredibile Genio di Caravaggio attraverso Straordinarie Fotografie, Riportando in Vita Luci ed Emozioni Caravaggesche nei loro Otto Capolavori Esposti.
Erasmus	
Lungotevere	

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Fornire informazioni sulle attività svolte, sui risultati raggiunti, sulle prestazioni fornite e sugli effetti e cambiamenti ottenuti oltre che sullo svolgimento del progetto .

Progetto Game Design e Grafica 3D

Sviluppare abilità fondamentali di analisi del gioco come prodotto e degli elementi che lo compongono; comprendere e imparare ad utilizzare strumenti fondamentali per il Game Designer; studiare principi di base di Level Design e applicarli in un progetto di Unreal Engine; sostenere una popelin e di produzione a livello professionale per la realizzazione di un prodotto boardgame; lavorare in team e confrontarsi con i differenti ruoli all'interno di una produzione, sviluppando le soft skills necessarie

Modalità

· Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'attività di valutazione dovrà prendere in considerazione i seguenti fattori:

1. coerenza tra gli obiettivi dichiarati e quelli effettivamente raggiunti;
2. coerenza tra obiettivi e metodi ed attività impiegati per raggiungerli;
3. grado di raggiungimento degli obiettivi;

Progetto didattica integrata - PCTO

Nell'ambito delle attività di Didattica Integrata e PCTO previste nel corrente anno scolastico, si terrà un percorso formativo presso la sede di Ostia e la sede di Acilia in collaborazione con IFDA (Flight Dispatch Shift Manager NFD/FCO, O.C.C.) Operation Control Center)

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Fornire informazioni sulle attività svolte, sui risultati raggiunti, sulle prestazioni fornite e sugli effetti e cambiamenti ottenuti oltre che sullo svolgimento del progetto .

Progetto didattica integrata – PUNTO LUCE

Il Punto Luce delle Arti vuole essere un punto di riferimento per i ragazzi del territorio, un luogo di aggregazione, di supporto allo studio e di offerta educativa d'eccellenza, completamente gratuita, volta allo sviluppo di abilità e talenti, all'apprendimento di arti e mestieri, alla prospettiva di un futuro migliore.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Fornire informazioni sulle attività svolte, sui risultati raggiunti, sulle prestazioni fornite e sugli effetti e cambiamenti ottenuti oltre che sullo svolgimento del progetto.

MAXXI PERCORSO PCTO COMUNICAZIONE DIGITALE

Il progetto, fino a febbraio 2022, è dedicato alla mostra Sebastião Salgado Amazônia. Anche quest'anno sono tre gli ambiti lavorativi che gli studenti possono sperimentare:

- Comunicazione digitale
- Giornalismo
- Sound design (il percorso è riservato a Licei musicali e coreutici e/o a studenti con una formazione coerente all'argomento trattato).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Fornire informazioni sulle attività svolte, sui risultati raggiunti, sulle prestazioni fornite e sugli effetti e cambiamenti ottenuti oltre che sullo svolgimento del progetto.

PNSD STEM

Questo progetto intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Promuovere e nuove metodologie di insegnamento delle discipline STEM e incentivarne l'apprendimento da parte di tutte le studentesse e gli studenti dell'istituto.

FONDAZIONE MONDO DIGITALE

Educazione per la vita, Palestra dell'Innovazione

Modalità

· Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

· "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

· Triennale

Modalità di valutazione prevista

Fornire informazioni sulle attività svolte, sui risultati raggiunti, sulle prestazioni fornite e sugli effetti e cambiamenti ottenuti oltre che sullo svolgimento del progetto .

SOCIETA' NAZIONALE DI SALVAMENTO EDUCAZIONE AL SOCCORSO

- Sensibilizzazione al Primo Soccorso
- Educazione al Soccorso (per classi terze o trasversale)

Modalità

· Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

· "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Fornire informazioni sulle attività svolte, sui risultati raggiunti, sulle prestazioni fornite e sugli effetti e cambiamenti ottenuti oltre che sullo svolgimento del progetto .

AIV ACCADEMIA ITALIANA VIDEOGIOCO

Corsi di formazione e di potenziamento Photoshop - Rhinoceros - Illustrator

Modalità

· PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

Fornire informazioni sulle attività svolte, sui risultati raggiunti, sulle prestazioni fornite e sugli effetti e cambiamenti ottenuti oltre che sullo svolgimento del progetto.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

LA FOTOGRAFIA

Potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nella fotografia, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento di gallerie e musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Ridurre il gap dei risultati con le scuole con background socio economico e culturale simile

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Montaggio audiovisivo ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari: studenti Risultati attesi: creare un prodotto audiovisivo attraverso le competenze acquisite in classe

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Identità digitali COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari: studenti Risultati attesi: costruire il proprio CD

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Stampa 3D FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Alta formazione digitale **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari: studenti e docenti Risultati attesi: modellazione e stampa 3d finale

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è un pilastro fondamentale de La Buona Scuola (legge 107/2015), una visione operativa che rispecchia la posizione del Governo rispetto alle più importanti sfide di innovazione del sistema pubblico: al centro di questa visione, vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale. La consultazione ***Piano Nazionale Scuola Digitale*** si è conclusa il 15 giugno 2023**.** La trasformazione digitale, che pervade la società, rende prioritario definire una strategia per l'innovazione che consenta di innalzare le competenze dei docenti e degli studenti e favorisca didattiche orientative, inclusive e trasversali, rispondendo all'eterogeneità dei bisogni educativi e potenziando l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento.

In quest'ottica la Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la

scuola digitale sta rinnovando il Piano Nazionale Scuola Digitale attraverso una molteplicità di azioni concertate ed integrate. In primis raccoglie i risultati del lavoro del Comitato tecnico-scientifico e di un'ampia azione di ascolto del mondo della scuola.

Il Comitato tecnico-scientifico (CTS) ha redatto il Rapporto "Verso il nuovo Piano Nazionale Scuola Digitale: principi ispiratori e proposte". Il documento è basato sul presupposto che "l'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nella comunicazione formativa abbia lo scopo di contribuire, insieme a una pluralità di fattori istituzionali, a un costante miglioramento dell'esperienza educativa e degli esiti di apprendimento degli studenti, sostenere il successo formativo e, quindi, qualificare il servizio scolastico."

Il Rapporto prende le mosse dall'analisi dei risultati delle azioni previste nel precedente PNSD (2016-2022) e dai dati dell'Osservatorio digitale. Si articola in una sezione che espone i "Principi di riferimento", le indicazioni e le proposte per l'aggiornamento del Piano, affrontando i "Macro-temi di approfondimento" e i "Temi trasversali" da approfondire e indicando gli "Strumenti attuativi***".***

Il nuovo Piano Nazionale Scuola Digitale

L'aggiornamento del PNSD si inserirà nel percorso di innovazione e qualificazione del sistema scolastico, accompagnando le scuole e i docenti, attraverso un approccio sistemico, nella transizione verde e digitale. Lo scopo è quello di definire una strategia ai processi di innovazione, in una cornice di senso organica verso cui far convergere il vasto repertorio di iniziative e progetti di innovazione, per migliorare l'esperienza didattica, innalzare le competenze degli studenti, i risultati di apprendimento e sostenere il successo formativo.

Il Piano concorre alla realizzazione degli obiettivi dell'***Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (Goal 4 e 10)***, del ***Piano di azione per l'istruzione digitale 2021-2027*** della Commissione europea e si ispira ai quadri europei di riferimento (DigComp.Org, DigComp.Edu e DigComp 2.2). È inserito nella ***Strategia nazionale per le competenze digitali*** e integra le risorse previste dal ***Piano Scuola 4.0*** e da ***PA digitale 2026***.

Tiene conto delle più recenti Proposte di Raccomandazioni della Commissione al Consiglio Europeo: Proposal for a Council recommendation on improving the provision of digital skills in education and training; Strasbourg, 18.4.2023 COM (2023) 206 final 2023/0099 (NLE); Proposal for a Council recommendation on the key enabling factors for successful digital education and training

Strasbourg, 18.4.2023 COM (2023) 205 final 2023/0099 (NLE).

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CARLO URBANI - RMPM03301V
IIS "CARLO URBANI" - SEDE DI OSTIA - RMRC03301A
IIS "CARLO URBANI" - SEDE DI ACILIA - RMRI033013
IIS "CARLO URBANI" - IST. TECNICO IND.LE - RMTF03301X

Criteri di valutazione comuni

I Consigli di Classe adottano criteri di valutazione conformi alle disposizioni normative vigenti, comprese quelle relative al nuovo Esame di Stato. Si attengono, altresì, ai criteri decisi dal Collegio Docenti nel Piano dell'Offerta Formativa e agli obiettivi disciplinari e trasversali programmati dai Consigli di Classe.
In considerazione della valenza formativa delle discipline dell'area comune, (Italiano, Matematica, Inglese, Scienze Integrate, Diritto) e in previsione di eventuali passaggi di studenti ad altre agenzie formative, l'Istituto privilegia, soprattutto nel biennio lo sviluppo di competenze in quest'area e riconoscere una valutazione di merito espressa con numeri non inferiori al 3, in tutti gli anni di corso per le seguenti ragioni:
• gli studenti provenienti dalla scuola media hanno difficoltà a riconoscere nei nuovi linguaggi il giudizio, che hanno imparato a decodificare attraverso relazioni più

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline, dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica.

Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

La formulazione dei criteri di valutazione del comportamento si basa sull'individuazione di quattro indicatori:
§ Comportamento (rispetto nei confronti delle persone e dell'ambiente);
§ Interesse e partecipazione (atteggiamento nei confronti della proposta educativa e didattica);
§ Frequenza;
§ Rispetto delle regole.
Gli elementi indicati concorrono alla valutazione nel loro complesso; è competenza del Consiglio di classe, nella sua
piena autonomia, valutare l'incidenza dei singoli descrittori.
Nella valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei
comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno (D.M. n.5, 16.01.2009, art. 3, comma 1).
Detta valutazione, inoltre, non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di
maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico; essa, infine, viene formulata
considerando i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno (D.M. n.5, 16.01.2009, art. 3,
comma 2).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

• È ammesso alla classe successiva, con un bonus che, a discrezione del Consiglio di Classe può giungere fino a quattro punti, lo studente con risultati pienamente sufficienti in tutte le discipline
• È ammesso alla classe successiva lo studente che presenti insufficienze non gravi in una o più discipline; si procederà alla comunicazione scritta alle famiglie come da O.M.

• È ammesso alla classe successiva, con un numero di carenze non superiore a quattro, lo studente che ottiene risultati pienamente sufficienti nelle discipline Italiano, Matematica, Inglese;
• È ammesso alla classe successiva, con un numero di debiti non superiore a tre, lo studente che ottiene risultati mediamente sufficienti nelle discipline Italiano, Matematica, Inglese e ottiene risultati non gravemente insufficienti in Scienze Integrate e Diritto, pur avendo nelle discipline dell'area di indirizzo insufficienze gravi.
• È ammesso alla classe successiva lo studente con non più di due insufficienze gravi nelle discipline dell'area comune e due del curricolo.
• Non è ammesso alla classe successiva lo studente con il curricolo gravemente insufficiente nelle discipline di entrambe le aree.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; non avere una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico consiste in un punteggio espresso con un numero intero, attribuito ad ogni alunno nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, in caso di ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.
Esso viene attribuito sulla base della tabella di seguito riportata, prescritta dal DLgs 62/17,15 e riferita alla media dei voti conseguiti dallo studente nelle diverse discipline e nel comportamento, fino ad un massimo di 40 punti, di cui 12 per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto anno.
Questo punteggio costituisce una parte della votazione finale dell'Esame di Stato e andrà a sommarsi al punteggio delle tre prove del medesimo, fino ad un totale di 100 punti.
Solo per la classe quinta dell'anno scolastico 2019-2020, il punteggio del credito scolastico viene attribuito mediante la tabella allegata alla OM 10/2020.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto è in grado di accogliere alunni/e disabili, per l'intero corso di studi, in quanto l'edificio scolastico presenta servizi e strutture adeguate. La figura dell'alunno/a diversamente abile è al centro di tutti gli interventi formativo-educativi al fine di fornire una perfetta integrazione sia nel contesto scolastico, sia nella realtà che lo circonda. La strutturazione del percorso educativo-didattico individualizzato, a differenti livelli di complessità e difficoltà, scaturisce da un efficace coordinamento ed una fattiva collaborazione tra gli insegnanti di sostegno ed tra questi e i docenti curricolari. Il corpo docente è sensibilizzato a: - curare l'aspetto relazionale con gli alunni/e; - creare un ambiente scolastico piacevole e stimolante; - favorire nell'alunno/a comportamenti adeguati e consoni a luoghi e situazioni; - suscitare e potenziare la motivazione all'apprendimento; - favorire i contatti con la famiglia per una relazionalità proficua e funzionale all'inserimento dell'alunno/a e al suo apprendimento; - far sì che l'alunno/a diversamente abile diventi risorsa e arricchimento per tutta la comunità scolastica: - cooperare con l'equipe medico-psico-pedagogica, le Associazioni e gli Enti Locali (Comune, A.S.L., etc.)

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Il nostro Istituto accoglie da diversi anni un gran numero di DA, DSA e BES percio' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari, realizza varie attivita' basate sulla personalizzazione e sulla individualizzazione degli apprendimenti tramite metodologie attive, partecipative, costruttive e affettive. Nel lavoro d'aula per gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti tutti i docenti prevedono l'utilizzo di mappe concettuali, interrogazioni programmate, verifiche formative prima delle verifiche effettive. I ragazzi con disabilita' svolgono le regolari lezioni, con il supporto degli insegnanti specializzati e anche dei compagni di classe. Questi ultimi vengono responsabilizzati e resi parte attiva nel supportare i ragazzi con difficolta', cio' crea un clima positivo che favorisce l'inclusione e la partecipazione. I

docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva seguendo anche corsi di aggiornamento sulle normative e specifici sui DSA, collaborano fra di loro per migliorare la didattica e la progettazione. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarita' dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione. Per i BES in caso di particolari difficolta' di apprendimento non certificate e' il consiglio di classe che, sentita la famiglia, decide se indicare un PDP ed adottarlo. Anche in fase di orientamento in entrata il referente per l'inclusione svolge attivita' di continuita' con la scuola di I grado; nella progettazione dei PCTO particolare attenzione e' svolta dal consiglio di classe nell'indirizzare i ragazzi DA nelle strutture adatte di accoglienza. Dall'a.s. 2019/20 l'istituto partecipa alla sperimentazione MIUR per favorire gli studenti atleti di interesse nazionale attraverso progetti formativi personalizzati.
Punti di debolezza:
l'Istituto realizza poche iniziative indirizzate al potenziamento delle competenze degli studenti con particolari attitudini disciplinari o plusdotati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Specialisti ASL
Associazioni
Referenti inclusione, DSGA

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Processo di definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92.E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e

all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e PEI - materiali i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extra. scolastiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, si verifica periodicamente, viene redatto e predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. Nella predisposizione del PEI va considerato: • il presente nella sua dimensione trasversale: la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari. • il futuro, nella sua dimensione longitudinale: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale. Questo è ciò che si noi intendiamo quando parliamo di “PEI nell'ottica del Progetto di Vita”

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il PEI è anche un patto tra la scuola, la famiglia e lo studente stesso perché in esso si evidenziano gli obiettivi, i risultati attesi e la valutazione. La famiglia, attraverso il PEI, è a conoscenza di ciò che si fa a scuola e collabora per la parte che le compete. I docenti, sottoscrivendolo, si impegnano, ciascuno per la propria parte, a realizzare il percorso previsto per lo studente. Elaborato sulla base degli elementi raccolti da ciascuno, mette in comunicazione tutti gli attori del processo, attraverso l’individuazione di strategie didattiche e metodologiche che possano fungere da cerniera tra lo studente disabile e i suoi compagni di classe e tra i docenti di classe e di sostegno. Il PEI diventa così uno strumento utile per attivare anche una didattica differenziata che permetta allo studente con in difficoltà di seguire le attività della classe e, contemporaneamente, permetta una crescita della classe nella comprensione e nel supporto reciproco rispetto alla diversità di ciascuno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione per gli alunni con disabilità fa riferimento a quanto indicato nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) alla cui stesura partecipano i docenti dei Cdc in collaborazione con gli operatori socio sanitari e in accordo con i genitori. Il PEI può prevedere percorsi didattici differenziati anche ai

fini della valutazione intermedia e finale (art.9 del DPR 122/09). I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli studenti, avendo come criteri per la formulazione del giudizio quelli definiti dall'articolo 314, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e del Regolamento per la valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La transizione degli alunni disabili dalla scuola secondaria di primo grado si realizza mediante GLO di continuità e con lo scambio interattivo di informazioni con la scuola di provenienza

Approfondimento

La scuola realizza un monitoraggio costante per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. Gli insegnanti di sostegno, insieme agli insegnanti curricolari, utilizzano efficaci metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. I docenti di sostegno specializzati e referenti del dipartimento offrono continua assistenza ai colleghi con meno esperienza sia per quanto attiene alle metodologie educativo-didattiche da utilizzare con gli alunni con disabilità, sia per quanto attiene alla definizione dei progetti finalizzati al potenziamento dell'inclusione scolastica. L'attenzione verso le problematiche della disabilità è probabilmente la causa dell'aumento consistente delle iscrizioni degli alunni disabili negli ultimi due anni. La scuola segue gli studenti con bisogni educativi speciali attraverso un monitoraggio dei Piani Didattici Personalizzati e favorisce incontri con le famiglie.

Aspetti generali

Prot. n. 1674-1.2 del 05 ottobre 2023

ORGANIGRAMMA a.s. 2023-2024

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Rosa CACCIOPPO dirigente@istitutocarlourbani.edu.it

UFFICIO DI DIRIGENZA		
Prof.ssa Raffaella MICHETTI ASCHI	Primo Collaboratore - Vicepreside	vicepreside@istitutocarlourbani.edu.it
Prof.ssa Manuela RIZZA	Secondo Collaboratore, Fiduciario della Sede di Acilia	vpacilia@istitutocarlourbani.edu.it
Prof. Roberto BASCHETTI (Ostia Tortuga) Prof.ssa Tiziana CAMPANELLA Prof. Giuseppe	Referenti delle Sedi di Ostia	vpostia@istitutocarlourbani.edu.it

BOMBARDIERE Prof.ssa Francesca SAVELLI Prof.ssa Quirina TACCONE (coordinatore VP)		
Prof.ssa Veronica FORMICA Prof.ssa Rosamaria IACCINO	Referenti della Sede di Acilia	vpacilia@istitutocarlourbani.edu.it

FUNZIONI STRUMENTALI		
PTOF	Prof.ssa Stefania MALVASO	malvasostefania@istitutocarlourbani.edu.it
Inclusione	Prof.ssa Rosamaria IACCINO (Acilia) Prof.ssa Francesca SAVELLI (Ostia)	inclusione@istitutocarlourbani.edu.it
Valutazione Rendicontazione sociale	Prof.ssa Fausta MECARELLI	mecarellifausta@istitutocarlourbani.edu.it

Progetti Innovazione Sostegno ai Docenti	Prof.ssa Cristiana MANGIACAPRA	progetti.concorsi@istitutocarlourbani.edu.it
Orientamento in Entrata e Uscita	Prof.ssa Tiziana CAMPANELLA	orientamento@istitutocarlourbani.edu.it

REFERENTI COVID		
Referente COVID sede di Acilia (sostituto per la sede di Ostia)	Prof.ssa Veronica FORMICA	formicavernoica@istitutocarlourbani.edu.it
Referente COVID sede di Ostia (sostituto per la sede di Acilia)	Prof.ssa Cristiana MANGIACAPRA	mangiacapracristiana@istitutocarlourbani.edu.it

REFERENTI DI AREA		
Animatore Digitale Gestione sito web	Prof. Cristiano GALASSO	animatoredigitale@istitutocarlourbani.edu.it
PCTO	Prof.ssa Laura CAMMISULI (Grafico Professionale) Prof.ssa vittoria PESCATOR I (Grafico Tecnico) Prof.ssa Alessia ANNECCHINO (Grafico Industriale) Prof.ssa Floriana R. PORTINO (Odontotecnico)	pcto@istitutocarlourbani.edu.it
Legalità	Prof.ssa Tiziana CAMPANELLA	vpostia@istitutocarlourbani.edu.it
Referente Curvatura	Prof.ssa Cristiana	mangiacapracristiana@istitutocarlourbani.edu.it

Grafica Videogiochi	MANGIACAPRA	
Referente Formazione Personale Docente e ATA	Prof.ssa Cristiana MANGIACAPRA Prof. Walter LENZI	mangiacapracristiana@istitutocarlourbani.edu.it vicepreside@istitutocarlourbani.edu.it

COMMISSIONI		
Denominazione	Componenti	Coordinata da
INVALSI, NIV	Prof.ssa Fausta MECARELLI Prof.ssa Alessia ANNECCHINO Angela Melis - DSGA	Dirigente Scolastico o, su sua delega, dalla Funzione Strumentale Valutazione-Rendicontazione sociale
NIV	Prof. Cristiano GALSSO Prof.ssa Stefania MALVASO Prof.ssa Cristiana MANGIACAPRA	Dirigente Scolastico

	Prof.ssa Fausta MECARELLI Prof.ssa Raffaella MICHETTI ASCHI	
Aggiornamento PTOF	Prof.ssa Cristiana MANGIACAPRA Prof.ssa Stefania MALVASO Prof.ssa Fausta MECARELLI	Dirigente Scolastico o, su sua delega, dalla Funzione Strumentale PTOF
PROGETTI, PROGETTI EUROPEI, EXTRAMOENIA	Prof. Cristiano GALASSO Prof.ssa Roberta FASITTA Prof.ssaCristiana MANGIACAPRA Prof.ssa Alessia ANNECCHINO	Dirigente Scolastico o, su sua delega, dalla Funzione Strumentale Progetti e Innovazione-Sostegno ai Docenti
INCLUSIONE	Prof. Luigi LUPRANO Prof.ssa Francesca SAVELLI (Sostegno Ostia) Prof.ssa Paola COSCIA (BES e PDP Ostia)	Dirigente Scolastico o, su sua delega, dal Coordinatore del Dipartimento Didattica Speciale

	Prof.ssa Rosamaria IACCINO (Sostegno Acilia) Prof.ssa Assunta RUSSO (BES e PDP Acilia)	
ORARIO SCOLASTICO	Prof. Giuseppe BOMBARDIERE (Ostia) Prof.ssaManuela RIZZA (Acilia)	Dirigente Scolastico
ORIENTAMENTO	Prof.ssa Tiziana CAMPANELLA Prof.ssa Laura CAMMISULI Prof.ssa Alessia ANNECCHINO Prof.ssa Floriana PORTINO Prof.ssa Vittoria PESCATORI	Dirigente Scolastico o, su sua delega, dalla Funzione Strumentale Orientamento

TEAM DIGITALE	
Prof. Cristiano GALASSO	animatoredigitale@istitutocarlourbani.edu.it

Prof.ssa Roberta Fasitta	teamdigitale@istitutocarlourbani.edu.it
Prof.ssa Vittoria Pescatori	teamdigitale@istitutocarlourbani.edu.it
Prof.ssa Candida Pontecorvo	teamdigitale@istitutocarlourbani.edu.it
Prof.ssa Ilaria De Falco	teamdigitale@istitutocarlourbani.edu.it

SISTEMA SICUREZZA, PROTEZIONE, PREVENZIONE, PRIVACY		
DPO	Ing. Antonio VARGIU – Vargiu Scuola	dpo@vargiuscuola.it
RLS	Prof.ssa Rosamaria IACCINO	iaccinorosamaria@istitutocarlourbani.edu.it
RSPP	Ing. Sebastiano PERUGINI	sebastiano.perugini@fastwebnet.it
ASPP Sede di Ostia	Prof. Giuseppe BOMBARDIERE	bombardieregiuseppe@istitutocarlourbani.edu.it
ASPP Sede di Acilia	Prof.ssa Fausta MECARELLI	mecarellifausta@ stitutocarlourbani.edu.it
Medico Competente	Dott. Alessandro	-----

	PACCHIAROTTI	

DIPARTIMENTI DIDATTICI	
Dipartimento	Coordinatore
LETTERE : ITALIANO, STORIA, GEO, IRC, STORIA DELL'ARTE	Prof. Giuseppe SERGI sergigiuseppe@istitutocarlourbani.edu.it
GRAFICA : PUBBLICITARIA E INDUSTRIALE, LABORATORI, TECN., TEC. RAP. GRAF., PSICOLOGIA	Prof.ssa Roberta FASITTA fasittaroberta@istitutocarlourbani.edu.it
SCIENZE SOCIALI : DIRITTO, ECONOMIA AZIENDALE	Prof.ssa Quirina TACCONE tacconequirina@istitutocarlourbani.edu.it
MATEMATICO-TECNOLOGICO : MATH, TIC	Prof.ssa Emanuela BALDINI baldiniemanuela@istitutocarlourbani.edu.it
LINGUISTICO : FRANCESE, INGLESE, SPAGNOLO	Prof.ssa Fulvia GUERANI gueranifulvia@istitutocarlourbani.edu.it
SCIENZE E ODONTOTECNICA :	Prof.ssa Veronica Formica

SC. INTEGRATE, CHIMICA, LAB LABORATORI, SC. MOTORIE, ETC	formicaveronica@istitutocarlourbani.edu.it
INCLUSIONE Sostegno - BES	Prof. Luigi LUPRANO dipsos@istitutocarlourbani.edu.it

COORDINATORI DI CLASSE - SEDE DI ACILIA -		
CLASSE	COORDINATORE -	E-MAIL
1F	Coordinatore: D'Amato Giovanna	damatogiovanna@istitutocarlourbani.edu.it
2F	Coordinatore: Mastromattei Alessandra	mastromatteialessandra@istitutocarlourbani.edu.it
3F	Coordinatore: Lenzi Walter	lenziwalter@istitutocarlourbani.edu.it
4F	Coordinatore: Casamassima Antonella	casamassimaantonella@istitutocarlourbani.edu.it
5F	Coordinatore: Sacco Pierpaolo	saccopierpaolo@istitutocarlourbani.edu.it

1C	Coordinatore: Sgromo Francesca	sgromofrancesca@istitutocarlourbani.edu.it
2C	Coordinatore: Ceresi giulia	ceresigiulia@istitutocarlourbani.edu.it
3C	Coordinatore: Al Jabiri Shikla	aljabirishikla@istitutocarlourbani.edu.it
4C	Coordinatore: Annecchino Alessia	annecchinoalessia@istitutocarlourbani.edu.it
5C	Coordinatore: Di Napoli Maria Rosaria	dinapolimariarosaria@istitutocarlourbani.edu.it
1G	Coordinatore: Ceresi Giulia	ceresigiulia@istitutocarlourbani.edu.it
2G	Coordinatore: Forciniti Veronica	forcinitiveronica@istitutocarlourbani.edu.it
3G	Coordinatore: Ferrara Concetta	ferraraconcetta@istitutocarlourbani.edu.it
1 I	Coordinatore: Sergi Giuseppe	sergigiuseppe@istitutocarlourbani.edu.it
2I	Coordinatore: Di Mauro Chiara	dimaurochiara@istitutocarlourbani.edu.it

1L	Coordinatore: Cistaro Alberth	cistaroalbert@istitutocarlourbani.edu.it
2L	Coordinatore: Ravidà Maria Teresa	ravidamariateresa@istitutocarlourbani.edu.it
1M	Coordinatore: Citarella Beatrice	citarellabeatrice@istitutocarlourbani.edu.it
2M	Coordinatore: De Falco Ilaria	defalcoilaria@istitutocarlourbani.edu.it
1Q	Coordinatore: Guerani Fulvia	gueranifulvia@istitutocarlourbani.edu.it

COORDINATORI DI CLASSE - SEDE DI OSTIA -		
CLASSE	COORDINATORE	E-MAIL
1A	Coordinatore: Menna Anna	mennaanna@istitutocarlourbani.edu.it
2A	Coordinatore: Pirozzi Domenico	pirozzidomenico@istitutocarlourbani.edu.it

3A	Coordinatore: Pacioni Andrea	pacioniandrea@istitutocarlourbani.edu.it
4A	Coordinatore: Pescatori Vittoria	pescatorivittoria@istitutocarlourbani.edu.it
1P	Coordinatore: Ruscio Valerio	rusciovalerio@istitutocarlourbani.edu.it
2B	Coordinatore: Vitale Monica	vitalemonica@istitutocarlourbani.edu.it
3B	Coordinatore: Di Cosimo Chiara	dicosimochiara@istitutocarlourbani.edu.it
1D	Coordinatore: Lico Vanessa	licovanessa@istitutocarlourbani.edu.it
2D	Coordinatore: Costanzo Simona	costanzosimona@istitutocarlourbani.edu.it
3D	Coordinatore: Malvaso Stefania	malvasostefania@istitutocarlourbani.edu.it
4D	Coordinatore: Taccone Quirina	tacconequirina@istitutocarlourbani.edu.it
5D	Coordinatore: Targusi Francesco	targusifrancesco@istitutocarlourbani.edu.it
2E	Coordinatore: Ralaima Susanna	ralaimasusanna@istitutocarlourbani.edu.it

3E	Coordinatore: Cammisuli Laura	cammisulilaura@istitutocarlourbani.edu.it
5E	Coordinatore: Ralaima Susanna	ralaimasusanna@istitutocarlourbani.edu.it
1H	Coordinatore: Agnoletti Lucrezia	agnolettilucrezia@istitutocarlourbani.edu.it
2H	Coordinatore: Alessandra D'Ubaldi	dubaldialessandra@istitutocarlourbani.edu.it
1N	Coordinatore: Agnoletti Lucrezia	agnolettilucrezia@istitutocarlourbani.edu.it
1O	Coordinatore: Raimondi Elena Maria	raimondielenamaria@istitutocarlourbani.edu.it

Consiglio di Istituto	
Dirigente Scolastico: Rosa Caccioppo	dirigente@istitutocarlourbani.edu.it
Docente: Annecchino Alessia	annecchinoalessia@istitutocarlourbani.edu.it
Docente: Cristiano	galassocristiano@istitutocarlourbani.edu.it

Galasso	
Docente: Walter Lenzi	lenziwalter@istitutocarlourbani.edu.it
Docente: Stefania Malvaso	malvasostefania@istitutocarlourbani.edu.it
Docente: Fausta Mecarelli	mecarellifausta@istitutocarlourbani.edu.it
Docente: Quirina Taccone	tacconequirina@istitutocarlourbani.edu.it
Docente: Raffaella Michetti Aschi	mischettiaschiraffaella@istitutocarlourbani.edu.it
ATA: Annamaria D'Angelo	
ATA: Fiorella Mannarino	dangeloannamaria@istitutocarlourbani.edu.it mannarinofiorella@istitutocarlourbani.edu.it
Genitore (Presidente): Maria Pia Ruo	
Genitore: Marzia Pellicanò	
Genitore: Stefania Pallotti	
Genitore: Roberta Moreschi	
Alunno: Gaia Organtini	organtinigaia.studente@istitutocarlourbani.edu.it
Alunno: Claudia Sargenti	sargenticlaudia.studente@istitutocarlourbani.edu.it cappellaccithomas.studente@istitutocarlourbani.edu.it

Alunno: Thomas Cappellacci Alunno: Martina Carta DSGA: Angela Melis	cartamartina.studente@istitutocarlourbani.edu.it dsga@istitutocarlourbani.edu.it

Giunta Esecutiva
Dirigente Scolastico: Rosa Caccioppo DSGA: Angela Melis ATA: D'Angelo Annamaria Genitore: Maria Pia Ruo Alunno: Martina Carta

ASSISTENTI TECNICI		
Sig.ra Fiorella MANNARINO Sig.ra Anna PULINAS Sig.ra Michela SCARNICCI	Assistenti tecnici nella sede di Ostia	mannarinofiorella@istitutocarlourbani.edu.it pulinasanna@istitutocarlourbani.edu.it scarniccimichela@istitutocarlourbani.edu.it
Sig. Mauro ESPOSITO DEL NEGRO Sig. Angelo NAPOLI	Assistenti tecnici nella sede di Acilia	espositodelnegromauro@istitutocarlourbani,edu.it napoliangelo@istitutocarlourbani.edu.it

UFFICI AMMINISTRATIVI		
Sig.ra Angela MELIS Sig.ra Cinzia FILIZZOLA Sig.ra Fiorella LEOPALDI	Direttore dei Servizi Generali Amministrativi Segreteria Amministrativa Segreteria Amministrativa	dsga@istitutocarlourbani.edu.it segr@amministrativa.edu.it segr@amministrativa.edu.it

Sig.ra Elena BOI Sig.ra Giuliana LIPPI	Segreteria Didattica (Studenti)	segr.didattica@istitutocarlourbani.edu.it segr.didattica@istitutocarlourbani.edu.it
Sig.ra Donatella MORETTI Sig.ra Daniela MARCELLINI	Segreteria del Personale (Ostia) Segreteria del Personale (Acilia)	segr.personale@istitutocarlourbani.edu.it segr.personale@istitutocarlourbani.edu.it

SUBCONSEGNATARI-RESPONSABILI DI LABORATORIO

Sede di ACILIA

LABORATORIO ODONTOTECNICA	SUBCONSEGNATARI/ RESPONSABILI
Lab. n. 2- 5	Prof.Trombetti Emiliano
Lab. n. 10	P rof.ssa Portino Floriana

LABORATORIO INFORMATICA	SUBCONSEGNATARI/ RESPONSABILI

Lab. n.. 13	Prof. Balbi Maurizio

LABORATORIO GRAFICA	SUBCONSEGNATARI/ RESPONSABILI
Lab. n. 4	Prof.ssa Al Jabiri Shikla
Lab. n. 9- 11	P rof.Carta Riccardo
Lab. n. 12- 13	Prof.ssa Mecarelli Fausta
Lab. n. 14	Prof.ssa Annecchino Alessia
Lab. n. 15	Prof.ssa Pullo Maria

Sede di OSTIA

LABORATORIO GRAFICA	SUBCONSEGNATARI/ RESPONSABILI
Lab. n. 1	Prof.ssa Cammisuli Laura
Lab. n. 2	Prof.ssa Pontecorvo Candida
Lab. n.3	Prof.ssa Pacioni Andrea

Lab. n. 4A	Prof.ssa Pescatori Vittoria
Lab. n. 4B	Prof. Targusi Francesco
Lab. Manuale	Prof.ssa Di Comite Anna
FAB LAB	Prof. Galasso Cristiano

Organizzazione

ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO: **Quadrimestri**

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	**Collabora con DS per organizzazione generale, cura le comunicazioni, organizza e adatta orario e supervisiona sulle uscite didattiche, controlla e autorizza ingressi posticipati e uscite anticipate degli studenti, coordina e collabora con altre funzioni le attività, delega a presiedere scrutini e riunioni in caso di impossibilità del DS, controlla e monitora assenze e ritardi dei Docenti, coordina e rendiconta ore eccedenti dei Docenti, vigila su rispetto dei regolamenti, verifica condizioni igieniche del plesso e della**

	situazione di sicurezza, partecipa agli incontri di staff, trasmette gli atti richiesti ai Docenti e al DS, coordina I corsi di formazione dei Docenti.
Funzione strumentale	- PIANO TRIENNALE D ELL'OFFERTA FORMATIVA - VALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE SOCIALE -AREA PROGETTI INNOVAZIONE E SUPPORTO AI DOCENTI -ORIENTAMENTO ENTRATA E USCITA

Capo dipartimento	Coordina i dipartimenti disciplinari	
Responsabile di plesso	Organizza e adatta orario, controlla e autorizza ingressi posticipati e uscite anticipate degli studenti, vigila su rispetto dei regolamenti, comunica e si coordina con DS e collaboratori, controlla e monitoraassenze e ritardi dei Docenti, verifica condizioni igieniche del plesso e della situazione di sicurezza.	
Responsabile di laboratorio	Cura dei laboratori e delle palestre	
Animatore digitale	promuove la formazione interna, coinvolgestudenti e famiglie sui temi del PNSD, individua e diffonde soluzioni metodologiche e tecnologiche	

	innovative.	
Coordinatore attività PCTO	Coordina tutor interni e gestisce contatti e convenzioni con enti esterni, cura calendarizzazione delle attività e le raccorda con I tutor esterni, predispone filee strumenti per la documentazione dei percorsi ASL.	
Assistente tecnico	Svolge attività specifiche con autonomiaoperativa e responsabilità diretta: conduzione tecnica dei laboratori, garantendo efficienza e funzionalità, supporta le attività didattiche.	

Organizzazione uffici amministrativi

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, e cura i servizi amministrativo-contabili. Coordina, promuove e verifica leattività e i risultati rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA.
Ufficio per la didattica	Evade le richieste dell'utenza, interna ed esterna, consultazione dei fascicoli personali ed eventuale estrazionidi copie, aggiornamento della modulistica.
Assistenti	Eseguono attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione anche con supporti di tipo informatico anchecon finalità di archivio

amministrativi	**e protocollo.**
Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	**Registro online** **https://web.spaggiari.eu/home/** **Pagelle on line** **Modulistica da sito scolastico** **Sito WEB: www.istitutocarlourbani.edu.it**

Piano di formazione del personale Docente ed Ata

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

A.S.	ATTIVITÀ FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO
19/20 20/21 21/22	Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento innovative orientate allo studio dei casi, problem solving, al learning by doing, coopertative learning, all'apprendimento in contesti formali, non formali ed informali;	Docenti
19/20 20/21 21/22	Metodologie didattiche di insegnamento apprendimento finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe	Docenti
19/20 20/21 21/22	Metodologie didattiche di insegnamento apprendimento sulla didattica per competenze;	Docenti
19/20 20/21 21/22	Accompagnamento al cambiamento e all'innovazione. Percorso formativo assistito biennale	Docenti
19/20 20/21	Formazione docente per prove Invalsi	Docenti

21/22		
19/20 20/21 21/22	Formazione per il conseguimento delle competenze necessarie per l'attuazione del CLIL	Docenti
19/20 20/21 21/22	Formazione digitale	Docenti e ATA
19/20 20/21 21/22	Formazione sull'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale	Docenti
19/20 20/21 21/22	Formazione sulla valutazione	Docenti
19/20 20/21 21/22	Formazione specifica area comune e di indirizzo di studio	Docenti area comune e di indirizzo
19/20 20/21 21/22	Formazione sul trattamento dati, digitalizzazione dati, protocollo digitale	ATA
19/20 20/21 21/22	Metodologia di gestione e conservazione dei documenti informatici nella P.A. definito dal codice dell'Amministrazione (D. Lgs. 82/2005) per promuovere la cultura della digitalizzazione dell'attività amministrativa	ATA
19/20 20/21 21/22	Metodologie di aggiornamento del personale amministrativo sulle nuove procedure SIDI relative alle ricostruzioni di carriera, inquadramento e contratti.	ATA

Piano di azioni relativo alle competenze digitali in relazione alla dematerializzazione dei

documenti ed alla innovazione della didattica

Il problema della dematerializzazione dei documenti

La criticità riguarda tutte le articolazioni e professionalità della struttura scolastica (personale Docente, ATA, utenza) e si caratterizza non solo come una modalità di produzione, inventariare, inviare, scambiare documentazione ma anche come creazioni di rapporti digitali finalizzati alla produzione di documentazione dematerializzata secondo buone pratiche che rendano funzionale all'istituzione scolastica questo inedito modo di formalizzare attività, richieste, pianificazioni e le rendicontazioni che la stessa didattica prevede.

Il problema della digitalizzazione della didattica

Le criticità riguardano i docenti per i quali è auspicabile un processo costante di aggiornamento che preveda l'uso delle ITC anche nella pianificazione della pratica professionale.

La tempistica che segue riguarda il piano di azioni volto al miglioramento nell'arco del triennio di riferimento.

A.S.	AZIONI	PERSONALE COINVOLTO	OBIETTIVI
19/20 20/21 21/22	Monitoraggio dei bisogni di aggiornamento/ potenziamento delle competenze digitali	Docenti e ATA	Pianificazione di corsi ad hoc
19/20 20/21 21/22	Corsi di formazione legata alle procedure di dematerializzazione dei documenti	Docenti e ATA	Formazione inerente ai bisogni evidenziati dal monitoraggio
19/20 20/21 21/22	Corsi di formazione legata alle procedure di	Docenti	Formazione inerente ai bisogni

	digitalizzazione della didattica		evidenziati dal monitoraggio Rilevamento triennale della ricaduta delle attività

Misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del covid 19

L' I.I.S. "Carlo Urbani", in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con un protocollo di sicurezza, tutte le misure che devono essere adottate dai propri dipendenti.
Obiettivo del presente piano, qui allegato, è rendere l'ente I.I.S. "Carlo Urbani", un luogo sicuro in cui tutelare la salute della comunità scolastica coinvolta (dirigenti, docenti, personale A.T.A., studenti e famiglie) durante lo svolgimento delle attività in presenza presso le sedi delle istituzioni scolastiche. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19, nonché i riferimenti normativi relativi all'emergenza epidemiologica.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, impegni istituzionali o ferie, con delega alla firma, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.	1
Funzione strumentale	operare nel settore di competenza previsto dagli Obiettivi dell'area di appartenenza, al di fuori del proprio orario di cattedra e di servizio; analizzare operativamente le tematiche correlate, incluse quelle progettuali che il Collegio Docenti ha votato; individuare modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico; ricevere dal Dirigente Scolastico specifiche deleghe operative; monitorare e verificare bimestralmente il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; pubblicizzare adeguatamente i risultati.	5
Capodipartimento	• Fissa le riunioni (in base al monte ore annuale stabilito, art.27 del CCNL vigente), convocandole con un preavviso minimo di 5 giorni, fatte salve situazioni eccezionali che prevedono solo 48 ore	8

	di preavviso; • è delegato dal Dirigente Scolastico a presiede il Dipartimento; • è punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento;	
Animatore digitale	Sono delegate le seguenti funzioni: • supporto agli ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata; • realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi; • coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici; • sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software; • gestione della comunicazione digitale: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca;	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Insegnamento nelle classi, coordinatore di classe, di dipartimento e collaborazione in vicepresidenza Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Ufficio economato
Ufficio protocollo	protocollazione
Ufficio acquisti	Rapporti fornitori e creditori diversi
Ufficio per la didattica	Segreteria alunni
Ufficio per il personale A.T.D.	gestione personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online Spaggiari
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico https://www.istitutocarlourbani.edu.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: In programmazione per il prossimo anno

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza del lavoro

Lezioni in presenza e on line in tema di sicurezza sul posto di lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti ed il personale ata
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla responsabilità giuridica, privacy e anti corruzione.

Lezioni on line sulla responsabilità civile, penale, amministrativa del personale docente, integrate con nozioni in tema di privacy ed anti corruzione nelle pubbliche amministrazioni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti ed il personale ata
Modalità di lavoro	• Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Piano di formazione del personale ATA

Corso di primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Associazione La Rete di Tuttti	

Corso della sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	Corso sulla prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

ALLEGATI:
-CURRICULO EDUCAZIONE CIVICA
-PAI

In merito alla programmazione di Educazione Civica il C.d.C., in linea con il Curricolo di Istituto, garantendo il numero minimo di 33 unità orarie annue per l'insegnamento, predispone le attività, curvandole e modulandole sulla specificità della classe e sulla presunta concreta possibilità, oraria e logistica, per i docenti di sviluppare moduli/UdA transdisciplinari.
Il C.d.C. si impegna a pianificare un numero minimo di due/tre attività valutate di Educazione Civica, cioè corredate di momenti di verifica, per ciascuna frazione temporale dell'a.s. (1°quadrimestre e 2°quadrimestre), al fine di garantire un'equilibrata valutazione di ogni singolo studente. Ogni CdC stabilisce internamente la ripartizione delle attività all'interno dei quadrimestri, tenendo conto del numero di ore che ciascun docente destinerà alle attività e alla presa di servizio dei docenti della classe (ad es. un docente che destinerà 4h annue all'ed.civica potrà decidere di svolgerle in unica soluzione in uno dei due quadrimestri oppure svolgere un'attività di 2h nel I quadr. e un'altra attività di 2h nel II quadr.; un docente di matematica che farà un'attività di 2h complessive e che dovesse aver preso servizio ad anno inoltrato è plausibile che svolga le sue ore nel II quadr. o, d'accordo con un collega che farà personalmente più ore di quelle obbligatorie, possa non svolgere attività di ed. civica).
Ogni docente è libero di svolgere un monte ore complessivo destinato all'educazione civica anche superiore a quello minimo indicato nel Curricolo di Istituto.
Le attività scelte risultano coerenti con le nuove linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica per la scuola secondaria di secondo grado contenute nel **DM 183 del 07/09/2024.**

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curricolo di Istituto di Educazione civica accoglie quanto previsto dalla normativa vigente- DM 183 del 07/09/2024 e precedenteLegge 92/2019:

- Assegna all'educazione civica un monte orario annuale minimo di 33 unità, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti:
  - Pur privilegiando il ruolo dei docenti di Diritto nell'erogazione di attività di Ed.Civica, in particolare quelle connesse al primo nucleo concettuale – *La Costituzione* - in accordo con la prospettiva trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica, si sono coinvoltitutti i docenti presenti nei var curricoli scolastici.
  - Alla quasi totalità degli insegnamenti previsti nei diversi corsi di studio sono state assegnate 2h minime per lo svolgimento delle attività di ed. civica;
  - Si è proceduto ad una maggiorazione delle predette 2h, tenendo conto sia del numero complessivo delle ore di didattica settimanale previsto dalla normativa vigente per ciascuna disciplina coinvolta, sia della prossimità di tali insegnamenti con le tre aree concettuali presenti nella normativa (1. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; 2. Sviluppo economico e sotenibilità; 3. Cittadinanza digitale);
  - Pur coinvolgendo attivamente nel curricolo l'IRC, in virtù del carattere peculiare della suddetta disciplina, erogata in forma non obbligatoria all'intero gruppo classe, si è scorporato il monte orario specifico assegnato all'IRC nel computo delle 33 unità orarie.

- L'insegnamento dell'educazione civica è da intendersi trasversale a ciascun Consiglio di classe; pertanto ciascun CdC, all'atto della propria programmazione di Educazione civica recepirà il Curricolo di Istituto modulandolo opportunamente sulle specificità del corpo classe, garantendo la trasversalità dell'insegnamento e il numero di ore minimo ad esso dedicato di 33 unità orarie. Per tale motivo ciascun CdC, all'atto della propria

programmazione ripartisce le attività previste in modo da garantire un numero congruo di elementi valutativi nelle attività di ed. civica per ciascuna frazione dell'a.s. (cioè in ciascun quadrimestre per l'as. 2023-2024).

- L'Insegnamento ha una valutazione autonoma in decimi ed il voto globale di educazione civica, per singolo studente/ssa, sarà proposto dal Coordinatore di educazione civica, acquisendo e armonizzando i singoli elementi conoscitivi e valutativi dai docenti referenti dei progetti svolti e dai docenti coinvolti nelle attività di Educazione Civica del Consiglio di Classe.

- Il voto di Educazione Civica concorre alla classe successiva e/o all'esame di Stato; per le classi terze, quarte e quinte concorre all'attribuzione del credito scolastico.

- Il presente curricolo è corredato di rubriche valutative di Istituto per le attività di Educazione Civica.

MONTE ORARIO MINIMO DI DISTRIBUZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Monte ore per disciplina dell'insegnamento dell'educazione civicaTECNICO GRAFICO Quadriennale

MATERIE AREA COMUNE				
	BIENNIO		TRIENIO	
	I anno	II anno	III anno	IV anno
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4
Storia	4	3	4	4
Lingua inglese	3	2	4	4
Diritto - economia	2	4		
Geografia	2			
Scienze integrate (scienze della terra-biologia)	2	2		
Matematica	2	2	2	4
Scienze motorie e sportive	2	2	4	4
IRC - Materia alternativa*	2	2	2	2
MATERIE AREA DI INDIRIZZO				
	BIENNIO		TRIENNIO	
	I anno	II anno	III anno	IV anno
Fisica (A020)	2	2		
Chimica (A034)	2			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica (A037)	2	2		

Scienze e tecnologie applicate (A10)		2		
Informatica (A041)	2			
Teoria della comunicazione (A018)			2	2
Progettazione multimediale (A010)		**3** (2 ore ITP)	2	2
ITP B022			(2 ore ITP)	(2 ore ITP)
Tecnologia dei processi di produzione (A062)		2	2	2
Organizzazione e gestione dei processi produttivi (A010)			2	2
Laboratori tecnici (A010)	**4** (di cui 4 con ITP)	**3** (4 ITP)	**3**	**3**
ITP - B022				(5 ITP) (5 ITP)
Laboratori multimediali B022			**4**	**4**

Complementi di matematica			/	/
MONTE ORARIO ANNUALE MINIMO OBBLIGATORIO	**33 h**	**33h**	**33h**	**33h**

*Le 2h di IRC sono scorporate dal conteggio complessivo perché la disciplina non è obbligatoria per l'intero gruppo classe.

MONTE ORARIO MINIMO DI DISTRIBUZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Monte ore per disciplina dell'insegnamento dell'educazione civicaTECNICO GRAFICO QUINQUENNALE

MATERIE AREA COMUNE					
	BIENNIO		TRIENIO		
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	4	4	4	4
Diritto - economia	3	4			
Geografia	2				
Scienze integrate (scienze della terra-biologia)	4	3			
Matematica	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	4	4	4
*IRC - Materia alternativa	2	2	2	2	2
MATERIE AREA DI INDIRIZZO					
	BIENNIO		TRIENNIO		
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Fisica	2	2			
Chimica	2	2			

Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica (A037) 2 ore di copresenza ITP (B022)	3 1 ITP	3 1 ITP			
Scienze e tecnologie applicate (A010)	----	3			
Informatica 2 con ITP (B016)	2 2 ITP	-			
Teoria della comunicazione PSICOLOGIA – (A065 ???)			3	3	
Progettazione multimediale (A010)9 ore di copresenza ITP (B022)			5 2 ITP	5 3 ITP	5 4 ITP
Tecnologia dei processi di produzione (A062)			2	2	2
Organizzazione e gestione dei processi produttivi (A062)					2
Laboratori tecnici (A10) Con copresenza 16 ITP			5 4 ITP	5 6 ITP	6 6 ITP
Complementi di matematica			/	/	

MONTE ORARIO ANNUALE MINIMO OBBLIGATORIO	33h	33h	33h	33h	33h

*Le 2h di IRC sono scorporate dal conteggio complessivo perché la disciplina non è obbligatoria per l'intero gruppo classe.

MONTE ORARIO MINIMO DI DISTRIBUZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Monte ore per disciplina dell'insegnamento dell'educazione civica

PROFESSIONALE GRAFICO QUINQUENNALE

MATERIE AREA COMUNE					
	BIENNIO		TRIENIO		
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	4	4	4
Lingua inglese	4	4	4	4	4
Diritto - economia	4	4			
Geografia	2	2			
Scienze integrate (scienze della terra-biologia)	3	3			
Matematica	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	3	3	4	4	4
*IRC - Materia alternativa	2	2	2	2	2
Francese	2	2	2	2	2
MATERIE AREA DI INDIRIZZO					
	BIENNIO		TRIENNIO		
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Economia aziendale (a045)			2	2	2

Tecniche professionali dei servizi commerciali (Grafica) (A010)Con 10 ore ITP B022	2 Con 2 ITP	2 Con 2 ITP	**4** **Con 2 ITP**	**4** **Con 2 ITP**	**4** **Con 2 ITP**
Tecniche di comunicazione-psicologia			**4**	**4**	**4**
Disegno e storia dell'arte (A054)			**3**	**3**	**3**
Laboratori di espressione grafico-artistiche (A010)	**3**	**3**			
TIC	2	2			
MONTE ORARIO ANNUALE MINIMO OBBLIGATORIO	**33h**	**33h**	**33h**	**33h**	**33h**

***Le 2h di IRC sono scorporate dal conteggio complessivo perché la disciplina non è obbligatoria per l'intero gruppo classe.**

MONTE ORARIO MINIMO DI DISTRIBUZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DI

Monte ore per disciplina dell'insegnamento dell'educazione civica

PROFESSIONALE GRAFICO QUADRIENNALE

MATERIE AREA COMUNE

	BIENNIO		TRIENIO		
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	
Storia a012	4	4	4	4	
Lingua inglese	3	3	4	4	
Diritto – economia a046	4	4			
Geografia a021	2	2			
Scienze integrate (scienze della terra-biologia) (A050)	2	2			
Matematica a26	2	2	2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	4	4	
*IRC – Materia alternativa	2	2	2	2	
Francese	2	2	3	3	

MATERIE AREA DI INDIRIZZO

	BIENNIO		TRIENNIO		
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Economia aziendale (a045)			2	2	
Tecniche professionali dei servizi commerciali (Grafica) (A010)Con 10 ore ITP B022	4 Con 4 ITP	4 Con 4 ITP	4 Con 3 ITP	4 Con 4 ITP	

MONTE ORARIO MINIMO DI DISTRIBUZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DI

Tecniche di comunicazione-psicologia (A018)			**4**	**4**	
Disegno e storia dell'arte (A054)		2	2	2	
Laboratori di espressione grafico-artistiche (A010)	2	2			
TIC (a041)	2	2			
MONTE ORARIO ANNUALE MINIMO OBBLIGATORIO	**33h**	**33h**	**33h**	**33h**	

***Le 2h di IRC sono scorporate dal conteggio complessivo perché la disciplina non è obbligatoria per l'intero gruppo classe.**

MONTE ORARIO MINIMO DI DISTRIBUZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DI

Monte ore per disciplina dell'insegnamento dell'educazione civica
PROFESSIONALE GRAFICO INDUSTRY

MATERIE AREA COMUNE					
	BIENNIO		TRIENNIO		
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	4	4	4
Lingua inglese AC 24	4	4	4	4	4
Diritto - economia	4	4			
Geografia	2	2			
Scienze integrate (scienze della terra-biologia)	3	3			
Matematica	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	5	5	5
*IRC - Materia alternativa	2	2	2	2	2
MATERIE AREA DI INDIRIZZO					
	BIENNIO		TRIENNIO		
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
TIC (A041)	2	2			
TECNOLOGIA DISEGNO E PROGETTAZIONE (A062) 20	4	4			
LABORATORI TECNOLOGICI (B022) DA SOLI 51	4	4	6	4	4
LAB COPRESENZA (B022) 66	/	/	/	/	/

MONTE ORARIO MINIMO DI DISTRIBUZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DI

TECNOLOGIE MATERIALI (A062) 20			**4**	2	2
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE (A062) 5				**4**	**4**
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE (A042) 21 ore			**4**	**4**	**4**
MONTE ORARIO ANNUALE MINIMO OBBLIGATORIO	**33h**	**33h**	**33h**	**33h**	**33h**

***Le 2h di IRC sono scorporate dal conteggio complessivo perché la disciplina non è obbligatoria per l'intero gruppo classe.**

MONTE ORARIO MINIMO DI DISTRIBUZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DI

Monte ore per disciplina dell'insegnamento dell'educazione civica

PROFESSIONALE ODONTOTECNICO

MATERIE AREA COMUNE					
	BIENNIO		TRIENIO		
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura Italiana (A012)	4	4	8	8	6
Storia (A012)	3	3	5	5	5
Lingua inglese (AC 24)	5	5	6	6	6
Diritto - economia - Legislazione Sanitaria (A046)	5	5			4
Geografia (A021)	2	2			
Scienze integrate (scienze della terra-biologia)	4	4			
Matematica (A026)	2	2	4	4	2
Scienze motorie e sportive (A048)	4	4	6	8	6
*IRC - Materia alternativa	2	2	2	2	2
TIC (A041)	2	2			
MATERIE AREA DI INDIRIZZO					
	BIENNIO		TRIENNIO		
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Anatomia Fisiologia Igiene (A 015)	2	2	2		
Gnatologia (A015)				/	/
Rappresentazione modellazione odo (A016)	/	/	/	/	/

MONTE ORARIO MINIMO DI DISTRIBUZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DI

Scienze materiali dentali e lab (A034)			2	2	2
Esercitazione di lab odo (B006) frontali	/	/	/	/	/
ITP (B006) copresenza	/	/	/	/	/
MONTE ORARIO ANNUALE MINIMO OBBLIGATORIO	**33h**	**33h**	**33h**	**33h**	**33h**

***Le 2h di IRC sono scorporate dal conteggio complessivo perché la disciplina non è obbligatoria per l'intero gruppo classe.**

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curricolo di Istituto di Educazione civica accoglie quanto previsto dalla normativa vigente- DM 183 del 07/09/2024 e precedente Legge 92/2019:

- Assegna all'educazione civica un monte orario annuale minimo di 33 unità, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti:
  - Pur privilegiando il ruolo dei docenti di Diritto nell'erogazione di attività di Ed.Civica, in particolare quelle connesse al primo nucleoconcettuale – *La Costituzione* - in accordo con la prospettiva trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica, si sono coinvoltitutti i docenti presenti nei var curricoli scolastici.
  - Alla quasi totalità degli insegnamenti previsti nei diversi corsi di studio sono state assegnate 2h minime per lo svolgimento delle attività di ed. civica;
  - Si è proceduto ad una maggiorazione delle predette 2h, tenendo conto sia del numero complessivo delle ore di didattica settimanale previsto dalla normativa vigente per ciascuna disciplina coinvolta, sia della prossimità di tali insegnamenti con le tre aree concettuali presenti nella normativa (1. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; 2. Sviluppo economico e sotenibilità; 3. Cittadinanza digitale);
  - Pur coinvolgendo attivamente nel curricolo l'IRC, in virtù del carattere peculiare della suddetta disciplina, erogata in forma non obbligatoria all'intero gruppo classe, si è scorporato il monte orario specifico assegnato all'IRC nel computo delle 33 unità orarie.

- L'insegnamento dell'educazione civica è da intendersi trasversale a ciascun Consiglio di classe; pertanto ciascun CdC, all'atto della propria programmazione di Educazione civica recepirà il Curricolo di Istituto modulandolo opportunamente sulle specificità del corpo classe, garantendo la trasversalità dell'insegnamento e il numero di ore minimo ad esso dedicato di 33 unità orarie. Per tale motivo ciascun CdC, all'atto della propria programmazione ripartisce le attività previste in modo da garantire un numero congruo di elementi valutativi nelle attività di ed. civica per ciascuna frazione dell'a.s. (cioè in ciascun quadrimestre per l'as. 2023-2024).

- L'Insegnamento ha una valutazione autonoma in decimi ed il voto globale di educazione civica, per singolo studente/ssa, sarà

MONTE ORARIO MINIMO DI DISTRIBUZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DI

proposto dal Coordinatore di educazione civica, acquisendo e armonizzando i singoli elementi conoscitivi e valutativi dai docenti referenti dei progetti svolti e dai docenti coinvolti nelle attività di Educazione Civica del Consiglio di Classe.

- Il voto di Educazione Civica concorre alla classe successiva e/o all'esame di Stato; per le classi terze, quarte e quinte concorre all'attribuzione del credito scolastico.

- Il presente curricolo è corredato di rubriche valutative di Istituto per le attività di Educazione Civica.

MONTE ORARIO MINIMO DI DISTRIBUZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DI

MONTE ORARIO MINIMO DI DISTRIBUZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Monte ore per disciplina dell'insegnamento dell'educazione civicaTECNICO GRAFICO Quadriennale

MATERIE AREA COMUNE				
	BIENNIO		TRIENIO	
	I anno	II anno	III anno	IV anno
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4
Storia	4	3	4	4
Lingua inglese	3	2	4	4
Diritto - economia	2	4		
Geografia	2			
Scienze integrate (scienze della terra-biologia)	2	2		
Matematica	2	2	2	4
Scienze motorie e sportive	2	2	4	4
IRC - Materia alternativa*	2	2	2	2

MATERIE AREA DI INDIRIZZO				
	BIENNIO		TRIENNIO	
	I anno	II anno	III anno	IV anno
Fisica (A020)	2	2		
Chimica (A034)	2			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica (A037)	2	2		
Scienze e tecnologie applicate (A10)		2		

MONTE ORARIO MINIMO DI DISTRIBUZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DI

Informatica (A041)	2			
Teoria della comunicazione (A018)			2	2
Progettazione multimediale (A010) Con 8 ore totali di ITP B022		3 (2 ore ITP)	2 (2 ore ITP)	2 (2 ore ITP)
Tecnologia dei processi di produzione (A062)		2	2	2
Organizzazione e gestione dei processi produttivi (A010)			2	2
Laboratori tecnici (A010) + ITP - B022	4 (di cui 4 con ITP)	3 (4 ITP)	3 (5 ITP)	3 (5 ITP)
Laboratori multimediali B022			4	4
Complementi di matematica			/	/
MONTE ORARIO ANNUALE MINIMO OBBLIGATORIO	**33h**	**33h**	**33h**	**33h**

MONTE ORARIO MINIMO DI DISTRIBUZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DI

*Le 2h di IRC sono scorporate dal conteggio complessivo perché la disciplina non è obbligatoria per l'intero gruppo classe.

MONTE ORARIO MINIMO DI DISTRIBUZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Monte ore per disciplina dell'insegnamento dell'educazione civicaTECNICO GRAFICO QUINQUENNALE

MATERIE AREA COMUNE					
	BIENNIO		TRIENIO		
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	4	4	4	4
Diritto - economia	3	4			
Geografia	2				
Scienze integrate (scienze della terra-biologia)	4	3			
Matematica	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	4	4	4
*IRC - Materia alternativa	2	2	2	2	2
MATERIE AREA DI INDIRIZZO					
	BIENNIO		TRIENNIO		
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Fisica	2	2			

MONTE ORARIO MINIMO DI DISTRIBUZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DI

Chimica	2	2			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica (A037) 2 ore di copresenza ITP (B022)	**3** 1 ITP	**3** 1 ITP			
Scienze e tecnologie applicate (A010)	----	**3**			
Informatica 2 con ITP (B016)	2 2 ITP	-			
Teoria della comunicazione PSICOLOGIA – (A065 ???)			**3**	**3**	
Progettazione multimediale (A010)9 ore di copresenza ITP (B022)			**5** 2 ITP	**5** 3 ITP	**5** 4 ITP
Tecnologia dei processi di produzione (A062)			**2**	**2**	2
Organizzazione e gestione dei processi produttivi (A062)					2
Laboratori tecnici (A10) Con copresenza 16 ITP			**5** 4 ITP	**5** 6 ITP	**6** 6 ITP
Complementi di matematica			/	/	

MONTE ORARIO MINIMO DI DISTRIBUZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DI

MONTE ORARIO ANNUALE MINIMO OBBLIGATORIO	33h	33h	33h	33h	33h

*Le 2h di IRC sono scorporate dal conteggio complessivo perché la disciplina non è obbligatoria per l'intero gruppo classe.

MONTE ORARIO MINIMO DI DISTRIBUZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Monte ore per disciplina dell'insegnamento dell'educazione civica PROFESSIONALE GRAFICO QUINQUENNALE					
MATERIE AREA COMUNE					
	BIENNIO		TRIENIO		
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	4	4	4
Lingua inglese	4	4	4	4	4
Diritto - economia	4	4			
Geografia	2	2			
Scienze integrate (scienze della terra-biologia)	3	3			
Matematica	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	3	3	4	4	4
*IRC - Materia alternativa	2	2	2	2	2
Francese	2	2	2	2	2
MATERIE AREA DI INDIRIZZO					
	BIENNIO		TRIENNIO		
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno

MONTE ORARIO MINIMO DI DISTRIBUZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DI

Economia aziendale (a045)			2	2	2
Tecniche professionali dei servizi commerciali (Grafica) (A010)Con 10 ore ITP B022	2 Con 2 ITP	2 Con 2 ITP	**4** **Con 2 ITP**	**4** **Con 2 ITP**	**4** **Con 2 ITP**
Tecniche di comunicazione-psicologia			**4**	**4**	**4**
Disegno e storia dell'arte (A054)			**3**	**3**	**3**
Laboratori di espressione grafico-artistiche (A010)	**3**	**3**			
TIC	2	2			
MONTE ORARIO ANNUALE MINIMO OBBLIGATORIO	**33h**	**33h**	**33h**	**33h**	**33h**

***Le 2h di IRC sono scorporate dal conteggio complessivo perché la disciplina non è obbligatoria per l'intero gruppo classe.**

Monte ore per disciplina dell'insegnamento dell'educazione civica

PROFESSIONALE GRAFICO QUADRIENNALE

MATERIE AREA COMUNE

	BIENNIO		TRIENIO		
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	
Storia a012	4	4	4	4	
Lingua inglese	3	3	4	4	
Diritto – economia a046	4	4			
Geografia a021	2	2			
Scienze integrate (scienze della terra-biologia) (A050)	2	2			
Matematica a26	2	2	2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	4	4	
*IRC – Materia alternativa	2	2	2	2	
Francese	2	2	3	3	

MATERIE AREA DI INDIRIZZO

	BIENNIO		TRIENNIO		
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Economia aziendale (a045)			2	2	
Tecniche professionali dei servizi commerciali (Grafica) (A010)Con 10 ore ITP B022	4 Con 4 ITP	4 Con 4 ITP	4 Con 3 ITP	4 Con 4 ITP	

Tecniche di comunicazione-psicologia (A018)			**4**	**4**	
Disegno e storia dell'arte (A054)		2	2	2	
Laboratori di espressione grafico-artistiche (A010)	2	2			
TIC (a041)	2	2			
MONTE ORARIO ANNUALE MINIMO OBBLIGATORIO	**33h**	**33h**	**33h**	**33h**	

***Le 2h di IRC sono scorporate dal conteggio complessivo perché la disciplina non è obbligatoria per l'intero gruppo classe.**

Monte ore per disciplina dell'insegnamento dell'educazione civica

PROFESSIONALE GRAFICO INDUSTRY

MATERIE AREA COMUNE					
	BIENNIO		TRIENNIO		
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	4	4	4
Lingua inglese AC 24	4	4	4	4	4
Diritto - economia	4	4			
Geografia	2	2			
Scienze integrate (scienze della terra-biologia)	3	3			
Matematica	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	5	5	5
*IRC - Materia alternativa	2	2	2	2	2
MATERIE AREA DI INDIRIZZO					
	BIENNIO		TRIENNIO		
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
TIC (A041)	2	2			
TECNOLOGIA DISEGNO E PROGETTAZIONE (A062) 20	4	4			
LABORATORI TECNOLOGICI (B022) DA SOLI 51	4	4	6	4	4

LAB COPRESENZA (B022) 66	/	/	/	/	/
TECNOLOGIE MATERIALI (A062) 20			**4**	2	2
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE (A062) 5				**4**	**4**
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE (A042) 21 ore			**4**	**4**	**4**
MONTE ORARIO ANNUALE MINIMO OBBLIGATORIO	**33h**	**33h**	**33h**	**33h**	**33h**

***Le 2h di IRC sono scorporate dal conteggio complessivo perché la disciplina non è obbligatoria per l'intero gruppo classe.**

Monte ore per disciplina dell'insegnamento dell'educazione civica

PROFESSIONALE ODONTOTECNICO

MATERIE AREA COMUNE					
	BIENNIO		TRIENIO		
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura Italiana (A012)	4	4	8	8	6
Storia (A012)	3	3	5	5	5
Lingua inglese (AC 24)	5	5	6	6	6
Diritto – economia – Legislazione Sanitaria (A046)	5	5			4
Geografia (A021)	2	2			
Scienze integrate (scienze della terra-biologia)	4	4			
Matematica (A026)	2	2	4	4	2
Scienze motorie e sportive (A048)	4	4	6	8	6
*IRC – Materia alternativa	2	2	2	2	2
TIC (A041)	2	2			
MATERIE AREA DI INDIRIZZO					
	BIENNIO		TRIENNIO		
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Anatomia Fisiologia Igiene (A 015)	2	2	2		
Gnatologia (A015)				/	/

Rappresentazione modellazione odo (A016)	/	/	/	/	/
Scienze materiali dentali e lab (A034)			2	2	2
Esercitazione di lab odo (B006) frontali	/	/	/	/	/
ITP (B006) copresenza	/	/	/	/	/
MONTE ORARIO ANNUALE MINIMO OBBLIGATORIO	**33h**	**33h**	**33h**	**33h**	**33h**

***Le 2h di IRC sono scorporate dal conteggio complessivo perché la disciplina non è obbligatoria per l'intero gruppo classe.**

Monte ore per disciplina dell'insegnamento dell'educazione civicaLES (Liceo delle scienze umane opz.

	BIENNIO		TRIENNIO		
	I anno	II anno	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4		
Storia e geografia	4	4			
Storia			4		
Filosofia			2		
Scienze umane	4	4	4		
Diritto ed economia	4	4	4		
Lingua e cultura inglese	4	4	4		
Lingua e cultura francese/spagnolo	4	4	4		
Matematica (con informatica al biennio)	2	2	/		
Fisica			/		
Scienze naturali	4	4			
Storia dell'arte			4		
Scienze motorie e sportive	3	3	3		
*IRC - Mat alternativa	2	2	2		
MONTE ORARIO ANNUALE MINIMO OBBLIGATORIO	33h	33h	33h		

*Le 2h di IRC sono scorporate dal conteggio complessivo perché la disciplina non è obbligatoria per l'intero gruppo classe.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
POLO TECNICO-PROFESSIONALE "GALILEO"
IIS "CARLO URBANI"
Presidenza e Segreteria: Via dell'Idroscalo, 88 - 00121 Roma - Municipio X - Distretto XXI - Ambito X – Cod. IPA istsc_rmis03300b
Codice Istituzione RMIS03300B – *Codice fiscale* 97196850586 – *Conto corrente postale* 25157025 – *Cod. Fattura Elettronica* UFZFN8
Sito Istituto: www.istitutocarlourbani.edu.it/
rmis03300b@istruzione.it - *rmis03300b@pec.istruzione.it* - *06.12.11.26.360* *06.12.11.26.361*
SEDE ASSOCIATA DI OSTIA: Via dell'Idroscalo, 88 - 00121 Roma – SEDE ASSOCIATA DI ACILIA: *Via di Saponara, 760 - 00125 Roma*
ISTITUTO TECNICO: *Grafica e Comunicazione*
ISTITUTO PROFESSIONALE: *Servizi Commerciali - Design per la Comunicazione Visiva e Pubblicitaria / Odontotecnico / Industria e Artigianato per il Made in Italy Grafica*
LICEO DELLE SCIENZE UMANE *- opz. Economico Sociale*

I.I.S. CARLO URBANI
STUDENTE OGGI PROFESSIONISTA DOMANI

Anno Scolastico 2024/2025

Rilevazione numerica degli alunni relativi all'a.s. 2023/2024

Programmazione degli intenti relativa all'a.s. 2024/2025

INDICE

1. Finalità generali e normativa di riferimento	**pag. 3**
2. Definizione di B.E.S.	**“ 4**
3. Punti di forza e elementi di criticità	**“ 5**
4. PAI - Situazione attuale **Parte I: Analisi dei punti di forza e criticità**	**“ 7**
5. PAI - Programmazione degli intenti **Parte II: Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno**	**“ 10**
6. Il Processo inclusivo	**“ 16**
7. Cronoprogramma dell’inclusione	**“ 17**

1. FINALITÀ GENERALE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1.1 Cos'è il Piano per l'Inclusività (ex Piano Annuale per l'Inclusione)

Il Piano (Annuale) per l'Inclusività – P(A)I è il documento, introdotto dalla C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, che permette di rilevare, monitorare e valutare il grado di Inclusività della scuola. Redatto ai sensi della nota ministeriale prot.1551/2013 e s.i., individua le azioni significative mirate ad attuare e migliorare il livello di Inclusività dell'Istituzione scolastica; la sua disciplina è stata integrata dal D. Lgs. n. 96 del 07/08/2019.
Il P(A)I è parte integrante del PTOF d'Istituto e fotografa l'assunzione collegiale di responsabilità relativamente alle modalità educative ed ai metodi di insegnamento adottati nella scuola, al fine di garantire l'apprendimento e il successo formativo di tutti gli studenti.

1.2 Finalità

Il P(A)I rappresenta gli elementi di criticità ed i punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati durante l'anno scolastico e permette la formulazione di un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, al fine di incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno scolastico successivo.

1.3 Normativa

Legge n. 104/1992, Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Legge n. 53/2003, Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

Linee Guida studenti stranieri del 2006;

Linee Guida studenti con disabilità 2009;

Linee Guida studenti con DSA 2010;

Legge n. 170/2010, Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico;

Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012, Strumenti d'intervento per alunni con BES e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica;

C.M. MIUR n. 8 del 6 marzo 2013, Indicazioni operative;

Nota n. 1551 del 27 giugno 2013; Piano Annuale per l'Inclusività;

Nota n. 2563 del 22 novembre 2013, Strumenti d'intervento per alunni con BES;

D. Lgs. n. 66 del 13 aprile 2017, Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità.

1.4Modifiche introdotte dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”, dal D. Lgs. n. 96 del 07/08/2019 e dal D.I. n. 182 del 26 dicembre 2020.

Il **Decreto Legislativo n. 66/2017** pone le basi per rafforzare e implementare l’inclusione scolastica, tema che da sempre è all'attenzione della scuola italiana. Si è voluto rafforzare il concetto di “scuola inclusiva”, attraverso il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e rafforzando il ruolo della famiglia e delle associazioni nei processi di inclusione.

Le principali finalità del D. Lgs. n. 66/2017 sono:

- Il rafforzamento della partecipazione e della collaborazione delle famiglie e delle associazioni nei processi di inclusione scolastica;

La definizione degli attori istituzionali coinvolti nei processi di inclusione (Stato, Regioni ed Enti locali);

Il potenziamento della qualificazione professionale specifica delle Commissioni mediche per gli accertamenti in età evolutiva;

L'introduzione del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nell'ambito del nuovo Profilo di funzionamento, che sarà elaborato dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare, con la partecipazione della famiglia, di coloro che hanno in carico la persona con disabilità, nonché garantendo la partecipazione della scuola;

La definizione di una nuova procedura per il sostegno didattico che sia maggiormente qualificata e tenga conto del Profilo di funzionamento;

Il riordino dei Gruppi di lavoro per l'inclusione scolastica;

La definizione di una nuova dimensione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), che diverrà parte integrante del Progetto Individuale;

La misurazione della qualità dell'inclusione scolastica nei processi di valutazione delle scuole;

Una formazione specifica per il personale docente, dirigente ed ATA;

L'introduzione di un nuovo percorso di formazione iniziale per i docenti di sostegno nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria attraverso una implementazione dei crediti formativi; per la scuola secondaria, la nuova disciplina è invece contenuta nel decreto legislativo sulla "formazione iniziale".

Si specifica che l'inclusione scolastica è attuata mediante la definizione e la condivisione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) che è parte integrante del Progetto Individuale, di cui all'articolo 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328.

Si precisa che ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D. Lgs. n. 66/17: "Decorrenze" è prevista una gradualità degli interventi, al fine di consentire l'adozione dei necessari provvedimenti attuativi nonché per assicurare idonee misure di accompagnamento.

Il **D. Lgs. n. 96 del 07 agosto 2019** contiene "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66*", ha integrato le precedenti norme specificandone le modalità di attuazione. Il Legislatore ribadisce che "*lo strumento per una* ***progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo****, è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni, le linee guida per un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su una attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento, da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie*".

Il **Decreto Interministeriale n. 182 del 20 dicembre 2020** è stato emanato in seguito all'intesa tra Ministero dell'Istruzione e Ministero dell'Economia e delle Finanze, si prefigge di chiarire i criteri di composizione e l'azione dei gruppi di lavoro operativi per l'inclusione (GLO) e, in particolare, di uniformare a livello nazionale le modalità di redazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI).

Il nuovo impianto normativo comprende il Decreto citato con i relativi allegati e note di chiarimento, più precisamente:

- I nuovi modelli di PEI per ciascun ordine e grado di istruzione, vale a dire per la scuola dell'infanzia (Allegato A1), per la scuola primaria (Allegato A2) e per la scuola secondaria di primo grado (Allegato A3) e per la scuola secondaria di secondo grado (Allegato A4)
- Le (tanto attese) Linee Guida per la stesura dei PEI (Allegato B)

- Una scheda di individuazione relativa al cosiddetto "debito di funzionamento" (Allegato C), cioè alle persistenti criticità di funzionamento dell'alunno che necessitano di ulteriori strategie di intervento per la loro risoluzione
- Una tabella per l'individuazione delle risorse per il sostegno didattico (Allegato C1)
- La nota ministeriale n. 40 del 13 gennaio 2021

Il testo del Decreto consta in totale di 21 articoli, che si possono raggruppare, per comodità espositiva, nelle seguenti sezioni tematiche:

Parte 1 (artt. 1-2) - Finalità del decreto e criteri generali di formulazione del PEI;

Parte 2 (artt. 3-4) -Composizione e Funzionamento del GLO, il gruppo di lavoro operativo per l'inclusione responsabile della stesura del PEI, interno a ciascuna istituzione scolastica e individuato dalle modifiche all'art. 9 del D. Lgs. 66/2017 apportate dal D. Lgs. 96/2019 (art. 8, commi 8-9-10-11). Il decreto interministeriale ne precisa funzioni, composizione, nomina e modalità operative, integrando un'importante lacuna della normativa precedente;

Parte 3 (artt. 5-6) - Raccordo del PEI con il Profilo di Funzionamento e con il Progetto individuale (artt. 5 -6);

Parte 4 (artt. 7-18) - Indicazioni operative per la progettazione di interventi integrati e la stesura del PEI da parte del gruppo di lavoro (artt. 7-18). Questa sezione, la più ricca di novità, sarà oggetto di particolare attenzione per la puntualità del testo normativo e la portata delle novità introdotte.

Parte 5 (artt. 19-21) - Nuovi modelli di PEI, Linee Guida e Norme transitorie. Prima di analizzare le principali novità introdotte, si ritiene opportuno prendere in esame le misure di raccordo con la situazione attuale per mettere in luce la volontà di un passaggio deciso, ma non drastico, alle nuove disposizioni.

Il **Decreto Interministeriale n. 153 del 01 agosto 2023** contiene *Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66».*

2. DEFINIZIONE DI B.E.S.

Gli alunni con **Bisogni Educativi Speciali**, con continuità o temporaneamente, manifestano esigenze didattiche particolari, dettate da cause fisiche, psicologiche, sociali, fisiologiche o biologiche.

L'area dei Bisogni Educativi Speciali (BES) comprende:

- Gli **studenti con disabilità**, dotati di certificazione ai sensi della Legge 104/92, accompagnati nel loro iter scolastico da un docente di sostegno ed eventualmente da un assistente educatore. Il documento che contiene tutte le attività educative e didattiche programmate, con relative modalità di verifica e valutazione è il PEI (Piano Educativo Individualizzato), che viene formulato dal GLO, Gruppo di Lavoro Operativo, composto dal Consiglio di Classe, i genitori del titolare del documento, il personale medico di riferimento dell'alunno e la partecipazione assicurata dello studente stesso.
- Gli **studenti con DSA** (Disturbi Specifici di Apprendimento). "*In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana*" (Dir. MIUR 27/12/2012). Gli alunni con certificazione di Disturbi specifici di apprendimento ai sensi della L.170/2010 sono accompagnati nel loro iter scolastico dal Consiglio di Classe che si occupa specificamente delle loro necessità. Per gli studenti DSA viene

predisposto un PDP (Piano Didattico Personalizzato) che illustri gli strumenti utilizzati per agevolare gli apprendimenti. Tutti i docenti della Classe, in condivisione con la famiglia, collaborano alla sua stesura e valutano le modalità da utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi. (Linee guida per il diritto allo studio degli alunni con DSA).

- Gli **studenti con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale** (altri BES). Gli alunni che manifestano bisogni educativi speciali per determinati periodi sono accompagnati nel loro iter scolastico dal Consiglio di Classe che decide se formulare o meno un PDP, avendo cura di verbalizzare le motivazioni della decisione. In presenza di difficoltà non meglio specificate, il CdC può procedere all'adozione di un piano personalizzato e alla compilazione di un PDP, con eventuali misure compensative. La validità del PDP rimane comunque circoscritta all'anno scolastico di riferimento. (Nota MIUR n. 2563 del 22 novembre 2013).

3. PUNTI DI CRITICITA' E PUNTI DI FORZA

L'attuazione di una concreta politica di inclusione necessita di una minuziosa analisi dei punti di criticità e dei punti di forza.

PUNTI DI CRITICITÀ

Disponibilità ridotta di spazi da destinare alle attività aggiuntive e/o parallele alle attività didattiche in orario scolastico;

Presenza in contemporanea di più figure educative (docente curricolare, docenti di sostegno, OEPAC, assistenti alla comunicazione…) in classi con numero di Titolari di PEI superiore a due;

Elevato numero di docenti supplenti (curricolari e specializzati per il sostegno) con incarico annuale o al termine delle attività didattiche con conseguente limitazione della continuità didattica nell'arco del ciclo scolastico dei singoli studenti;

Elevato numero di studenti titolari di PEI iscritti con conseguente maggiore concentrazione nelle singole classi.

PUNTI DI FORZA

Docenti con competenze specifiche riguardanti i BES e, in particolare, specializzati per il sostegno;

Assistenti all'autonomia e alla comunicazione con specifica formazione in ambito educativo e didattico o con possesso del titolo di OEPAC

Realizzazione e somministrazione di griglie di rilevazione degli alunni con BES e predisposizione di percorsi personalizzati;

Coordinamento tra le figure specialistiche della ASL e la scuola;

Presenza di ambienti di apprendimento inclusivi (Aule dotate di LIM; laboratori informatici e di grafica)

Valutazioni coerenti con prassi inclusive

Coinvolgimento delle famiglie nelle pratiche inerenti l'inclusività.

Parte I: ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	n°
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	102
□ Minorati vista	0
□ Minorati udito	1
□ Psicofisici	101
□ Altro	—-
2. Disturbi evolutivi specifici	232
□ DSA	206
□ ADHD/DOP	19
□ Borderline cognitivo	3
□ Altro	4
3. Svantaggio	19
□ Socio-economico	2
□ Linguistico-culturale	12
□ Disagio comportamentale/relazionale	5
□ Altro	----
Totali	349
% su popolazione scolastica	42,94%
N° PEI redatti dai GLO	102
N° PEI PROVVISORI redatti dal GLO Provvisorio	0
N° di PDP redatti dai Consigli di classe	251

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in…	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
OEPAC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		NO

C. Coinvolgimento Docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	---
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	---
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	---

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	---
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	---
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	---
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI

	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	NO
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II: a.s. 2024-2025 - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Al fine di incrementare i livelli d'inclusività, sono posti in essere specifici protocolli di accoglienza degli studenti con BES:

- gli studenti con disabilità sono accolti organizzando le attività didattiche ed educative attraverso il supporto dei docenti specializzati, degli assistenti per l'autonomia e la comunicazione, di tutto il personale docente ed Ata;
- redazione di Piani Didattici Personalizzati da parte dei Consigli di Classe per gli studenti con DSA certificati ai sensi della Legge 170 dell' 8 ottobre 2010 e D.M. 12 luglio 2011. I PDP sono monitorati nel corso dell'anno scolastico; per gli alunni che manifestano un probabile disturbo di apprendimento, è prevista un'osservazione costante, da parte dei docenti del Consiglio di Classe, con la quale si possano evidenziare le difficoltà presentate dagli allievi nelle varie discipline e, a seguito di colloquio con la famiglia, gli alunni interessati vengono indirizzati al SSN per la formulazione della diagnosi;
- Per gli alunni con altri disturbi evolutivi specifici in possesso di certificazione medico sanitaria rilasciata dal SSN o dagli enti autorizzati viene predisposto un PDP;
- Gli alunni con bisogni educativi speciali derivanti da svantaggio socio-economico, linguistico-culturale, comportamentale/relazionale che non rientrano nei quadri certificabili ai sensi della L.104/1992 e della

  L. n. 170/2010, sono individuati attraverso l'attenta osservazione dei Docenti; la loro individuazione avverrà sulla base di elementi oggettivi e potranno essere predisposti dei PDP contenenti le indicazioni sugli opportuni interventi anche di carattere transitorio.

Consapevoli, inoltre, che il processo inclusivo parte dalla costante attenzione di ogni singolo membro della comunità educante e passa attraverso la collaborazione collegiale, per l'a.s. 2024-25 si presterà particolare attenzione all'incremento dei seguenti aspetti:

- incremento della rete di collaborazione tra tutti i componenti della comunità scolastica;
- implementazione di procedure e buone prassi digitali per snellire la componente burocratica del lavoro inerente l'inclusione;
- creazione e sviluppo di ambienti virtuali che facilitino la collaborazione di ciascun membro del Consiglio di Classe nel processo di gestione della documentazione redatta;
- implementazione di protocolli e buone prassi per migliorare il benessere psicofisico di tutti gli studenti, quali, per esempio, il protocollo per la gestione dei comportamenti problema e l'istituzione della commissione antibullismo;
- attivazione di collaborazioni con le associazioni del territorio maggiormente rappresentative nei settori riguardanti l'inclusione sociale: Comitato Disabili X Municipio; Comunità di Sant'Egidio; Save the Children;
- costante monitoraggio delle situazioni a rischio per consentire di ridurre il rischio di dispersione scolastica;
- per gli studenti con disabilità che presentano elevata necessità di sostegno intensivo cui sono attribuite 18 ore di sostegno, è proposta l'individuazione di tre docenti specializzati con una ripartizione delle ore in 6+6+6 invece che 9+9
- riunioni mensili o secondo necessità con gli assistenti specialistici presenti e operanti nella scuola.

Il **Dirigente Scolastico** è il garante di tutto il processo di inclusione:

- Gestisce le risorse umane e strumentali;
- Formula la richiesta dell'organico di sostegno;

- Convoca e presiede il GLI;
- Viene informato costantemente dalle Funzioni Strumentali, dal Capo Dipartimento Inclusione e dalle Referenti BES sulla situazione di tutti gli alunni con BES.

Il **GLI** offre supporto al Collegio sulle politiche e pratiche inclusive:

- Elabora una proposta di Piano per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con B.E.S., da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno);
- Analizza le criticità e i punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso;
- Analizza le risorse dell'Istituto, sia umane che materiali;
- Formula un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno scolastico successivo

Il **Collegio dei Docenti**, su proposta del GLI, delibera il PI (mese di giugno) ed esplicita nel PTOF il concreto impegno programmatico per l'inclusione, anche attraverso la partecipazione ad attività di formazione professionale.

La **Segreteria Didattica** riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con le Funzioni Strumentali, il Capo Dipartimento Inclusione e/o le Referenti, che informano, di conseguenza, il Coordinatore di Classe e i Docenti del Consiglio di classe.

Le **Funzioni Strumentali Inclusione** e il **Capo Dipartimento Inclusione** svolgono funzioni di coordinamento del Dipartimento Inclusione (Docenti di Sostegno, Assistenti specialistici, Assistenti alla comunicazione, Operatori sanitari accreditati).

La **Commissione Inclusione** svolge funzioni organizzative e progettuali; è responsabile della documentazione inerente PEI e PDP.

Il **Consiglio di Classe** (Docenti curricolari e Docenti di sostegno) ha la funzione di esaminare la situazione educativa, formativa ed inclusiva di ogni singolo alunno:

- Rileva gli studenti BES non certificati;
- Produce attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione;
- Definisce interventi didattico-educativi;
- Individua strategie e metodologie idonee per assicurare la partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento e il perseguimento del successo formativo;
- Definisce dei bisogni dello studente;
- Progetta e condivide progetti personalizzati;
- Individua e propone risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi;
- Redige e approva i P.E.I. e i P.D.P. in sede di GLHO;
- Attua il Piano di Lavoro (PEI e PDP) in collaborazione con gli assistenti specialistici se presenti e con la famiglia.

Il **Docente di Sostegno**:

- Supporta il C.d.C. e mette a disposizione la propria esperienza analitica e progettuale per l'individuazione dei bisogni educativi speciali;
- Partecipa alla programmazione educativo - didattica;
- Supporta il Consiglio di Classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- Elabora le opportune metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti;
- Partecipa alla rilevazione casi BES;
- Coordina la stesura e l'attuazione del Piano di Lavoro (PEI e PDP).

I Docenti curricolari hanno il dovere di:

- Adeguare la propria didattica e le modalità di verifica come indicato nel PDP/PEI;
- Selezionare e modulare gli obiettivi dei programmi disciplinari, facendo riferimento ai contenuti essenziali;

- Utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi sulla base di quanto indicato nel PDP/PEI;
- Creare un clima relazionale positivo, sostenere la motivazione, favorire l'autostima e lavorare sulla consapevolezza;
- Collaborare alla stesura e all'attuazione del PDP/PEI.

L' Assistente Educatore, se presente, collabora alla programmazione e all'organizzazione delle attività in relazione alla realizzazione del progetto didattico-educativo.

L' Assistente alla Comunicazione, se presente, collabora alla programmazione e all'organizzazione delle attività didattico-educative suggerendo le opportune strategie nel rispetto della disabilità sensoriale.

La Famiglia ha il dovere di:
- Consegnare alla scuola le certificazioni medico-sanitarie affinché la scuola possa realizzare il più opportuno percorso di apprendimento per lo/a studente/ssa;
- Condivide le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati;
- Formalizza con la scuola il patto educativo/formativo che preveda l'autorizzazione a tutti i docenti del Consiglio di Classe nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso;

Il Personale ATA presta assistenza agli alunni disabili ove necessario e partecipa ai progetti di inclusione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti:

Negli anni scorsi sono stati organizzati all'interno dell'Istituto corsi di formazione e di aggiornamento diretta ai Docenti di sostegno e ai Docenti curriculari aventi come oggetto:
— Normativa sui BES, DSA, ADHD;
— Ruolo e funzione del GLI;
— Programmazione e valutazione inclusiva.

Sono allo studio per l'a.s. 2024-25 ulteriori attività di aggiornamento sulle metodologie didattiche che favoriscano l'inclusione e la realizzazione di attività di ricerca-azione all'interno dei dipartimenti disciplinari e dei Consigli di Classe.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione del livello di inclusività dell'Istituto passa attraverso il monitoraggio delle attività programmate, considerando che il fine ultimo è sempre il successo formativo degli studenti.

"L'inclusione scolastica si realizza attraverso strategie educative-didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno…nella prospettiva della migliore qualità di vita (DLgs.n.66/2017 art.1)". Il processo di valutazione si configura come momento formativo inteso a potenziare e a promuovere i successi personali per incentivare la motivazione e favorire lo sviluppo delle potenzialità individuali, evitando di ridurre la valutazione finale ad una semplice misurazione.

La valutazione dell'alunno con disabilità è riferita ai processi e non solo alla prestazione; in quanto tale, dovrà avere carattere promozionale, formativo ed insieme orientativo, favorendo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno.

Si deve pertanto:
- Considerare l'evoluzione dalla situazione di partenza a quella di arrivo;
- Valutare positivamente anche i minimi progressi ottenuti;
- Considerare i fattori che hanno ostacolato il processo di apprendimento e scegliere le strategie opportune per superarli;
- Considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: l'impegno, la partecipazione, la puntualità nel lavoro a casa, etc.

Le valutazioni sono, pertanto, strumenti di adeguamento e di correzione delle metodologie didattico-educative affinché lo studente possa perseguire nel modo idoneo il successo formativo plasmato sulle sue specifiche situazioni soggettive. Gli strumenti e metodologie particolari, individuati dai Docenti curriculari e di sostegno devono essere specificate nel P.E.I.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), certificati ai sensi della Legge 170/2010, e degli studenti con altri BES deve tenere conto delle specifiche situazioni soggettive

e gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei dal Consiglio di Classe indicati nel PDP.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Le **Funzioni Strumentali Inclusione** e il **Capo Dipartimento Inclusione** hanno i seguenti compiti:

- Coordinamento della Commissione Inclusione;
- Coordinamento del Docenti di sostegno
- Coordinamento degli assistenti specialistici.

La Commissione Inclusione si pone come organo collegiale con funzioni organizzative del servizio didattico educativo, con lo scopo di favorire lo sviluppo di flessibilità e trasversalità delle azioni inclusive. A tal uopo si procederà a individuare, mediante l'osservazione in classe, le metodologie didattiche più opportune (rapporto uno a uno, lavoro in piccoli gruppi, tutoraggio tra pari, laboratori integrati e individualizzati, Peer education…) per il perseguimento del successo formativo.

L'elaborazione dei PEI e del PDP è il risultato dell'analisi sistematica delle dinamiche comportamentali e cognitive degli studenti BES.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto opera in un territorio con molte risorse e competenze utili per la didattica inclusiva e per la realizzazione dei PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) di allievi BES.

In particolare, l'Istituto:

- Fa parte della rete di scuole che fa capo al CTS Leonori (centro territoriale di supporto per le nuove tecnologie e disabilità);
- È inserito nel Polo Tecnico Professionale "GALILEO" mediante il quale sono stati avviati corsi professionali di supporto per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- Si avvale della collaborazione di tre cooperative che erogano il servizio di assistenza specialistica;
- È supportato dall'Istituto di Ortofonologia (IDO) che offre servizi di formazione e di supporto psicologico a studenti, famiglie e docenti;
- Ha avviato una collaborazione con "Punto Luce", ente privato gestito dall'Organizzazione Save the Children, che offre corsi di formazione professionale e di avvio al lavoro nell'ambito della grafica.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La responsabilità formativa deve essere condivisa con la famiglia, primaria titolare della cura e dell'educazione dello/a studente/ssa. Risulta, pertanto, essenziale che i genitori/esercenti la responsabilità genitoriale mantengano contatti costanti con i Docenti del CdC Classe e con il Coordinatore di Classe anche attraverso colloqui periodici.

Spetta alla famiglia inoltrare la documentazione sanitaria alla segreteria didattica dell'istituto, al momento dell'iscrizione o all'atto della formulazione della diagnosi, affinché si possa procedere alla formulazione e all'attuazione di un percorso formativo personalizzato.

La famiglia assume la corresponsabilità del progetto educativo - didattico, collaborando alla sua stesura insieme con i Docenti e gli operatori sanitari. La scelta delle strategie didattiche e la valutazione strutturata degli apprendimenti è e rimane di esclusiva competenza del Consiglio di Classe.

La Scuola si impegna a promuovere la cultura inclusiva e le correlative buone pratiche attraverso una costante sensibilizzazione e la collaborazione costruttiva fra tutte le componenti della comunità educante, al fine di favorire l'acquisizione di un ruolo attivo e consapevole da parte dei genitori/esercenti la responsabilità genitoriale.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'attenzione alle diversità sorge all'inizio di ogni anno scolastico, allorquando i Coordinatori di Classe e i CdC sono informati dalle figure preposte circa la presenza di studenti BES in classe.

I Docenti del CdC sono chiamati ad individuare strategie didattico-educative che tendano ad assicurare il raggiungimento delle competenze fondamentali del curricolo e il conseguimento del successo formativo permeato sulle caratteristiche del singolo studente BES.

Giocano un ruolo importante anche le metodologie operative propedeutiche all'inclusione e interventi didattici, sia di tipo scolastico che extra-scolastico, miranti a consolidare il processo di integrazione e socializzazione nel gruppo classe prima e nel contesto sociale dopo.

Le attività didattico-educative hanno l'obiettivo di far apprendere le conoscenze disciplinari, ma anche quello di far acquisire agli allievi BES le capacità e le abilità professionali e trasversali spendibili autonomamente nel mondo del lavoro.

Importante risulta la fase di rilevazione delle condizioni facilitanti che consentono la partecipazione dello/a studente/ssa al processo di apprendimento e alla vita di classe (organizzazione spazio-aula, tempi aggiuntivi, strumenti, sussidi, adattamenti, differenziazioni, attività in piccolo gruppo, attività individualizzata fuori dall'aula).

Il GLI, in collaborazione con il Dipartimento d'Inclusione, ha cura di strutturare progetti che favoriscano l'inclusione. A tale scopo, occorre incrementare le risorse strumentali, quali attrezzature e ausili informatici specifici che possano rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi speciali dei nostri studenti.

Valorizzazione delle risorse esistenti

L'Istituto ha, da sempre, valorizzato le risorse esistenti sia professionali che strutturali ed ha già una consolidata tradizione nell'accoglienza di alunni con disabilità e, da diversi anni, nell'accoglienza di alunni con DSA.

Tali esperienze, integrate dal costante incremento di personale specializzato nel settore e la creazione di una banca-dati per la raccolta dei materiali didattici e catalogazione, stanno favorendo l'innalzamento del livello di inclusività della scuola.

Il Gruppo di Lavoro dell'Inclusione e il Dipartimento Inclusione realizzano continui confronti per raffinare il servizio e fronteggiare con successo eventuali situazioni di criticità.

L'Istituto si propone di valorizzare la professionalità di tutti i docenti curriculari, e in particolare, di quei docenti con una formazione specifica nell'ambito della disabilità e dei DSA.

L'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi tiene conto delle esperienze professionali maturate e della continuità didattica.

Essendo fondamentale nella didattica inclusiva la didattica laboratoriale è chiaro che la valorizzazione di strutture laboratoriali, dei materiali didattici, e degli spazi interni ed esterni all'istituto resta di prioritaria importanza.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiedono l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue e per le competenze specifiche, necessitano di risorse aggiuntive.

L'Istituto, in un percorso di continuità operativa per la realizzazione dei progetti di inclusione, si avvale di esperti esterni e tutor interni (progetto "Laboratorio creativo", Progetto "Teatro"), oltre che servirsi di tutte le risorse strutturali a disposizione (palestra, biblioteca, spazi esterni, campi sportivi, laboratori, aula magna).

Le attività finalizzate all'inclusione necessitano di:

- Assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità;
- Cooperazione tra Docenti di sostegno e Docenti curricolari per la realizzazione dei progetti e nella personalizzazione degli apprendimenti;
- Svolgimento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni;
- Assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica per gli alunni con disabilità sin dal primo periodo dell'anno scolastico;

- Assegnazione di assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale sin dal primo periodo dell'anno scolastico;
- Utilizzo delle risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e per corsi di alfabetizzazione;
- Organizzazione e gestione di laboratori informatici;
- Definizione di nuove intese con i servizi socio-sanitari e le associazioni di settore presenti nel territorio;
- Costituzione di reti di scuole in tema di inclusività;
- Rafforzamento dei rapporti con CTS per consulenze e relazioni d'intesa.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Nel protocollo di accoglienza per gli alunni con BES è prevista la possibilità di usufruire di un servizio di informazione e consulenza per le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa dell'Istituto. In base ai diversi bisogni educativi evidenziati, si cerca di individuare il corso di studi più adatto allo studente.

Formalizzata l'iscrizione alle prime classi, la Funzione Strumentale Inclusione partecipa al c.d. "GLO integrato di continuità" presso la scuola di provenienza dello studente al fine di formulare progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Dopo aver attentamente valutato le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta.

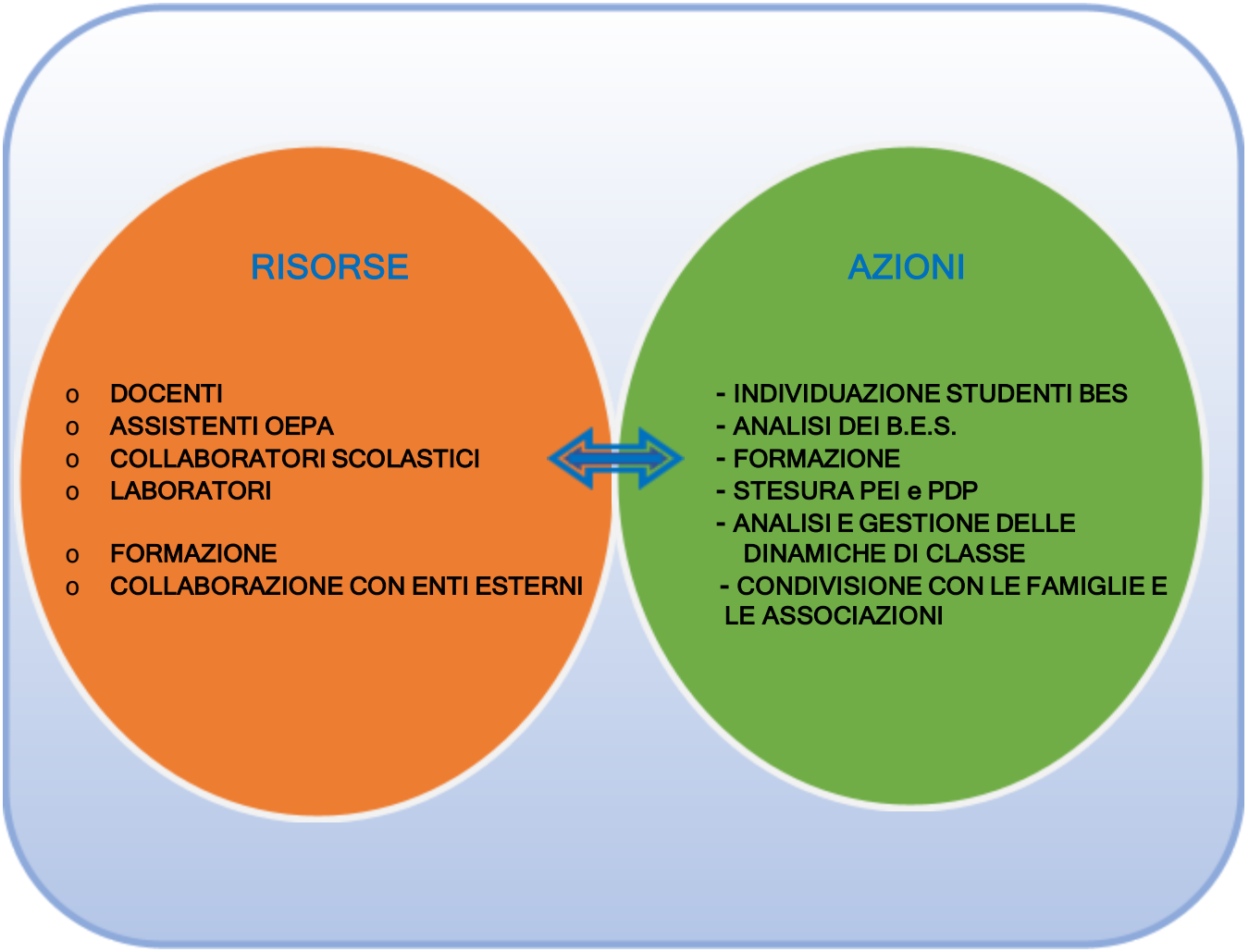
La Funzione Strumentale Inclusione, a seguito della verifica della documentazione pervenuta:

- Procede all'attivazione del processo organizzativo diretto all'accoglienza e all'inclusione dello studente;
- Informa il Consiglio di Classe circa le problematiche inerenti lo studente;
- Incontra i genitori all'inizio dell'anno scolastico;
- Prende contatti con gli operatori sanitari della ASL:
- Collabora con i Docenti al fine di creare un clima collaborativo diretto al perseguimento del successo formativo dello studente.

Nell'ambito delle attività di PCTO - alternanza scuola lavoro, di stage e di orientamento in uscita, si progetteranno attività che tengano conto delle peculiarità specifiche dell'alunno.

Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli, incentivando il senso di autoefficacia con conseguente percezione della propria "capacità".

L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".


RISORSE
o DOCENTI
o ASSISTENTI OEPA
o COLLABORATORI SCOLASTICI
o LABORATORI
o FORMAZIONE
o COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI
AZIONI
- INDIVIDUAZIONE STUDENTI BES
- ANALISI DEI B.E.S.
- FORMAZIONE
- STESURA PEI e PDP
- ANALISI E GESTIONE DELLE DINAMICHE DI CLASSE
- CONDIVISIONE CON LE FAMIGLIE E LE ASSOCIAZIONI

AZIONI	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
Adattamento PAI in relazione alle effettive risorse presenti (a cura del GLI)	x									
Assegnazione delle risorse specifiche (docenti di sostegno e AEC) da parte del Dirigente Scolastico	x	x								
Riunione dei GLO per la redazione deiPEI provvisori										x
Consigli di Classe per la rilevazione di alunni con BES e la redazione dei PDP		x								
Riunione dei GLO per la redazione e aggiornamento dei PEI definitivi e per le verifiche in itinere		x				x				
Incontri periodici (Riunioni di Dipartimento e GLI) per confronto/focus sui casi, monitoraggio	x		x			x				
Verifica/valutazione del livello di inclusività dell'Istituto (a cura del GLI), stesura e approvazione del PAI									x	
Delibera del PAI in Collegio Docenti										x

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione d'Istituto in data 21/05/2024

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 14/06/2024